Anno 111 - Numero 2  Mercoledì 3 Gennaio 1979

QUOTIDIANO DI INFORMAZIONI - Torino, via Marenco 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 200 (arretrati il doppio)



## Si dà fuoco stamane a Roma

ROMA — Un uomo si è dato fuoco, dopo essersi cosparso i vestiti con del liquido infiammabile, questa mattina davanti all'ambasciata della Repubblica araba dello Yemen. Le sue condizioni sono gravissime. L'uomo, che sarebbe un marittimo yemenita, si sarebbe introdotto nell'ambasciata dove avrebbe girato per i corridoi. Al momento di uscire, pare sull'ingresso dell'ambasciata, l'uomo si è versato addosso della benzina e quindi si è appiccato il fuoco.



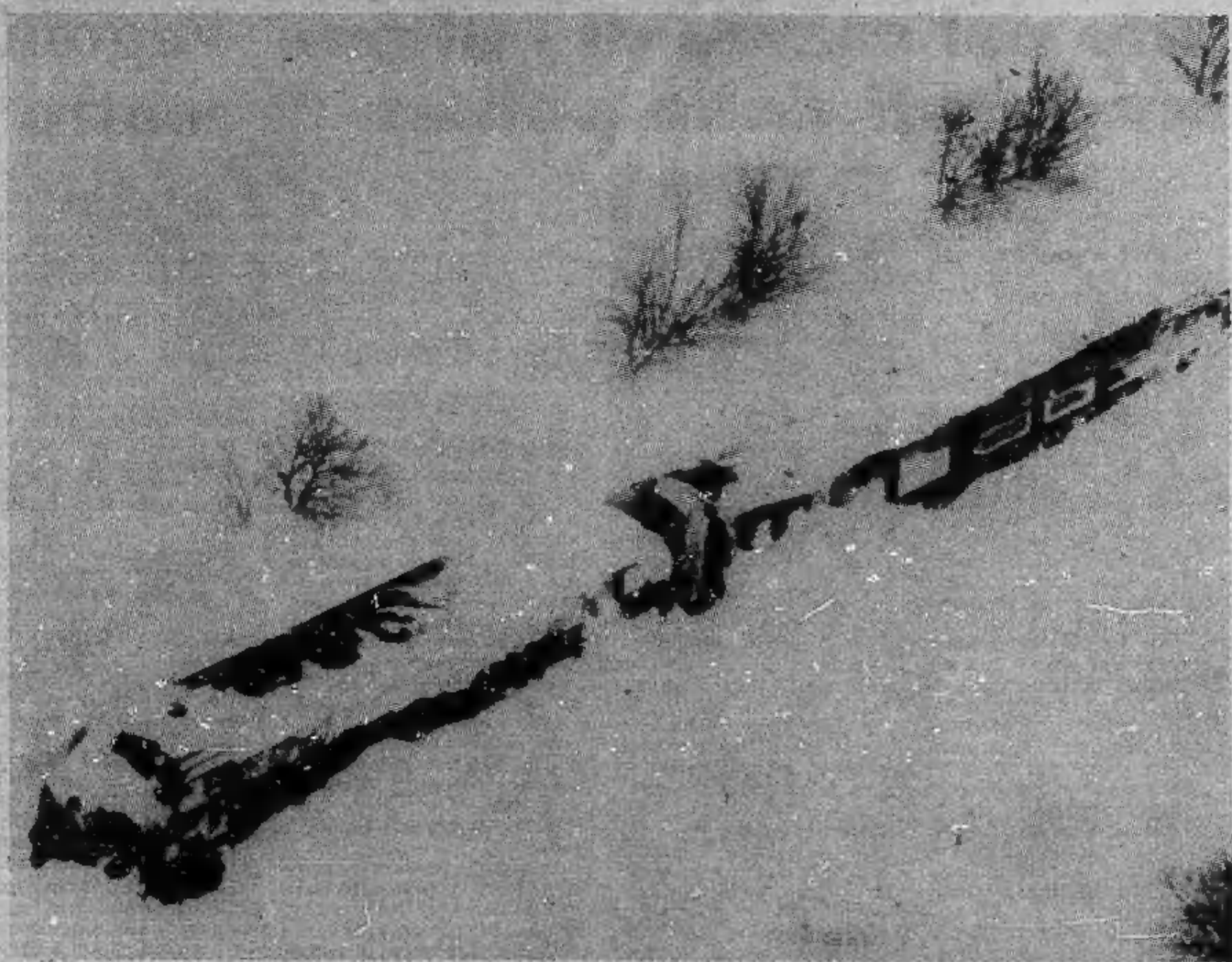
### Il cadavere ripescato alle 11,50 alla Madonna del Pilone

# Nuda, 20 anni, strangolata e gettata nel Po a Torino

Il corpo di una ragazza ventenne, nuda, probabilmente strangolata, è stato ripescato questa mattina alle 11,50 nel Po dai vigili del fuoco nei pressi della chiesa della Madonna del Pilone. Non è stata ancora identificata. La morte risale presumibilmente a 12-24 ore prima del ritrovamento. Ad avvertire i vigili urbani è stato un passante: aveva notato alcuni ragazzini che, dalla riva del fiume, lanciavano sassi contro il corpo che affiorava appena, credendo che si trattasse di un relitto.

I vigili urbani hanno chiesto l'intervento dei vigili del fuoco e della polizia. Il corpo è stato portato a riva poco prima di mezzogiorno. Il medico legale, dottoressa Lagorio, ha compiuto un primo esame del cadavere, ma ha potuto solo stabilire con molta approssimazione l'ora della morte a causa della temperatura molto rigida di questi ultimi due giorni. In ogni caso la morte risale al massimo a ieri, molto probabilmente a questa notte.

La giovane, che secondo il medico ha un'età compresa tra i venti e i ventitré anni, aveva indosso soltanto un reggiseno a fiorellini. Piccola di statura, l'unico segno anomalo riscontrato visivamente dalla dottoressa è una macchia rosso scura sul lato destro del collo. Se questo segno è frutto di una caduta o se è stata provocata da un eventuale strangolamento potrà stabilirlo soltanto l'autopsia. Manca per ora qualsiasi elemento che possa condurre all'identificazione della morta.

# Nella morsa del freddo

Copenaghen. Investito da una gelida bufera di neve, un treno in servizio nella Zelanda del Sud è rimasto bloccato

Ancora neve è prevista per l'Europa occidentale nei prossimi giorni. Lo affermano i meteorologi inglesi, i quali stanno seguendo il decorso di questa ondata di freddo, considerata la peggiore del secolo. Oltre alla neve i meteorologi prevedono anche nuove correnti provenienti da Nord-Est con conseguente persistenza della cappa di gelo.

Non meno di 42 persone sono morte per il gelo e il maltempo in Europa occidentale: 19 in Gran Bretagna, 12 nella Germania Federale, 10 in Francia e una in Svezia.

Le strade di Berlino Est sono rimaste al buio, la scorsa notte, per risparmiare energia. Funzionavano solo i semafori.

A Londra è morto Stanley Barriball, un eccentrico uomo di 62 anni, che si vantava di non avere mai indossato un cappotto in vita sua. Il suo corpo irrigidito è stato rinvenuto in un viale. Indossava soltanto una camicia con le maniche rivoltate.

In Italia l'ondata di freddo ha raggiunto le regioni centrali e meridionali. Nevica sulla Basilicata, il termometro è sceso a —2 a Napoli, a —1 a Cagliari, a —3 a Bari. A Roma la colonnina di mercurio ha toccato i —7 in città. Incidenti, traffico in difficoltà, condutture saltate e danni alle campagne che ammontano ormai a molte decine di miliardi.

L'autopsia stabilirà se i quattro sono stati bruciati vivi

# Zingari di Orbassano le vittime di Terracina?

TERRACINA — Nelle ultime ore ha trovato credito la voce secondo la quale i corpi dei quattro giovani, trovati carbonizzati a Terracina, apparterrebbero ad una comunità di zingari polacchi che poco prima di Natale sono fuggiti da Aversa. La chiave del giallo, in attesa dell'autopsia che verrà fatta oggi presso l'istituto di medicina legale dell'Università di Roma, che dovrà anche accertare se, come pare, i quattro sono stati bruciati vivi, rimane per ora l'Alfa Romeo 1750 blu targata MI K 13578 abbandonata a metà strada tra la cava e la via principale per Terracina, nella zona di San Silviano.

La preziosa testimonianza di Vincenzo Fedi, un agricoltore di 53 anni, resa agli inquirenti si riallaccia alla sera del 23 dicembre scorso: «*Ho visto tre persone* — ha raccontato — *scendere dalla 1750 dopo averla parcheggiata nella piazza di San Silviano. Prima di allontanarsi hanno parlato fra di loro, si sono guardati attorno e, quindi, hanno imboccato la strada in discesa che porta al bivio*».

Ufficialmente l'Alfa è stata di proprietà di un calabrese residente a Orbassano, in provincia di Torino, Michele Lionetto, 49 anni, sposato, con due figli. Per anni ha comprato auto per rivenderle agli zingari polacchi residenti ad Orbassano. Nel 1975 l'aveva ceduta allo zingaro Joseph Colombar, nonno paterno di un altro nomade, Andrea Luciano, originario di Fiume, classe 1939. Andrea Luciano era il capo della comunità degli zingari polacchi. Un anno fa l'Alfa blu 1750 aveva cambiato proprietario perché era stata venduta a Stephan Mjalovic, nomade jugoslavo, residente ad Aversa. Ora si cerca quest'ultimo zingaro e i carabinieri ieri hanno inviato fotogrammi in tutta Italia per rintracciarlo.

Una cosa è certa: dal 20 dicembre le tre comunità di zingari sono scomparse da Aversa. Forse, dopo una serie di perquisizioni effettuate dai carabinieri, sono risalite al Nord, hanno raggiunto i compagni ad Orbassano. Qualcuno, sussurrano gli inquirenti, potrebbe essersi fermato a Terracina, attratto da qualche invito e qui sarebbe scappata la faida, con il massacro dei quattro giovani.

Ieri si è aggiunto un altro fatto che contribuisce a rendere ancora più misteriosa la vicenda dei quattro carbonizzati. Una madre di San Lorenzo, uno dei quartieri romani più popolari, ha denunciato la scomparsa della figlia. La ragazza sembra somigliare ad una delle vittime di Camposoriano. n. s.

Le giornate politiche

## In Italia

ROMA — *La situazione politica all'inizio del nuovo anno è tutt'altro che tranquilla. Due importanti scadenze attendono il governo: le nomine al vertice dei maggiori Enti pubblici ed il varo del piano Pandolfi.*

*Il presidente del Consiglio Andreotti, rientrato dalla Spagna, ha ripreso subito contatto con i suoi collaboratori facendo annunciare per venerdì o sabato una seduta del Consiglio dei ministri.*

*Anche l'attività dei partiti è intensa. Dc e psi, tra gli altri, hanno in programma due riunioni delle direzioni. L'esecutivo democristiano sarà convocato tra breve per riprendere il dibattito sulla relazione presentata all'ultima riunione dal segretario Zaccagnini. La direzione socialista si occuperà invece della preparazione della sessione del Comitato centrale.*

● *L'avvio del '79 è pieno di impegni anche per la Camera che dovrà esaminare nei prossimi giorni due importanti riforme: scuola e polizia.*

● *La legge-quadro per la contrattazione nel Pubblico impiego sarà l'argomento di una riunione, oggi, tra la Federazione Cgil, Cisl, Uil e le categorie del settore. Scopo dell'incontro è di valutare le ultime indicazioni sul provvedimento fornite ai sindacati dal ministro del Lavoro, Scotti. Resta da definire l'inclusione dei dirigenti nella legge.*

● *I comunisti, con una dichiarazione di Napolitano, hanno tenuto a far sapere che non considerano intangibile l'attuale governo per cui l'unica soluzione a una eventuale crisi sarebbero le elezioni anticipate.*

● *Il segretario del psdi, Longo, ripropone l'idea di un governo con tecnici vicini alla sinistra, ed esprime la convinzione che l'attuale monocolore non possa durare.*

● *Biasini, segretario del pri, sostiene che il piano triennale sarà il banco di prova e di efficienza del governo.* «Spetta all'esecutivo — *ha detto* — formulare un'efficace sintesi politica delle istanze anche diverse che gli arrivano dalla maggioranza».

STAMPA SERA
Sandro Doglio
*direttore responsabile*

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano
Carlo Masseroni
Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (pres.)
Pierluigi Bertola
Secondino Riolfo



CERTIFICATO N. 79 DEL 6-4-1978

Roma - Ricevevano una tangente per ogni vettura

# *Vigili che rimuovono auto processati per corruzione*

ROMA — *Nove vigili urbani del comune di Roma e altre 21 persone, tra conducenti di autogru e proprietari di ditte private subappaltatrici dell'«Aci», sono stati rinviati a giudizio a conclusione dell'inchiesta sulle irregolarità che sarebbero avvenute nel servizio di rimozione delle auto in sosta di intralcio.*

*La sentenza di rinvio a giudizio è stata firmata dal giudice istruttore Domenico Nostro, secondo il quale i nove vigili urbani devono rispondere di corruzione, mentre i conducenti delle autogru ed i responsabili delle ditte cui è affidato in subappalto il servizio di rimozione delle autovetture debbono rispondere di concorso nello stesso reato.*

*Davanti al tribunale compariranno i vigili urbani Angelo Ferrari, Bruno Ricasoli, Giuseppe Mastroianni, Duilio Emanuelli, Romeo Ponzo, Armando Patuzzi, Salvatore Scandurra, Massimo Mancinelli e Claudio Di Michele. Quest'ultimo è accusato anche del reato di minacce, in quanto, secondo gli accertamenti svolti, avrebbe tentato di intimorire un testimone per convincerlo a non deporre a suo sfavore davanti al magistrato.*

*Sul banco degli imputati siederanno inoltre cinque titolari delle ditte subappaltatrici del* «servizio rimozioni auto in sosta d'intralcio», *e precisamente Luigi Arcangeli, Sergio Salvucelli, Walter Sellani, Salvatore Tenuta e Michele Fabrizi.*

*L'inchiesta sulle «tangenti» versate ai vigili per la rimozione delle auto prese l'avvio circa due anni fa in seguito ad un servizio televisivo realizzato dall'emittente privata «Gbr» sul problema del traffico.*

*Nel corso del servizio, tra l'altro, alcuni conducenti di autogru che svolgevano il servizio di rimozione per conto di una ditta privata rivelarono di aver consegnato ai vigili urbani che li accompagnavano buoni di benzina in maniera proporzionale al numero delle auto prelevate e portate ai depositi in attesa che i proprietari si presentassero per ritirarle.*

*La Procura della Repubblica, dopo la trasmissione televisiva, decise di aprire una inchiesta che, in seguito, fu formalizzata e affidata al giudice Nostro. Questi, nel giugno dello scorso anno, firmò una trentina di mandati di comparizione per altrettanti vigili urbani, conducenti di autogru e titolari di ditte subappaltatrici dell'«Aci» nel «servizio rimozioni».*

*Secondo quanto si legge nella sentenza di rinvio a giudizio emessa dal magistrato, nel corso dell'istruttoria alcuni dei vigili interrogati avrebbero ammesso la loro responsabilità. Anche alcuni dei conducenti di autogru avrebbero dichiarato di aver consegnato i buoni di benzina su incarico dei loro datori di lavoro che, per un maggior profitto, avevano bisogno che le autogru prelevassero il maggior numero possibile di auto. A quanto pare, infine, ammissioni sulle irregolarità avvenute durante il servizio sarebbero state fatte anche in un rapporto inviato dal comando dei vigili urbani al magistrato.* (Ansa)

Mentre lo Scià sta per lasciare Teheran

# Centinaia di torinesi ancora bloccati in Iran

TEHERAN — Lo Scià ha deciso di nominare un consiglio di reggenza e di lasciare l'Iran. Lo ha annunciato in una intervista concessa alla Tv francese il primo ministro iraniano designato, Ciapour Bakhtiar. Reza Palevi partirebbe da Teheran per trascorrere un «periodo di riposo», forse in Europa, forse negli Stati Uniti. E' opinione diffusa che ormai si stia per arrivare ad una svolta nella tormentata vicenda iraniana. La maggior parte dei commentatori è convinta che sarà «*molto difficile*» un ritorno dello Scià a Teheran dopo il suo «*viaggi di riposo*».

Stamane intanto anche la Camera ha approvato, a maggioranza di voti, la nomina di Shapour Bakhtiar a primo ministro. Si prevede che il primo ministro presenti domani la lista dei ministri civili. Mettendo fine a due mesi di regime militare che non sono serviti a far cessare l'opposizione violenta al regime imperiale.

La situazione in Iran sta intanto diventando sempre più caotica. Anche il traffico ferroviario è completamente paralizzato. Scontri tra dimostranti e militari continuano a succedersi, pur senza la gravità dei giorni scorsi, in diverse città.

L'esodo degli stranieri è ormai massiccio. Funzionari dell'ambasciata americana hanno annunciato che 4 mila loro compatrioti stanno per lasciare l'Iran. Altri paesi, tra i quali la Gran Bretagna, stanno studiando la possibilità di organizzare voli speciali per favorire le partenze dei loro cittadini.

L'Alitalia ha già organizzato un ponte aereo tra Teheran e il Kuwait. Entrerà in funzione solo nel caso che sia necessario evacuare con urgenza Teheran. Il ministro degli Esteri non esclude, nell'eventualità di un'assoluta emergenza, l'impiego di aerei militari.

Nel Kuwait sono pronti, per l'evacuazione degli italiani, due «jumbo» e altri due Boeing 437; un «jumbo» dell'Alitalia si è recato ieri a Teheran direttamente da Roma ed è ripartito stamane: l'arrivo a Roma è previsto per le prime ore di oggi pomeriggio.

Per ora continua, pur con lentezza per il caos in cui si trova l'aeroporto della capitale iraniana, il rientro «per vie normali» degli oltre seimila lavoratori italiani che ancora si trovano nel Paese. Ieri sera è atterrato a Fiumicino un velivolo della Pan Am con 416 passeggeri a bordo, fra i quali un consistente gruppo di piemontesi.

Uno sciopero nell'aeroporto di Caselle ha impedito a questi ultimi di proseguire subito per Torino. Arriveranno probabilmente oggi, dopo le 18, appena l'agitazione del personale a terra dell'aeroporto sarà terminata.

DALLE 2 DI NOTTE ALLE 7 DI STAMANE

# Ufo nel centro di Milano avvistati dalla polizia

MILANO — Anche la polizia a caccia di Ufo a Milano: nel cielo della città a partire da questa notte alle 2 numerosi avvistamenti sono stati segnalati in varie zone al 113. Anche pattuglie della Volante inviate per controllo hanno confermato di aver visto «dischi luminosi di grandi dimensioni» solcare il cielo.

E' iniziato tutto nella zona dell'aeroporto di Linate dove alcuni cittadini hanno avvistato subito dopo le 2 di questa notte un oggetto luminoso che si allontanava in direzione della tangenziale.

Nella zona è stata dirottata la volante «Monforte» che ha confermato la versione. Ma nella zona di Linate numerose altre telefonate, questa volta verso le 2,30, avvertivano la presenza dell'oggetto luminoso nel cielo. La caccia agli ufo è diventata poi addirittura spasmodica alle prime luci dell'alba perché verso le 5 altre telefonate segnalavano che il misterioso disco luminoso si trovava sulla zona di Piazza del Duomo. E anche qui una Volante confermava l'avvistamento.

Mezz'ora più tardi gli ufo sono diventati addirittura due e si sono spostati verso la zona della stazione centrale. Dopo la conferma della Volante intervenuta a controllare, dalla questura è partita una pattuglia della polizia scientifica che ha fotografato l'insolito fenomeno. Gli stessi Ufo sono stati poi visti anche dall'hinterland, specialmente da Monza in direzione della periferia nord di Milano.

L'oggetto luminoso (e misterioso) fotografato a Milano

Infine verso le 7, quando ormai era giorno, una guardia giurata in piazza Leonardo da Vinci che stava aprendo i cancelli del Politecnico ha affermato di aver visto un altro Ufo in direzione della stazione di Lambrate. Con il sopraggiungere della luce del giorno i fenomeni sono scomparsi. Che si sia trattato di una pattuglia di Ufo o meno saranno adesso gli scienziati a stabilirlo.

Rino Di Marco

### Ufo a Cigliano avvistato stamane dai carabinieri

**CIGLIANO — Avvistamento di un Ufo questa mattina, alle 8,10, nel cielo di Cigliano, a sud dell'abitato. E' stato notato da un cantoniere che stava andando al lavoro sulla provinciale per Livorno Ferraris. L'avvistamento è avvenuto nei pressi della caserma dei carabinieri, i quali, informati, usciti in strada ne hanno confermato la veridicità. L'oggetto, a notevole quota, è apparso un corpo assai luminoso, oscillando in direzione sud-est, seguito da una scia biancastra assai luminosa.**

**La sua presenza nel cielo limpido è durata una decina di minuti; poi l'Ufo si è allontanato rapidamente verso Sud, in direzione di località Peirano, ed è scomparso.**

Sulle F.S. per il trasporto valori

# Vagoni blindati contro le rapine

ROMA — Vagoni postali blindati per il trasporto di valori con particolari accorgimenti contro le rapine, sono entrati in servizio nelle Ferrovie dello Stato. Sono 30 sul totale di ottanta ordinati alle industrie nel novembre del '76 da parte delle Ferrovie e del ministero delle Poste. In un anno saranno consegnati tutti. Inoltre 382 vagoni postali tradizionali sono stati modificati con vetri antiproiettili, grate, serrature antiscasso, sostituzione dei vetri nei compartimenti interni.

La prima difesa dei nuovi vagoni sono le porte a chiusura ermetica e che si aprono solo dall'interno. Chi tenterà di forzarle farà scattare un doppio segnale d'allarme: una sirena e un lampeggiatore a luce rossa sulla fiancata dei vagoni. Superate le porte i rapinatori dovranno affrontare un grande armadio corazzato dove saranno custoditi i valori postali e quelli delle banche. I vagoni sono inoltre comunicanti con il resto del treno.

L'interno delle nuove carrozze comprende un compartimento messaggeri nella parte centrale, con il bancone e i casellari per lo smistamento della corrispondenza, un compartimento per i pacchi ingombranti, uno per i sacchi e uno spogliatoio per il personale.

### Le palette giocattolo illegali: sequestrate

GENOVA — Il sequestro su tutto il territorio nazionale di palette giocattolo per segnalazioni stradali con al centro lo stemma della Repubblica italiana del tutto simili a quelle in dotazione alla polizia, è stato deciso dal sostituto Procuratore della Repubblica Bernardo Di Mattei. Il magistrato aveva ricevuto una segnalazione-denuncia da parte della squadra di polizia giudiziaria della «stradale».

I vari compartimenti della polizia stradale hanno già sequestrato circa un migliaio di «palette», alcune delle quali complete della scritta «carabinieri», «polizia stradale», «guardia di finanza», ecc.

Nell'operazione sono stati sequestrati anche i clichè per la fabbricazione e sono state denunciate quarantatrè persone.

## Cinquanta aziende in Piemonte non usano più i fertilizzanti chimici

# La mela? Meglio con il letame

### Il ritorno a questo tradizionale metodo di coltivazione ridurrebbe il pericolo di cancro

Parecchi agricoltori stanno riducendo l'uso del concime chimico

Presto, forse, potremo mangiare la frutta senza prima doverla ripulire accuratamente dal veleno degli antiparassitari. E' stato il tedesco Liebig (quello che ha dato il nome al noto dado) a introdurre un secolo fa l'uso dei fertilizzanti chimici nel trattamento della terra. Liebig aveva notato che le foglie delle piante erano particolarmente ricche di fosforo, potassio e azoto. Contemporaneamente, però, aveva invitato alla cautela: *«Aumentiamo pure queste sostanze nel terreno* — aveva detto — *però non dimentichiamo di farlo in piccola parte perché ne è già ricchissimo»*.

I suoi «seguaci», invece, sono andati per le spicce. Le industrie chimiche hanno convinto gli agricoltori a fare largo uso degli antiparassitari: a vantaggio della quantità e a danno della qualità. Da qualche tempo, però, l'orientamento è di bandire i fertilizzanti per tornare alla biodinamica, termine che tradotto dal latino sta a significare «vita attiva» o, più semplicemente, prodotto organico.

Uno dei promotori di questa campagna che vuol restituirci mele, pere e verdure genuine, è un palermitano trapiantato a Torino: il professor Francesco Garofalo, 62 anni, sperimentatore in patologia vegetale per conto del ministero dell'Agricoltura, libero docente in fitolatria (malattia e cura delle piante) all'Università torinese e direttore dell'associazione «Suolo e salute» fondata ufficialmente nel 1948 (mille iscritti in Italia, 800 in Piemonte, 300 a Torino).

Il prof. Garofalo ha cominciato a interessarsi dei problemi legati ai fertilizzanti chimici quando ha notato che le piante, dalle quali una famiglia di contadini prelevava la frutta per proprio uso e consumo, erano sane, mentre quelle che fornivano il prodotto da vendere erano malate.

Dice: *«Molti agricoltori utilizzano i fertilizzanti chimici per produrre e guadagnare di più. La frutta, però, perde in qualità. Inoltre, alle spese per i fertilizzanti chimici, bisogna aggiungere quelle per gli antiparassitari, necessari a curare le piante malate. Con la cultura biologica, o biodinamica, si può produrre uguale quantità con guadagno netto sulla qualità del prodotto. Con i concimi chimici la pianta è stimolata nella produzione, ma è anche suscettibile alle malattie perché si rompe l'equilibrio biologico del terreno. Da tempo mi sono impegnato non soltanto a studiare il modo migliore per tornare ad una sana alimentazione, ma anche a parlare con i contadini che spesso non sanno queste cose»*.

— Che cosa, in particolare, non sanno?».

*«L'equilibrio chimico del terreno consente di produrre frutti saporiti, gustosi, conservabili. Oggi la frutta che troviamo sulle bancarelle e nei negozi è molto acquosa, ha poco sapore, non si conserva. Bisogna tornare al concime organico, voglio dire il letame, ma lo si deve integrare con elementi che mancano come fosforo, potassio, manganese, magnesio: però sotto forma minerale e non chimica. Questo trattamento produce, tra l'altro, microorganismi che rendono le piante più resistenti alle malattie, perché si riattiva la difesa organica»*.

— Quindi?

*«Piante che producono di più, che non si ammalano, che resistono ai parassiti perché non sono appetibili. Tra le varie sostanze chimiche, quelle maggiormente assorbite dalle piante sono gli azotati: nitrato ammonico e solfato ammonico. La presenza di questi elementi finisce per determinare un arricchimento di acqua e favorire quindi l'aggressione di parassiti: pidocchi, ragnetti»*.

*«I nitrati che troviamo nella frutta e nella verdura* — aggiunge il prof. Garofalo — *quando vengono assorbiti dall'organismo umano si trasformano in nitriti nell'intestino. Questi nitriti, mescolati con le ammine del nostro organismo, formano quelle che comunemente si chiamano nitrosammine, cioè gli agenti cancerogeni. Il cancro dell'intestino e del duodeno si spiega anche con la frutta prodotta attraverso i fertilizzanti chimici. I contadini che per la frutta di loro consumo non usano prodotti chimici non sono quasi mai colpiti dal cancro»*.

Che cosa bisogna fare per restituirci frutta e verdura organiche?

*«Bisogna ridurre gradatamente il concime chimico, fino alla sua totale scomparsa, valorizzando la sostanza organica della mucca, del cavallo, della pecora, del coniglio, del pollo* — afferma il prof. Garofalo — *arricchita di sostanze minerali tipo la fosforite, le alghe litotanio che contengono magnesio e manganese e che vengono raccolte in Francia, prevalentemente nella Bretagna meridionale, usate anche per eliminare certe malattie delle piante. Poi, salinopotassico scuro che si ottiene dalla lavorazione delle barbabietole e che è indispensabile per eliminare l'acidità del letame»*.

Costa effettivamente di meno questo procedimento organico, a parte i benefici che possono derivare per la nostra alimentazione?

*«Un'azienda attrezzata* — risponde il prof. Garofalo — *può procedere con le consuete macchine di cui già dispone e con due persone al massimo. Il letame, integrato da queste sostanze, dura quaranta giorni. Poiché il nostro è un letame molto "ricco", non è il caso di adoperarne una quantità eccessiva. Bastano cento quintali per ettaro. Rianima il terreno attraverso le vitamine, gli antibiotici naturali che si formano, le proteine che si sviluppano. E sono tutti elementi biologici, cioè vivi. Quindi, non soltanto la produzione è riequilibrata, ma frutta e verdura finiscono per avere una consistenza superiore a quelle che normalmente si ottengono con prodotti chimici»*.

Quante aziende, finora, si sono convertite al vecchio sistema integrato da sostanze naturali, e perché non l'hanno fatto prima?

*«In Piemonte ce ne sono già cinquanta* — sostiene il prof. Garofalo —. *Molti contadini sono ancora condizionati dai rappresentanti di prodotti chimici che promettono "meraviglie". Vengono sollecitati a guadagnare facilmente»*.

Il prof. Garofalo ci congeda offrendoci un cesto di mele «organiche». Ci raccomanda di non lavarle. Il gusto in effetti è squisito, diverso da quello cui ormai siamo abituati. E non c'è pericolo, stando a quanto dice, che nel nostro intestino si producano le nitrosammine.

**Franco Costa**

### Attrezzati con carrello elevatore

# Autobus speciali per handicappati?

ROMA — *«Un autobus è anche amore»*. Non è la confessione dongiovannesca di un fattorino dell'Azienda comunale trasporti alla moglie gelosa, né il titolo di una nuova versione del dramma *«Un tram chiamato desiderio»*. E' lo slogan del Fri (Fronte radicali invalidi) che a Roma, dopo due anni di guerra calda con l'amministrazione capitolina, è riuscito a convincere l'azienda pubblica dei trasporti a far montare, su un autobus appositamente costruito, un elevatore sperimentale grazie al quale un handicappato potrà salire sul mezzo pagando il biglietto come un qualsiasi altro cittadino. L'intera operazione comporterà un tempo inferiore al minuto.

Bruno Tescari, esponente del Fronte, spiega: *«Usare l'autobus, come persone normali, significa per noi handicappati anche superare angosce e problemi d'amore, sessuali, che ci derivano dalla nostra situazione. Non dobbiamo dimenticare* — continua — *che la maggior parte degli invalidi vive in uno stato di spaventosa solitudine, per l'impossibilità di muoversi e comunicare. Salire su un autobus vuol dire per un handicappato giocare la carta dei rapporti umani alla pari con il sano, superare il ghetto, farsi accettare in una società che di fatto non lo riconosce tra i suoi figli»*.

Basterà quindi prendere l'autobus? *«No, ma piano piano, con iniziative di questo tipo cambieremo la mentalità della gente. Vogliamo arrivare, in Italia, sull'esempio dei Paesi scandinavi, al superamento di prevenzioni assurde nei nostri confronti. La gente deve rendersi conto che uno sta in carrozzella come un altro nasce negro o bianco, biondo o nero di capelli»*.

Volete modificare tutti i mezzi di trasporto oppure vi accontenterete di poter usufruire solo di alcune linee? *«Due disposizioni di legge* (la 181 del 1971 e le 62 del 1974) *chiariscono che i mezzi pubblici debbono essere accessibili a tutti. Però ci rendiamo conto che modificare l'intera rete dei trasporti è utopistico. In ogni caso, a Roma, vogliamo arrivare a 350 autobus muniti di elevatore. Abbiamo previsto che l'operazione costerà circa due miliardi»*.

Non è una spesa eccessiva in un momento di crisi come l'attuale? *«L'installazione dell'elevatore costa tre milioni: se consideriamo che il costo di un autobus è vicino ai sessanta milioni non c'è ragione di gridare allo scandalo. E POI LO Stato spende tanti altri soldi per noi, inutilmente...»*.

Ma questo progetto è limitato alla sola Roma o sarà esteso ad altre città? *«Cominciamo con l'esperimento a Roma, poi se tutto andrà bene, ad avvantaggiarsene saranno anche gli handicappati di altre città»*.

Quanti siete in Italia? *«Nel nostro Paese siamo circa un milione di handicappati. Siamo una grande città, due volte Firenze, tutti esclusi dal contesto sociale e dal mondo produttivo. Ma noi rifiutiamo questo ruolo: non chiediamo pietà o assistenza, pretendiamo solo pari dignità. La nostra vittoria non è essere arrivati all'autobus con elevatore, è aver seguito, per la prima volta, invece di piangere sperando nell'aiuto degli altri, la strada dell'azione. Ma non ci fermeremo qui: sentirete ancora parlare di noi...»*.

l. a.

## In regalo un carnet di telefonate

**Gli italiani forse non ci credono, ma vi sono paesi dove le poste funzionano, recapitano puntualmente la corrispondenza con encomiabile rapidità anche durante le feste natalizie. Inoltre i funzionari hanno idee efficienti e pratiche assai diverse da quelle, per esempio, relative alla invenzione del «bustometro» o del codice postale inapplicabile per mancanza di apparecchi.**

**Uno di questi paesi è la Svizzera che in questi giorni invita i fruitori del servizio postale e telefonico ad offrire a parenti ed amici un curioso, assai pratico e meno consueto regalo; e cioè comunicazioni telefoniche da effettuare in qualsiasi periodo dell'anno.**

**I cittadini sono invitati con vistose pubblicità sui giornali a donare libretti di tagliandi da utilizzare in pagamento di telefonate per un importo che ciascuno stabilirà secondo le personali possibilità ed esigenze. Ad esempio i genitori potranno dare ai figli lontani il libretto telefonico.**

### Le istruzioni ministeriali per la proroga dei termini

# Per il conguaglio fiscale c'è tempo fino a febbraio

*Sotto l'etichetta fiscale «conguaglio di fine anno» si fa passare, da quando è entrata in vigore la riforma del 1973, la serie di adempimenti mediante i quali a un lavoratore subordinato, proprio «sotto le feste di Natale e Capodanno», può essere chiesta in restituzione una data somma a titolo di decurtazione, o della 13ª mensilità, oppure della retribuzione di dicembre. A volte può invece essergli data qualche lira in più. Ad evitare tale antipatico resoconto di fine anno, tuttavia, il fisco aveva già nel 1977 consentito — ed ora l'ha confermato — che codesta resa dei conti potesse e possa avvenire anche dopo il 31 dicembre, fino a tutto il mese di febbraio dell'anno successivo.*

*«Conguaglio»: di cosa si tratta? Le retribuzioni corrisposte nel corso dell'anno (ogni mese, ogni quindicina, ogni settimana, ogni giorno, a seconda dei tipi di contratto di lavoro) vengono volta per volta assoggettate all'imposta personale progressiva sul reddito (Irpef). L'aliquota è quella pertinente a un'intera annualità di retribuzione, in modo però che — all'atto di colpire il singolo periodo di paga — essa vada ad applicarsi frazionatamente su ognuno dei 12 mesi, su ognuna delle 24 quindicine, su ognuna delle 52 settimane, su ognuna delle 365 giornate, a seconda che il lavoratore — ripetiamo — sia pagato mensilmente, quindicinalmente, settimanalmente, giornalmente.*

*Però sta di fatto che, per esempio nell'ipotesi di stipendio mensile, viene erogata anche la 13ª mensilità, spesso anche più d'una mensilità aggiuntiva, un qualche «premio di bilancio». E tali «voci» aggiuntive sono erogate pure a quanti son pagati ogni 15, ogni 7 giorni (od ogni giorno, come nel caso degli «stagionali»).*

*Il fisco allora fa questo discorso: l'imposta deve gravare su tutto ciò che costituisce «retribuzione», non sul solo stipendio o salario puro, per cui, a prescindere dal fatto che sulle predette voci aggiuntive siano anche state eseguite ritenute d'acconto per Irpef, lo fisco debbo per l'intera annata fare in modo che l'Irpef — che è un'imposta progressiva (tengo a sottolinearlo, a ripeterlo, «progressiva») — vada a gravare sul «cumulo» di tutto quanto a te lavoratore è stato corrisposto nel corso dell'anno, cioè sull'insieme degli stipendi (per 12 mensilità), delle varie mensilità aggiuntive (tredicesima e spesso quattordicesima) e di eventuali «premi» o altri assegni comunque denominati.*

*Il «cumulo» è un marchingegno ingiusto, ne siamo e ne sono tutti convinti — poiché danneggia soprattutto i lavoratori dipendenti (lo stesso discorso di cui sopra vale naturalmente per i pensionati) — tuttavia è tuttora obbligatorio per legge, la quale per i dipendenti a reddito fisso lo fa scattare a fine anno. A tale scopo si serve dell'opera dei «sostituti d'imposta», ossia dei datori di lavoro (o di enti pubblici o privati che erogano le pensioni), soggetti a forti sanzioni qualora non vi provvedano in tempo e regolarmente, sia in base alle legge, sia in base ad apposite istruzioni ministeriali diramate anno per anno.*

*Le istruzioni ministeriali per il 1978 sono state diramate all'ultimo momento (con un rimarchevole ritardo, che tutti sperano non si rinnovi l'anno venturo). Esse chiariscono, oltre le norme sul «conguaglio 1978», anche le modalità di compilazione — sia da parte dei datori di lavoro e altri sostituti d'imposta, sia da parte dei lavoratori dipendenti — degli ormai famosi modelli 101 e 102, approvati secondo gli «stampati» pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale n. 338 del 4 dicembre 1978. Pubblicazione tardiva anche questa: perché non provvedervi entro settembre od ottobre al massimo?*

### Battuti tutti gli altri generi

# *La tv a colori è stato il regalo più ambito del '78*

ROMA — *Il televisore a colori ha fatto la parte del leone nelle vendite natalizie gettando nello sconforto il settore dell'abbigliamento e accessori. Questo in sintesi il primo approssimativo bilancio delle vendite tra Natale e Capodanno fatto dall'unione commercianti di Roma.*

*All'ottimismo del consigliere del settore elettrodomestici, Capuani, che ha confermato il forte incremento (50%) delle vendite dei televisori a colori, si contrappone tuttavia lo sconforto del vice presidente del settore abbigliamento e accessori, Verdina, il quale ha rilevato che, nonostante il maggior numero di vendite registrate dal settore, non si è avuto un corrispondente volume d'affari.*

*Infatti Verdina ha sottolineato che il «pensierino» si è identificato con piccoli oggetti, come porta monete, cinte, foulard, e addirittura calzascarpe. Quindi, l'afflusso di clientela, negli esercizi commerciali non ha interessato acquisti rilevanti, come borse di coccodrillo, o altri accessori importanti.*

*Il presidente dell'unione commercianti, Luciano Lucci, in una sintesi dei risultati commerciali registrati nel periodo festivo ha ribadito:* «Le vendite natalizie da qualche anno si sono ormai attestate sullo stesso volume d'affari, privilegiando di volta in volta un settore. Quest'anno c'è stato il boom dell'elettrodomestico, ma non è certo sufficiente né a risollevare le sorti del settore in crisi da anni, né a determinare una auspicabile ripresa delle vendite commerciali. Anche il settore alimentare — *ha proseguito* — non ha certo fatto affari d'oro. Il lungo ponte, sovvertendo la tradizione, ha fatto registrare un massiccio esodo dalla città con conseguenti ripercussioni per gli esercizi alimentari».

*(Agi)*

### IL DELINQUENTE S'IMPAURISCE E SPARA

# Negoziante ucciso a Milano da un rapinatore solitario

MILANO — Un rapinatore solitario ha ucciso in serata con un colpo di pistola il gestore di un negozio di generi alimentari, Paolo Mariani di 37 anni, a Cassina de' Pecchi, a una ventina di chilometri da Milano. Paolo Mariani ieri sera, pochi minuti prima della chiusura del negozio, una panetteria-salumeria che si trova in Villa Pompea 6, a Cassina de' Pecchi, sulla statale Padana Superiore, era nel retrobottega insieme con la madre Agnese Gaviraghi e con la moglie Silvia, quando improvvisamente ha fatto irruzione nel locale un giovane sui diciotto anni, armato di pistola e col viso coperto da un passamontagna.

Il malvivente, il quale appariva molto agitato, ha gridato al Mariani: «E' una rapina, fuori i soldi». Il negoziante, dopo un attimo di esitazione, ha tentato di eseguire l'ordine, ma invece di aprire il cassetto del bancone, dove c'erano solo poche migliaia di lire, ha messo la mano nella fodera della giacca per estrarre il portafogli. A questo punto il malvivente, forse temendo che il negoziante stesse per impugnare una pistola, ha lasciato partire un colpo dalla sua arma, che ha raggiunto il Mariani al petto.

L'uomo è caduto a terra, mentre il rapinatore, dopo essersi impossessato del denaro — poche migliaia di lire — che c'era nel portafogli e nel cassetto, è uscito dal negozio e si è allontanato a bordo di un'auto, condotta da un complice.

Paolo Mariani è stato soccorso dai parenti e trasportato su un'auto di passaggio all'ospedale di Gorgonzola (Milano), ma è morto durante il tragitto. E' stato dato l'allarme e sul posto sono accorse numerose «Gazzelle» dei carabinieri. Nella zona sono stati istituiti posti di blocco, ma del rapinatore, fino a tarda notte, non è stata trovata traccia. Secondo i carabinieri, il bandito potrebbe essere lo stesso giovane che una mezz'ora prima aveva compiuto un'altra rapina, racimolando un bottino anche qui di poche migliaia di lire, in un negozio di abbigliamento a Pessano con Bornago, a pochi chilometri da Cassina de' Pecchi.

### Bimbo uccide la sorellina

AVELLINO — Un bambino di sette anni, Pantaleone Barbarisi, ha ucciso accidentalmente la sorellina Cinzia, di cinque anni con il fucile da caccia del padre.

Ha preso l'arma, che era appoggiata al muro, e ha cominciato a giocare a «guardie e ladri». Un colpo è partito e ha raggiunto alla testa la bimba che è morta all'istante.

E' accaduto a Montuso Superiore, a pochi chilometri dal capoluogo Irpino.

### Un aereo atterra con noie al carrello

NAPOLI — L'aereo DC-9, volo 292 proveniente da Milano, ha atterrato questa sera sulla pista dell'aeroporto di Capodichino con un quarto d'ora di ritardo per noie al carrello.

Il comandante del velivolo, giunto sul cielo di Napoli, si è accorto di avere difficoltà nel far scattare il congegno. Appena lo ha comunicato alla torre di controllo è scattato il piano di emergenza. Vigili del fuoco del comando aeroportuale sono rimasti pronti accanto alla pista di atterraggio, mentre gli altri servizi sono stati mobilitati. Nel frattempo, dopo aver fatto due giri al largo sulla città, il pilota è riuscito a far sbloccare il carrello e l'aereo, a luci spente, è atterrato sulla pista.

### Intervista con Accame sul terrorismo ed altri problemi

# Anche spirito di corpo e rivalità rendono le polizie inefficienti

ROMA — Anche se le forze politiche hanno raggiunto un accordo di massima sulla riforma della polizia, nei due punti più controversi, e cioè il coordinamento e la sindacalizzazione, il problema è ancora quanto mai aperto. Abbiamo posto alcune domande ad uno dei maggiori esperti del settore, l'on. Falco Accame, già presidente della commissione Difesa della Camera.

*Qual è la sua opinione in merito al coordinamento e alla sindacalizzazione delle forze di polizia?*

«Dei due problemi quello del coordinamento è forse il più difficile da risolvere. Si cozza contro una tradizione di separatezza, di spirito di corpo, di rivalità, di sfide particolari di potere che è molto difficile stroncare. Ed è certamente un problema fondamentale perché oggi c'è un grande spreco nell'utilizzo di uomini e risorse. Un comando unificato delle forze di polizia che comprendesse oltre la PS, i carabinieri e la guardia di finanza (o almeno quella parte di carabinieri e guardia di finanza che può essere utilizzata in operazioni di polizia) sarebbe certamente auspicabile. Ma non è facile: i carabinieri sono un'arma dell'esercito, la guardia di finanza è un corpo armato alle dipendenze del ministero delle Finanze. D'altra parte un «coordinamento di facciata» senza poteri di comando reali, senza un'unificazione dei diritti e doveri e delle regole di vita degli uomini, avrebbe scarso significato».

*E per quanto concerne la sindacalizzazione?*

«Questa mi sembra più facile da realizzare anche se, ovviamente, un sindacato autonomo, staccato dal resto dei problemi dei lavoratori è senz'altro controproducente. Abbiamo avuto troppe esperienze negative di sindacati autonomi. A questo tipo di sindacato sono probabilmente preferibili le rappresentanze che la "legge dei principi della disciplina militare" ha create nell'esercito e quindi nei carabinieri e nella guardia di finanza. La connessione tra forze di polizia e società è comunque essenziale perché garanzia di democraticità».

*Qual è la sua opinione sulla lotta al terrorismo e sulla efficacia delle scorte?*

«E' necessario proteggere non tutti gli obiettivi possibili (perché ciò comporta per gli agenti gravi rischi come è accaduto più volte) ma proteggere solo dove è indispensabile. Ma facendolo sul serio. Occorrono più "volanti" e "gazzelle" per una vigilanza più accurata. Occorre soprattutto introdurre il concetto di "rete di servizi" in modo che se i terroristi compiono un'azione improvvisa, vengano immediatamente a trovarsi in una "rete" già tesa. Occorre poi affidare i servizi di routine a civili non poliziotti in modo da avere sulle strade un numero assai più grande di agenti. Sulle macchine occorre sistemare vetri antiproiettile e gli uomini debbono essere forniti di giubbotti antiproiettile. E' necessario, quindi, "agire nella società": risanamento delle borgate, ad esempio. Occorre poi istituire agenti che si dedichino alla conoscenza di una zona in cui operano».

*Si potrebbe chiedere una eventuale collaborazione alle forze armate?*

«Sì. Le forze armate, con i loro organi tecnici, potrebbero e dovrebbero dare un supporto maggiore alle forze di polizia. Questo concorso "indiretto" sul piano tecnico deve essere attivato d'urgenza. Molte risorse logistiche e tecnico-scientifiche delle forze armate sono sottoutilizzate. E' necessario aiutare le forze dell'ordine, ma anche questo va ad urtare contro tradizioni e sospetti».

*Si parla spesso di scarsa preparazione degli agenti di polizia. Quali i rimedi?*

«Occorrono corsi di preparazione, strutture didattiche, corsi di aggiornamento per insegnanti, periodici corsi di riqualificazione del personale ed infine corsi di aggiornamento sulle nuove armi. Sono infine necessarie esperienze di "campo", come avviene nell'esercito, periodi di addestramento in ambiente di lotta simulata; occorre insomma prendere esempio da ciò che fanno appunto i terroristi nei campi di addestramento che si dice esistano in Cecoslovacchia e in Palestina. Questo addestramento dal "vivo" è una tecnica che è stata sempre molto trascurata; tuttavia occorre anche progredire nel settore scientifico e della ricerca. Nessuna pratica può avere effetto senza una valida tecnica».

**Lamberto Antonelli**

### I risultati di un esperimento sarebbero soddisfacenti

# Quattro iniezioni: nuovo rimedio per chi vuole smettere di fumare

*Sigaretta, vizio quasi mondiale (dal 1830). Fumatore accanito era anche Anton Cecov, medico che si ricordava di essere tale quando faceva il romanziere e scriveva contro il fumo. Il fumo, male inguaribile? Cancro alla gola, ai polmoni, malattie cardiache, impotenza sessuale, malanni, malattie, disturbi, disfunzioni: guai piccoli e grandi sono da imputare all'abuso del tabacco?*

*Dopo tanti rimedi più o meno miracolosi per chi vuole smettere di fumare, dopo le frustrazioni conseguenti a fallimentari tentativi, parrebbe arrivato il momento del miracolo. Un po' medicina, un po' agopuntura, la mesoterapia è l'ultimo rimedio, in ordine di apparizione, contro il fumo:* «Si smette dopo la prima seduta», *si dice. Che cos'è la mesoterapia?* «Con questo metodo — *dice il medico* — si trattano in genere le artrosi, le nevralgie e anche i casi di cellulite. La tecnica è semplice: con un ago viene iniettato un liquido nel mesoderma, lo strato mediano della pelle, quello tra l'ipoderma e l'epidermide.

La mesoterapia antireumatica, ormai di casa in Europa, ha trovato a Roma chi è riuscito ad applicarne le virtù anche contro le tentazioni del fumo. «Dopo una sola seduta — *dice la dottoressa Eugenia Tamburrino* — i miei pazienti rinunciano alle sigarette». *Sempre?*

«Non sempre, ma il 90% dei miei pazienti ha chiuso con il tabacco». *La terapia si riduce a quattro iniezioni, due delle quali praticate nelle ali del naso. Iniezioni e non punture (a differenza per esempio di certi trattamenti effettuati con i metodi dell'agopuntura cinese) in quanto l'ago, in questo caso, è induttore di un liquido. Si tratta di medicina ufficiale e non «alternativa», come imporrebbe l'esotismo di moda. Nel paziente viene infatti inoculato, ma sarebbe il caso di dire inserito, un cocktail che contiene (secondo la ricetta Tamburrino) novocaina, sodio e vitamina B1. Non si conoscono (ahinoi) i meccanismi che generano il rifiuto al fumo, tuttavia il risultato è tale da annullare nel paziente lo stimolo al fumo. Pare che le infiltrazioni agiscano sui centri della volontà e sugli effetti collaterali dell'assuefazione.*

*Nella maggior parte dei casi è sufficiente sottoporsi a una sola seduta. I recidivi ritornano per un secondo trattamento (un richiamo, come per i vaccini) dopo sette giorni. Non un terzo appello: chi non ce la fa dopo due sedute è irrimediabilmente destinato a rimanere fumatore.*

*La mesoterapia applicata contro il fumo ha suscitato ora l'interesse di due parlamentari (gli on. Costamagna e Servadei) i quali hanno sollecitato il governo a intervenire perché garantisca anche ai mutuati i vantaggi della rivoluzionaria scoperta. Quelle quattro piccole iniezioni costano infatti così care che da sole valgono il budget annuale di un fumatore medio.*

**Franco Mondini**

## Forse in serata la sentenza del processo d'appello

# Ore disperate per Ballerini e Pan

Spregiudicato, lucido e impietoso come già nel processo di primo grado, l'avvocato Antonio Foti si è lanciato a testa bassa nella sua difficile, improbabile impresa di salvare Paolo Pan dal duplice ergastolo cui i giudici della Corte d'assise l'hanno inchiodato il 2 maggio del 1977, a mezzanotte, per i delitti Magliacani e La Chioma.

Ieri il legale ha aggredito aspramente, particolare dopo particolare, il castello difensivo di Franca Ballerini (sapientemente costruito dai difensori della giovane donna, gli avvocati Badellino e Del Grosso, ai quali si deve con tutta probabilità il suggerimento all'imputata di non presenziare, prudentemente, all'arringa in difesa dell'ex amante); stamane ha tentato, con le identiche energie profuse un anno e mezzo fa, di rovesciare su Germano La Chioma le responsabilità per l'omicidio del cugino Giovanni, compiuto a Nizza nel marzo '73, a nove mesi dal primo dei delitti su cui la Corte d'assise d'appello si pronuncerà fra poche ore, forse stasera.

Tentativo, quello di oggi, reso ancora più «roccioso» dall'assoluzione in primo grado di Germano per insufficienza di prove — richiesta allora dallo stesso pubblico ministero dottor Silvestro e nuovamente proposta prima di Natale dal p.g. dottor Caccia — contro la quale non fu ovviamente interposto alcun appello e che rende il quarto enigmatico personaggio di questa allucinante vicenda ingiudicabile per il reato di omicidio (è in discussione infatti soltanto l'entità della sua condanna a sei anni e mezzo per occultamento di cadavere: l'«operazione», secondo il difensore del solo imputato a piede libero, avv. Liliana Longhetto, sarebbe infatti stata compiuta sotto la costrizione delle minacce di Paolo Pan, e meriterebbe perciò l'assoluzione).

La tesi difensiva di Paolo, disperata ma non del tutto incredibile in questo processo d'appello che ha già rivelato ampie lacune sia nel primo dibattimento sia nella fase istruttoria che l'ha preceduto, è infatti che sia stato Germano La Chioma a freddare con due colpi di pistola il cugino, spinto dalla rivalità nei traffici d'auto rubate

E Paolo sarebbe arrivato appena in tempo nel garage di Nizza teatro dell'assassinio solo per acconsentire di buon grado a dare una mano per il seppellimento del defunto (la cui scomparsa, tra l'altro, in qualità di «socio» nell'illecito commercio, non gli dava alcun fastidio), utilizzando così l'esperienza precedente, in materia di «impacchettamento» di cadaveri e relativo occultamento, fatta con il povero Magliacani ucciso, secondo questa versione, dalla moglie Franca.

E qui, come in tanti altri punti, questo processo, notoriamente indiziario — non basato cioè su prove inconfutabili — incontrerebbe scogli forse insormontabili (le accuse reciproche tra gli imputati, tanto per ricordare ancora una volta il «caso Bebawi») se non fosse per la famosa «confessione» di Tarcisio Pan: con il suo nebuloso e forse annebbiato dall'alcol racconto all'amico Paolo Rossini sull'auto dotata di registratore, questi ha posto una pesante ipoteca sulla soluzione di entrambi i «gialli»; che sono probabilmente collegati tra loro, se è vero che Giovanni La Chioma fu soppresso anche perché sapeva troppo sul delitto Magliacani.

Nel suo becero farfugliare, Tarcisio indica inequivocabilmente nel fratello Paolo l'assassino, incastrando anche se stesso come complice e suggerendo la partecipazione di Franca Ballerini all'organizzazione dell'omicidio del marito.

Mitomania, vanagloria di fronte a un amico «fidato»? Pura imbecillità? Potrebbe anche essere, secondo quanto sostengono i suoi difensori Gabri e Santoni: perfettamente compreso nel suo ruolo di *«ruota di scorta»* del fratello, Tarcisio avrebbe non solo ingigantito la propria partecipazione ai delitti, ma aggiunto molti particolari anche a quanto riferitogli da Paolo.

I giudici della Corte d'assise, e il p.g. nel processo d'appello, hanno però creduto senza riserve a quella registrazione (che a Tarcisio è già costata una condanna a quasi trent'anni per aver preso parte ai due omicidi), costringendo così tutti gli avvocati, tranne quelli di parte civile e la fortunata Longhetto, ad arrampicarsi su una serie di specchi, più o meno variegati di dubbi, incertezze, pianti e svenimenti...

Prove sicure non ce n'è, ma gli assassini stanno nel mazzo. Constatazione che tormenta i giudici, cui spetta l'ingrato compito di confermare o no tre pesantissime condanne, e su cui giostrano con scarsa allegria i difensori: la sera del 2 maggio '77, dopo la sentenza, uno di questi, solo, inavvertito, nell'aula deserta della Corte d'assise, piangeva sommessamente: non soltanto, crediamo, per l'amaro sapore della sconfitta professionale.

**Maurizio Spatola**

### Assalito in strada

Luigi Sina, 30 anni, abitante in via Borgomanero 53, ha denunciato al commissariato San Donato che all'una e mezza è stato aggredito e rapinato, mentre stava tornando a casa, da tre uomini di cui uno armato di pistola. I rapinatori gli hanno portato via l'orologio, una catenina d'oro, l'accendino e il portafoglio

## Il muratore che ha sparato e ucciso la dattilografa

# L'assassino di Capodanno piange "Che ne sarà dei miei 4 figli?„

Si dispera in cella Giuseppe Garieri, il muratore trentatreenne che a mezzanotte del 31 dicembre ha ucciso con un colpo di pistola in fronte la diciannovenne Adriana Buetto.

I carabinieri di Venaria, che con la polizia scientifica di Torino sono riusciti a identificare l'omicida in poco più di ventiquattr'ore, l'hanno denunciato alla Magistratura per omicidio volontario. Sarà poi compito del magistrato stabilire se mantenere questa gravissima accusa, o se derubricarla in omicidio colposo. In quest'ultimo caso, il muratore potrebbe ottenere la libertà provvisoria.

Garieri ha quattro figli tra i 14 e i 9 anni. Né lui né la moglie Filomena hanno parenti. Con l'uomo in carcere, è venuta a mancare alla famiglia l'unica fonte di sostentamento. La criminale incoscienza del muratore ha distrutto in un sol colpo due famiglie: la propria e quella della giovane uccisa. Dopo parecchie ore di interrogatori i carabinieri hanno potuto ricostruire la vicenda nei particolari più salienti.

E' l'ultimo giorno del '78: nel villaggio Gescal alla periferia di Venaria metà degli alloggi sono pieni di gente che festeggia l'arrivo del nuovo anno. Gli altri sono fuori casa, presso parenti o nelle sale da ballo. Tra le famiglie rimaste in casa ci sono i Garieri. Hanno tre ospiti: i coniugi Arabia e il loro figlio Antonino che è il fidanzato di Chiara Garieri, 14 anni, la figlia maggiore di Giuseppe.

A ottanta metri di distanza al primo piano di una palazzina costruita da una cooperativa, la famiglia Modugno festeggia in compagnia dei propri parenti la fine dell'anno. Alla cena partecipa anche Adriana Buetto, originaria di Piazza Armerina, in provincia di Enna, cognata del capofamiglia. La giovane è venuta in Piemonte in cerca di lavoro e frequenta un corso di dattilografia. A Natale è stata raggiunta a Venaria anche dai genitori che, quella sera, si trovano nella stessa casa.

Già prima di mezzanotte, le vie risuonano per i «botti». La gragnuola di colpi si infittisce sempre di più, man mano che si avvicina la mezzanotte. I Garieri, che abitano al sesto piano di una palazzina Gescal, in via Bruno Buozzi 5/2, escono sul balcone della cucina. I bambini danno fuoco ai bengala; Giuseppe è euforico per le libagioni, vuole sparare anche lui e ricorda che possiede una pistola, acquistata alcuni anni prima.

Va a prenderla in camera da letto. Il caricatore è pieno. Torna sul balcone e si guarda attorno in cerca di un bersaglio. C'è foschia e la casa di mattoni rossi dove abitano i Modugno non è visibile anche perché la fila di lampioni, lungo la via Buozzi, orienta il fascio luminoso verso il lato opposto, lasciando in ombra la casa. I lampioni si stagliano invece nitidi nella foschia e il muratore, senza rendersi conto di quello che sta facendo, punta l'arma contro uno di questi. Preme il grilletto una volta, ma la lampadina non si spegne: a quella distanza, solo un campione e con un'arma da tirassegno potrebbe centrare il faro. Il muratore continua a sparare. I proiettili si schiacciano contro i mattoni della casa, attorno alla finestra della stanza in cui si trova Adriana Buetto assieme ad alcune bambine. Un ingegnere che abita due piani sopra, richiama in casa i figli.

Ha riconosciuto gli spari e teme una tragedia. Giuseppe Garieri continua a sparare: un colpo entra dalla finestra aperta al primo piano e colpisce in fronte, sul sopracciglio sinistro, la giovane dattilografa. Adriana si accascia senza un grido. Muore all'istante. I familiari la soccorrono, la portano in ospedale dove ai medici non rimane che constatarne la morte.

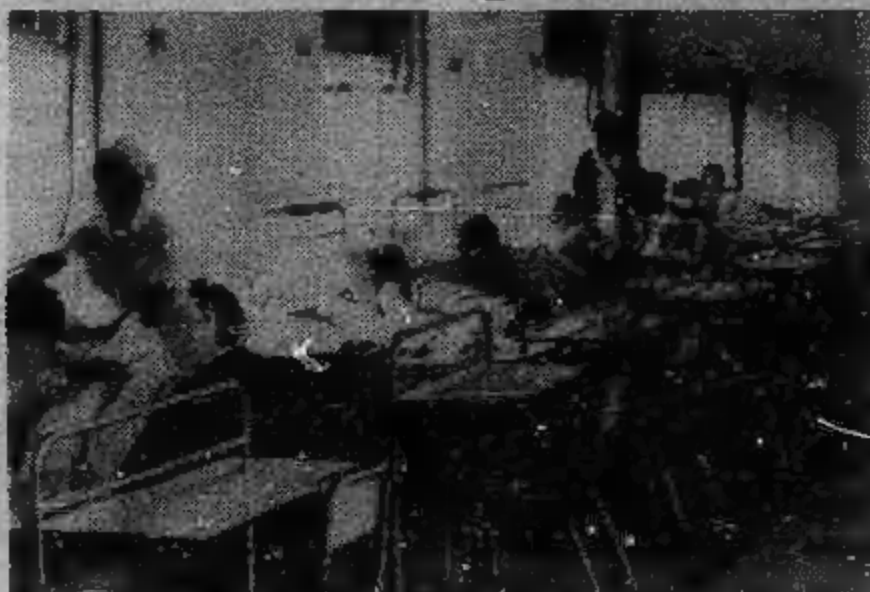
Garieri, ignaro, rientra in casa e, con gli ospiti, sale al piano di sopra per unirsi ai vicini a festeggiare l'anno nuovo. Quando arrivano i carabinieri e suonano il campanello del pulsante fuori dal portone, nessuno risponde al sesto piano perché l'alloggio è vuoto.

L'indomani il muratore apprende che una ragazza è stata uccisa con un colpo di pistola, ma non vuol credere di essere stato lui ad ucciderla. Si affaccia al balcone da dove la sera prima ha sparato. La casa in cui si trovava la vittima pare molto distante, eppure è sulla traiettoria del lampione. E' tormentato da dubbi e rimorsi ma non trova il coraggio di costituirsi.

I carabinieri però sono in possesso di due ottimi elementi: sono in grado di ricostruire la traiettoria di uno dei proiettili che è entrato al secondo piano della palazzina ed hanno una copia della denuncia dell'arma con cui è stata uccisa la ragazza. Martedì mattina il muratore si reca al lavoro. Quando torna a casa trova i carabinieri ad attenderlo.

Giuseppe Garieri, 33 anni, il muratore arrestato, e la moglie Filomena rimasta sola con i quattro figli

## Si assicurano i servizi urgenti

# Ospedali bloccati mercoledì prossimo

Le ragioni per cui mercoledì prossimo i lavoratori ospedalieri bloccheranno per tutta la giornata l'assistenza sanitaria (salvi, naturalmente, i casi d'urgenza e le terapie fisse indispensabili) sono state spiegate stamane in una conferenza stampa dalla segreteria provinciale della Federazione lavoratori ospedalieri.

Sostanzialmente si chiede la chiusura definitiva della vertenza per il nuovo contratto, quel contratto che la rappresentanza nazionale Cisl ha firmato staccandosi da Cgil e Uil e che ora la stessa Cisl provinciale rifiuta in alcuni punti particolarmente qualificanti come la normativa per il personale paramedico.

Parallelamente a quella con il governo per il contratto, la Flo torinese ha in corso una vertenza — ed anche per questo mercoledì si sciopera — con la Regione su alcuni problemi specifici relativi all'applicazione del contratto ormai scaduto, alla gestione delle scuole di formazione professionale, agli organici, all'unicità del contratto fra personale medico e paramedico.

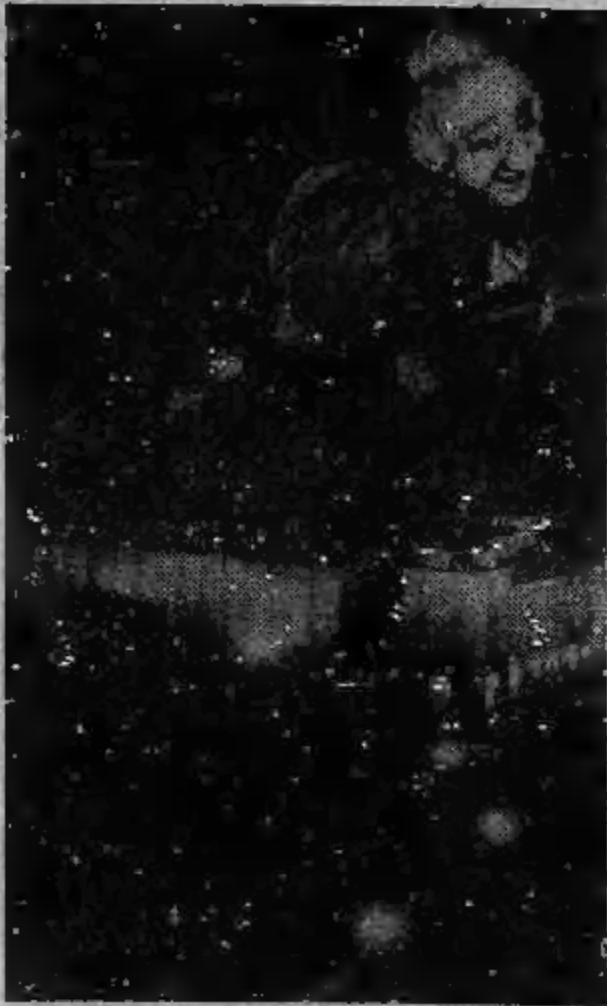
La segreteria torinese della Flo ha anche annunciato la richiesta di una conferenza organizzativa nazionale sui rapporti fra base e vertici sindacali e sulla democrazia interna all'organizzazione sindacale stessa. Argomenti, questi ultimi, che hanno dimostrato la loro scottante urgenza a fine ottobre in occasione degli scioperi *«selvaggi»* proclamati in molte città d'Italia dalla *«base»* nettamente in contrasto con le indicazioni dei dirigenti locali e nazionali del sindacato.

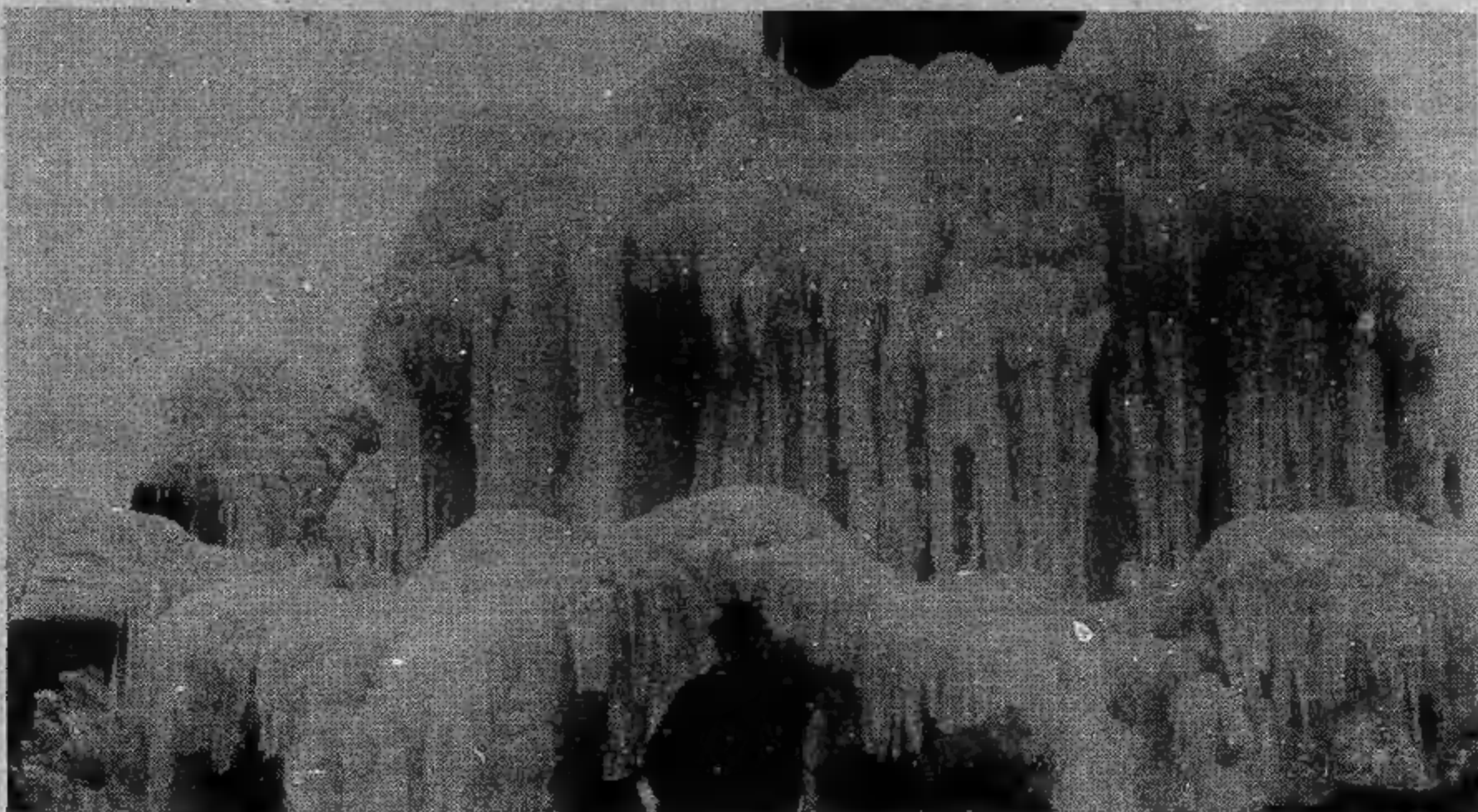


# Auguri gratis

**Fate gli auguri con «Stampa Sera»: è una iniziativa del nostro giornale per i lettori. Chi vuole mandare auguri o messaggi per Capodanno e la Befana, o ricambiare auguri ricevuti, può telefonare al 65.68.322 dalle ore 11,30 alle 13,30, e dalle ore 16 alle 18, tutti i giorni, festivi, sabati e domeniche esclusi. Questi piccoli annunci sono gratuiti.**

- **Loredana ringrazia Mario** e accetta senz'altro la data. Era ora che si decidesse! Propone di insistere per Gianni e di trovare anche qualcun altro per avvalorare la testimonianza...
- **Marisa è grata a Marco** degli auguri che contraccambia di cuore e propone di continuare questa corrispondenza all'infinito. Che ne dirà mai Massimo?
- **Giacinto e Remo** pensano che, tutto sommato, a Torino sia meglio che a Bardonecchia, anche perché a Torino c'è Biba che aggiusta tutto.
- **Gianni e il Gruppo Clypeus** ringraziano gli amici e i sostenitori promettendo che terranno presto una serata tutta Ufologica, mentre l'apparizione degli «extra» continua sotto tutti i cieli.
- **Dino desidera annunciare ai nonni** la nascita di Tiziana che avrà come padrino il bellissimo Augusto. Con tutte le nostre felicitazioni.

- **Il Bar Stampa di via Bertola** riceva gli auguri da tutti i più affezionati clienti juventini. Si spera che nel 1979 diminuiscano gli avventori... color granata. Aspettiamo risposta.
- **Clienti granata della Stufide** salutano Giorgio sperando che cambi parere. In cambio gli offrirebbero spinaci a volontà con sveglia elettrica al mattino.
- **Sei filatelisti torinesi** appassionati di equitazione salutano con gli auguri di un buon proseguimento del 1979 Nicoletta e Alberto.
- Auguri **per la Befana** a Stella da Jody.
- I tifosi atalantini ricambiano i saluti ai tifosi bianconeri con simpatia signori Amatuzzo, Peduto, Rossi, Pepe, Calandra.
- **Al coniglio di Valentino** da tutta la Piazza, Guido, Filippo, Fonzim, Denj, l'Uomo Ragno e Tonj.
- **A pia da Calogero** promettendo di farti arrabbiare meno. Ti auguro un felicissimo 79.
- Mamma e Walter, augurano a papà Michele, ai nonni di **Beinasco e Leini**, alla cugina Patrizia e genitori, una buona Befana.
- Vitti e Pino da Torino, un bacione al nostro **Miciotti** e un abbraccio alle nonne **Bruna e Teresa.** Arrivederci a presto.
- A mamma Rosella e papà Franco, Buon Anno, **a presto Maria Goretti.**
- **Lorenza** augura Buon Anno alla sua cara mamma.
- **A tutte le persone sole,** abbandonate, ammalate, augura Buon Anno una persona che è molto vicina a loro.
- Salvatore, Rosanna e Marco Rigliaco, ringraziano infinitamente la famiglia **Pugliesi, Sabatino e Borelli** per i lieti e festosi giorni trascorsi insieme.
- Angela, Antonio e Monica, **preparatevi!!!** Sabato per **la Befana dell'Avis** c'è il donatore zio Nando che ha pensato a voi.
- Da Margherita Alpina per Onofrio Furetto, l'augurio che l'anno testé iniziato sia **colmo di soddisfazione.**
- Da Valentino, Gino, Gianni, **auguri a tutti gli analfabeti** Guido, Salvi, Marco, Maurizio, Filippo, Carlo e Mario, di piazza Brennero.
- Rita G. porge ad Antonella, Andrea, genitori, nonna e zia, infiniti auguri e felice 1979.
- **Gli «Ultras» della Doria,** salutano per Capodanno i fans bianconeri Salvi, Guido, Filippo, Candela e Beppe.

### Molti turisti hanno anticipato il rientro - Auto bloccate, pericolo di slavine

# In montagna: un gelo così solo 100 anni fa quando a Bardonecchia scesero lupi e linci

*Nei centri invernali dell'alta valle di Susa, dopo il pienone di Capodanno, si segnalano già numerose partenze. L'apertura delle scuole di giovedì e il freddo eccezionale di questi giorni hanno anticipato il rientro.*

*Si calcola che a Bardonecchia gli ospiti scenderanno da 25 mila a 10 mila. Anche al Sestriere ci sono già dei posti disponibili negli alberghi, mentre a Sauze d'Oulx il calo sembra meno evidente che altrove.*

*Il freddo polare ha fatto registrare temperature eccezionalmente basse. Il record tocca a Claviere con 26 gradi sottozero; segue il colle del Sestriere con meno 23; Sauze d'Oulx con meno 20; Bardonecchia 18 sottozero. Un'ondata di gelo che non risparmia nessuno e che lascia scendere sulle piste solo gli sciatori più coraggiosi.*

*Ovviamente gl'inconvenienti maggiori toccano alle auto. Le serrature si bloccano, le batterie si scaricano, il veicolo rimane inchiodato dal ghiaccio e bisogna ricorrere al piccone per liberarlo. I carri attrezzi hanno lavorato tutto il giorno e gli elettrauto sono rimasti senza batterie di ricambio. Non si contano più malanni e bronchiti.*

*Invece della neve è giunto un freddo, che secondo gli esperti, durerà ancora qualche giorno. Infatti secondo Filippo Todaro, del centro antivalanghe di Claviere,* «l'ondata di gelo viene direttamente dal Polo, dopo aver colpito l'Inghilterra e la Francia. Il vento dei giorni scorsi ha provocato accumuli di neve fresca e farinosa sui pendii esposti a est. Coloro che effettuano lo sci-alpinismo devono stare molto attenti, poiché vi è pericolo di slavine. Per evitare questi pericoli, chi è appassionato di fondo, può approfittare in alta valle di Susa della nuova pista di fondo che è stata realizzata sul tracciato Oulx-Beaulard, attraverso una suggestiva tranquilla zona, lungo i boschi presso la Dora.

*Dal 5 gennaio iniziano le settimane bianche, un sistema di vacanze che raccoglie sempre più consensi e che permette anche allo sciatore o al turista di risparmiare, poiché molte voci del soggiorno sono comprese nel prezzo complessivo per cui non ci sono spese impreviste, al di là degli extra, che inevitabilmente emergono per la serata in discoteca o al cinema.*

*Bardonecchia avrà comitive francesi, così pure il Sestriere, gl'inglesi a Sauze d'Oulx. Ma prima delle settimane bianche ci sono ancora 2-3 giorni delle feste d'Epifania e gl'imprenditori sperano che gli afflussi degli sportivi siano intensi come nei giorni addietro.*

*Claviere, zona più fortunata, delle altre ha sulle sue piste un metro e mezzo di neve, Bardonecchia ha invece necessità di rinnovare in parte il fondo. A Sauze d'Oulx il 6 gennaio si svolgerà il secondo trofeo «Alitalia Giovani» per i ragazzi che soggiornano nella zona; domenica 7 invece sulle nevi di Pian della Rocca si svolgerà il 7° G. P. Commercianti valevole per la Coppa Piemonte.*

In Val d'Aosta il record del freddo è stato raggiunto a Plateau Rosa con —27 gradi. In paese la temperatura, alle 8, era di —15. Il vento è fortissimo, oscilla fra una velocità di 65-90 chilometri all'ora. Gli impianti di risalita sono tutti fermi.

Ad Aosta città la temperatura era di —12 gradi, di —14 a Valtournenche e a Courmayeur. C'è vento, ma gli impianti funzionano in tutta la conca di Courmayeur. Stamattina la temperatura all'aeroporto della Vallée era di —4 gradi con 42 per cento di umidità.

*Cent'anni fa di questi giorni ci fu un'analoga ondata di freddo. Dai monti della Val Susa scesero anche i lupi e le linci, che si aggiravano attorno ai villaggi. Ed alcuni furono abbattuti proprio a Bardonecchia.*

**Giuliano Dolfini**

### Il meteorologo: "Il maltempo del Nord non ci colpirà,,

## Il record per Torino fu —15 nel 1929 e —12,8 nel 1954

«Certo sulle Alpi si sono registrate temperature rigide, ma non eccezionali per la stagione, — dice *Giuseppe Barla meteorologo torinese* — ieri in città, alle sette del mattino abbiamo avuto tre gradi sotto zero, con un tasso di umidità relativa del 40 per cento. Ci sembra che faccia tanto freddo perché pochi giorni fa il termometro segnava a mezzogiorno più quindici. Diciotto gradi di differenza fanno un bel salto termico».

*Signor Barla come mai questo improvviso terremoto meteorologico?*

«Il brusco cambiamento delle condizioni del tempo, è dovuto alle masse di aria fredda provenienti dal Nord, che nel resto d'Europa hanno fatto abbassare notevolmente la temperatura con le conseguenze note. Quest'aria però, arrivando in Italia, si è scontrata con la barriera alpina, sollevandosi e raffreddandosi ulteriormente formando così gli annuvolamenti che hanno provocato le nevicate in montagna.

«Precipitando poi nella valle Padana quella stessa aria si è compressa e scaldata, generando quel fenomeno noto come Föhn *(si legge fen, ed è un termine preso a prestito dalla lingua tedesca, usato per analogia per indicare gli asciugacapelli che emettono aria calda, degenerandone la pronuncia in "fon").*

«Un vento in anticipo, dato che solitamente scende verso Sud solo verso marzo; in compenso è durato meno di tre giorni soliti. Per quel che riguarda le previsioni almeno per i prossimi dieci giorni, non ci dovrebbero essere cambiamenti sostanziali; in pianura il cielo rimarrà sereno, o quasi, mentre visarà la possibilità, in montagna, di locali annuvolamenti con precipitazioni nevose, ma soprattutto verso la Lombardia e il Trentino. Le basse temperature sulle Alpi dureranno ancora qualche giorno, senza però andare oltre i valori stagionali».

*Anche per quanto riguarda Torino, i tre sottozero di ieri non sono eccezionali. Barla ricorda che nel '29 il mercurio scese a meno quindici, mentre il 16 febbraio 1954, si toccarono i — 12,8.*

*Tra l'altro il prof. Barla fa notare come, a proposito di previsioni meteorologiche, quelle della Rai in onda da Roma (si parla di Bernacca) siano in ritardo di almeno sei ore, rispetto al Nord Italia, dato che la differenza di longitudine tra Torino e Roma, è di circa cinque gradi, e siccome nella maggior parte dei casi il maltempo si sposta in senso contrario alla rotazione terrestre, da noi le cose, quando sono dette, sono già accadute.*

*L'opinione del meteorologo, comunque, è che la Penisola non verrà interessata dai fenomeni polari che stanno flagellando il resto d'Europa, con nevicate antartiche e temperature groenlandesi. L'inverno sarà come tanti altri non più freddo del solito, non meno noioso del normale.*

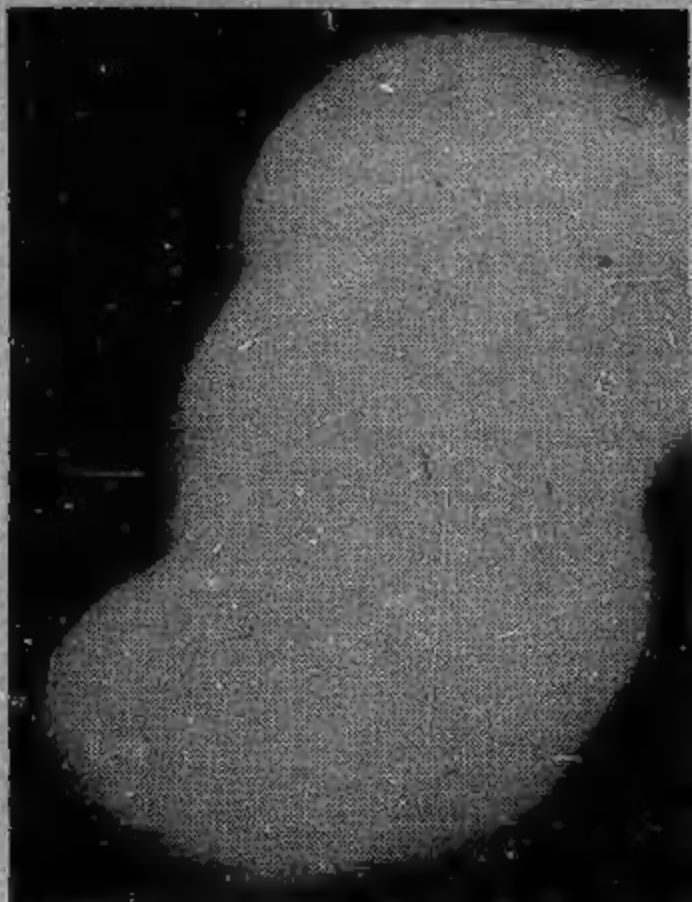
**r. sc.**

### Volanti aumentate

Più personale e più Volanti per la Questura di Torino. Da oggi la Centrale Operativa dispone, per decisione del questore dott. Picella, di 26 radiomobili, cosicché per turno il servizio è coperto da 18 Volanti, ben 9 in più rispetto al passato.

Il potenziamento è stato possibile grazie alla recente assegnazione a Torino di un centinaio di agenti. E' stato rafforzato anche il servizio di vigilanza esterna a personaggi e sedi di istituti di particolare interesse per i gruppi eversivi. Rinforzate, infine, pure le pattuglie, in abiti civili, della Digos.

## Alle 5 di mattina una famiglia sveglia per uno strano oggetto luminoso

# Un Ufo avvistato in corso Traiano

Un Ufo fotografato da un agente di p.s.

*«Madonna mia! Ma chi sono questi qua?»*. Con queste parole l'ottantaduenne nonna Giovanna ha commentato uno degli ormai immancabili ufo comparso alle 5 di ieri mattina nel cielo ad augurare il buon anno alla famiglia Lepore schierata al gran completo su un balcone di corso Traiano 3. L'apparizione è durata alcuni minuti, quanto basta comunque per togliere a tutti quanti la voglia di dormire.

Racconta Anna Lepore, 53 anni: *«Mio marito Francesco ed io eravamo rimasti a casa con la nonna perché non stavamo troppo bene. Verso le 5 sono rientrati dal veglione i nostri figli Ortensio di 24 anni e Gianna di 22. Sono entrati in camera per farci gli auguri, poi, dopo aver guardato fuori dalla finestra, Ortensio ci ha chiamati: "venite a vedere", ha detto, "c'è una strana cosa che brilla nel cielo»*.

*«Ci siamo alzati tutti quanti e, con addosso la sola vestaglia, siamo usciti sul balcone: nel cielo ancora buio brillava un oggetto che, come forma, sembrava uno di quei lampioni antichi di piazza Castello. Era molto più splendente di qualsiasi altra stella. A questo punto ho chiamato anche mia mamma»*.

Il misterioso *«oggetto splendente»* è rimasto fermo in cielo per qualche minuto, poi, gradualmente, si è spento. Quanto già tutta la famiglia Lepore temeva di essere stata vittima di un'illusione ottica, è improvvisamente ricomparso nell'identico punto di prima e, se possibile, ancora più luminoso.

I Lepore sono rimasti ancora un po' sul balcone ad osservarlo finché, vinti dal freddo, sono rientrati in casa coll'intenzione di dormire, ma di sonno, ovviamente, non se n'è neppure più parlato.

# *Che cosa dicono gli astronomi*

*Non è vero che gli astronomi non abbiano mai affrontato il problema ufo su basi scientifiche; c'è una interessante testimonianza del prof. Edoardo Proverbio dell'Istituto di Astronomia dell'Università di Cagliari, che un anno fa tenne una conferenza sull'argomento. Il tema era* «Fisica e metafisica degli ufo». *Perché fisica e metafisica? perché due sono le componenti essenziali della questione: i dati di fatto, le attuali conoscenze della scienza, le ipotesi plausibili e l'atteggiamento degli uomini spesso irrazionale e fideistico.*

«... In un'epoca nella quale *— scrive tra l'altro prof. Proverbio —* la fiducia nella ragione umana sembra abdicare di fronte a tentazioni di carattere irrazionale, non desta meraviglia il fatto che per tentare una interpretazione di fatti a prima vista inspiegabili si faccia spesso ricorso, anche non intenzionalmente, a soluzioni che nella storia del pensiero scientifico, appartengono ormai ad un lontano e oscuro passato».

*A proposito dell'atteggiamento invece della scienza ufficiale* «... se gli ambienti scientifici sembrano prestare un assai modesto interesse al problema della identificazione di questi oggetti di origine incerta, ciò è essenzialmente dovuto al poco credito attribuito alle descrizioni e ai rapporti attualmente disponibili... Abbiamo già visto quali appaiono, dai resoconti pubblicati, le caratteristiche geometriche e dinamiche di questi oggetti. Il problema è quello di verificare se tali caratteristiche sono compatibili o meno con le leggi fisiche generali del moto attualmente note... Un eventuale sistema di leggi fisiche più generale non è pensabile in astratto, ma è possibile solo nell'ambito di una diversa dimensione delle strutture spazio-temporali, nella quale tali leggi si estrinsecano... Se gli ufo sono veramente oggetti volanti che si muovono nel nostro spazio tridimensionale macroscopico, essi devono essere sottoposti alle leggi e ai principi fondamentali della dinamica».

*La relazione si sofferma anche sul problema del propellente esaminando varie ipotesi: propellente chimico, fissione nucleare, fusione nucleare, materia/antimateria.* «... Se l'energia necessaria per muovere l'oggetto volante, in luogo di reazioni chimiche, venisse ottenuta con reazioni nucleari, agli effetti termici si aggiungerebbero effetti radioattivi di cui non mai stata segnalata traccia... Solo nell'ipotesi che gli extraterrestri facessero uso di ipotetici campi di forma di natura sconosciuta, nell'ambito dei quali venga a cadere anche la legge d'inerzia, il comportamento dei cosiddetti Ufo verrebbe ad avere qualche giustificazione.

«Questa ipotesi equivale a supporre $m = 0$, cioè all'annullamento della massa degli stessi oggetti volanti, contrariamente a ciò che appare visibilmente o che viene segnalato dagli schermi radar. La relatività generale e la meccanica quantistica non solo non sono in grado di dare una ragionevole spiegazione a queste ipotesi ma non esistono e non sono concepibili in natura fenomeni che manifestano simili condizioni, e cioè assenza di massa o dell'energia equivalente. Anche la suggestione avanzata da cultori di parapsicologia, che la visione di ufo sia legata a fenomeni di materializzazione di energia psichica, a parte la carenza di dimostrazioni sperimentali che sta alla base di simili pratiche, sembra mancare completamente di qualsiasi sostegno reale, per usare ancora una volta le parole di Carl G. Jung:

«"Che qualcosa di psichico, in possesso di qualità materiali, provvisto di grande carica energetica, possa apparire percepibile nello spazio aereo, è cosa che oltrepassa i limiti di comprensione. Le nostre conoscenze qui ci abbandonano completamente e quindi è del tutto infruttuoso fare speculazioni in questa direzione"».

r. sc.

### Domani a scuola 345 mila studenti

## Le vacanze sono finite

Domani fine delle vacanze. Le ferie natalizie hanno il loro epilogo «ufficiale» il giorno 4. Ma quanti dei 345 mila studenti di elementari e medie inferiori e superiori e dei bambini delle materne torneranno sui banchi di scuola?

Le previsioni fatte in base all'esperienza non sono molto ottimistiche al riguardo: il ritorno a scuola è stato voluto due giorni prima del tradizionale giorno della Befana, festività soppressa ma tradizione secolare. Per due giorni i ragazzi e le loro famiglie dovranno rinunciare a festeggiare l'Epifania.

### Da un agente di guardia alla Prefettura

# Cane ucciso con il mitra alle 6 in piazza Castello

### Il poliziotto ha avuto paura di essere aggredito

*Darma, un alano di sei anni, di carattere mite e giocherellone — così è stato descritto dal proprietario — è stato ucciso stamattina alle sei da una raffica di mitra sparata da un giovane agente di ps in servizio davanti alla Prefettura in piazza Castello che ha detto di essersi spaventato quando la bestia gli si è avventata contro*

*L'animale apparteneva alla signora Giuseppina Lanzarotti, 67 anni, abitante in via Garibaldi 13, che tutte le mattine alle sei lo accompagnava ai Giardini Reali.*

*Darma era ben conosciuta dagli agenti della Prefettura con cui si fermava ogni mattina a giocare. Senonché stamane in servizio c'era una guardia nuova dipendente del IV Gruppo, ma di cui non è stato reso noto il nome, che non conosceva le abitudini del cane. Mentre la signora Lanzarotti era a pochi metri di distanza, credendo di essere assalito ha fatto partire una raffica di mitra che ha fulminato la bestia.*

*I figli della signora, Carlo e Luciano, hanno già annunciato un esposto alla Procura; mentre oggi alle 15 ci sarà l'autopsia perché, sostiene il cav. Masselli delle guardie zoofile, la bestia è stata colpita nella parte posteriore e non di fronte. L'esame necroscopico verrà effettuato dal veterinario Ugo Ottone, presso l'inceneritore municipale di via Germagnano dove vengono distrutte le carogne di animali uccisi o morti accidentalmente.*

## I commercianti tirano le somme dopo le feste: la gente ha comperato e speso

# Agnelli e capponi: gastronomicamente quasi estinti

Un Natale forse non roseo, ma bianco come quello della tradizione indubbiamente sì. I commercianti tirano le prime somme con un sospiro di sollievo. La gente ha comperato, speso, festeggiato. Con buon senso ma anche senza troppe ritrosie. Vista l'aria che tira, è già un risultato notevole.

Commenta Giovanni Perfumo, vicepresidente dell'Ascom: *«La soddisfazione di oggi si lega probabilmente al fatto che eravamo preparati al peggio. Fortunatamente però le previsioni della vigilia sono state smentite. E' andata più o meno come l'anno passato, in ogni caso non male. Anche se ovviamente l'andamento delle vendite è risultato più o meno sostenuto a seconda dei vari quartieri. E anche se nella settimana tra Natale e Capodanno si è registrata una pausa, una flessione decisamente più netta di quella che si poteva immaginare»*.

Pareri sulla stessa linea alla Confesercenti. Dice il segretario provinciale Mario Cassardo: *«L'ultima settimana di dicembre sembrava d'essere in periodo di ferie: una stagnazione quasi totale. Poche vendite e, a quanto mi risulta, un movimento decisamente limitato anche per i veglioni in città. Chi ha potuto, se n'è andato e, a giudicare dal risultato, a festeggiare il nuovo anno fuori Torino è stata molta più gente dell'anno scorso. Le settimane precedenti hanno però funzionato a buon ritmo. Chi può ha speso molto optando per i generi voluttuari di maggior lusso, champagne di gran marca e pellicce comprese. Gli altri si sono aggiustati nei limiti del possibile»*.

Ciò non toglie che, soprattutto per quanto riguarda la gastronomia, più di un simbolo del vecchio Natale sia quasi scomparso.

L'agnellino da latte, per esempio. Spiega il presidente degli agnellai, Bergoglio: *«L'allevamento è scarsissimo, i prezzi alle stelle. L'autentico agnello da latte viene venduto dagli allevatori, vivo, sulle 3800 lire il kg mentre il prezzo della carne ancora da scuoiare e lavorare supera le 5000 lire. Conclusione: non ci è possibile venderlo a meno di 8 mila lire il kg. Decisamente troppo, considerata la "resa" di questo tipo di carne. Di conseguenza, siamo i primi a sconsigliarla»*.

Altro animale natalizio in via di estinzione gastronomica, il cappone. Sostiene Bergoglio: *«Non più di dieci anni fa i mercati di Cavour e di Vigone trattavano in questo periodo almeno diecimila esemplari. Oggi è tanto se ce ne sono mille. Dipende dal fatto che anche questo tipo di allevamento non rende più mentre le 7 mila attuali cui il cappone è messo in vendita al dettaglio sono considerate eccessive dalla maggior parte dei consumatori. Né bisogna dar retta alla pubblicità che nelle scorse settimane ha sostenuto l'offerta di "cappone tradizionale" a 1950 lire il kg. Infatti, questa è una frode vera e propria: chi ha speso così poco non si è portato a casa del vero cappone ma un grosso, banalissimo pollo d'allevamento»*.

Infine, il tacchino. Le cosce costano dalle 1600 alle 2000 lire il kg, la fesa si aggira sulle cinquemila. Decisamente poco, specie se si considera l'immagine di opulenza «all'americana» che porta con sé il celebre tacchino di Natale. Dice Bergoglio:

*«In realtà, si tratta dell'unico genere che va gradualmente calando nel favore dei consumatori. La fesa è come il sanato: dopo un po' annoia il palato. E il resto, proprio perché costa poco, non "fa festa". Così tutti lo snobbano. Decisamente, almeno per noi agnellai, non è più il Natale di una volta»*.

Meno pessimismo per altri settori. Sostiene Giuseppe Menzio, presidente dei rivenditori di elettrodomestici: *«Senza abbandonarci a voli pindarici che sarebbero del tutto fuori luogo, dobbiamo ammettere che questo Natale non si discosta da quello degli anni passati. Non possiamo lamentarci, insomma»*. La gente ha comperato soprattutto cose utili. *«Televisori normali o a colori, ma senza alcuna frenesia. Più o meno, si è mantenuto l'andamento di richieste dei mesi scorsi. Poi, molte cose pratiche: lo scaldino da 6-7 mila lire, la pila, la spazzola elettrica. Boom del momento, quello dei giochi da innestare sullo schermo della tv. Lanciati quattro anni fa, sembra che i torinesi se ne siano accorti solo adesso, dopo che i prezzi sono calati sulle 20-40 mila lire al massimo. Qualche eccezione soltanto per i più belli: battaglie di carri armati e missili che arrivano alle 250 mila lire. Qualcuno ha preteso anche questi. Ma sono acquisti che escono totalmente dalla norma»*.

A far testo sembra piuttosto un buon senso diffuso su larga scala. *«Qualche vestito da sera, qualche blusa di lamé, molti pigiami e vestaglie* — enumera Francesco Pastore, vicepresidente per l'Ascom per l'abbigliamento — *In generale, anche se è presto per tirar delle conclusioni ufficiali, mi sembra che la gente abbia optato per lo stile più classico e portabile. Personalmente, posso dichiararmi certamente più soddisfatto di 12 mesi fa»*.

l. r.

## Ha pagato tappeti persiani con assegni rubati

# Arrestato un truffatore greco

*E' finita a Roma la «carriera» di un noto truffatore greco che ha tentato un «colpo» ai danni del proprietario di un negozio di tappeti persiani di Torino, Taher Sabahi-Seyed, 58 anni, nato a Teheran.*

*Savas Catsicoyannis, 69 anni, nato in Grecia e cittadino americano, abitante ad Atene si era presentato il 12 dicembre scorso nel negozio di corso Vittorio Emanuele 40 e aveva acquistato merce per 28 milioni. Otto milioni li ha pagati in contanti, 20 con assegni della banca americana Barklais.*

*Confidava che, essendo un venerdì, il commerciante non facesse in tempo a controllare in banca l'assegno, ma ha fatto male i suoi conti. L'assegno è risultato rubato, la truffa è stata subito segnalata alla polizia di frontiera e il dott. Baranello, dall'aeroporto di Caselle ha dato l'allarme anche a Fiumicino. E qui il truffatore è stato bloccato questa mattina. In tasca aveva ancora lo scontrino della merce torinese.*

*Attualmente si trova in carcere a Roma poiché il primo «colpo» in Italia era stato compiuto ai danni di un commerciante di pellicce romano.*

### Scambi culturali Urss-Piemonte

Una delegazione di amministratori piemontesi si trova in questi giorni a Mosca, invitata dal governo sovietico, per definire una serie di manifestazioni che saranno organizzate nell'ambito degli scambi culturali Unione Sovietica-Piemonte.

## Crisi nel traffico ferroviario

# Vagone in fiamme sul treno di Firenze presso Moncalieri

### Stanotte alle 2 - Gravi ritardi sulla rete

Dalle due di stanotte alle sette di stamattina, il traffico ferroviario sulla linea per Genova-Savona è stato bloccato per l'incendio di un vagone passeggeri che ha danneggiato anche la linea aerea di alimentazione. Non ci sono stati feriti. L'incendio è scoppiato su una carrozza dell'espresso «112» Firenze-Torino, cinquecento metri prima della stazione di Moncalieri; il convoglio era partito alle 19,53 da Firenze e avrebbe dovuto arrivare a Porta Nuova alle 1,05, ma aveva accumulato un ritardo di oltre un'ora.

L'incidente è accaduto alle 2,10. Una donna, che viaggiava in una vettura di prima classe al centro del convoglio (composto di quindici vetture) ha sentito odore di bruciato ed ha avvertito l'assistente viaggiante Nagliato che si è accorto del fuoco che stava divampando nel vano che ospita i comandi elettrici. E' stato azionato il segnale d'allarme e il treno si è bloccato.

E' accorso anche il capotreno Pietro Murolo che ha fatto sgombrare la vettura dei cinque passeggeri. Uno, che stava dormendo, è sceso scalzo ed ha perso le valige che sono state distrutte dall'incendio. Il vagone in fiamme è stato staccato e isolato; i vigili del fuoco hanno spento il rogo, ma gli scompartimenti sono andati quasi completamente distrutti.

Pare che il fuoco sia stato causato dal cattivo funzionamento dell'impianto di riscaldamento che ha provocato un corto circuito. Il traffico è stato parzialmente riattivato usando locomotori diesel in attesa che vengano riparati i guasti alla linea dell'alta tensione. Per tutta la mattina la stazione è stata intasata da passeggeri in attesa di partire.

## Per il Piemonte

# Il nuovo comandante della Guardia di Finanza

*Il generale di brigata Arturo Billi ha ceduto oggi il comando della Zona Piemontese della Guardia di Finanza al generale Domenico Pelloso. Il nuovo comandante, nato a Cismon del Grappa (Vicenza) nel 1923, proviene da Milano dove ha retto per oltre due anni quel nucleo regionale di Polizia Tributaria.*

*Promosso a scelta speciale per esame al grado di capitano, laureato in giurisprudenza e procuratore legale, durante la sua carriera ha assolto nel Corpo importanti incarichi, tra i quali, per oltre sei anni, nel grado di maggiore e ten. colonnello, quello di capo ufficio operazioni del Comando Generale.*

*In tale veste ha preso parte a numerosi convegni internazionali di studio per l'organizzazione dei servizi di vigilanza doganale nell'ambito comunitario.*

*Dal 1974 al 1975, da colonnello, ha comandato la 2ª Legione di Torino.*

## Scuola a San Mauro

Venerdì 5 gennaio si riunirà il consiglio comunale di San Mauro Torinese per deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno. Tra i punti di maggiore interesse vanno ricordati: contrazione di un mutuo di 800 milioni per la costruzione della nuova scuola media in frazione Oltrepò ed i lavori per la realizzazione della fognatura della frazione Sambuy.

---

E' mancato all'affetto dei suoi cari

**Annibale Maula**

Lo annunciano la moglie **Maria**, la figlia **Franca** col marito **Giovanni Ferraris** e figli **Gianna** e **Franco**. Funerali giovedì 4 corr. ore 8,45 parrocchia S. Alfonso. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 1 gennaio 1979.

---

E' mancato il

**dott. Luigi Pastrone**

Angosciati ne dànno il doloroso annuncio a funerali avvenuti, la moglie **Maria Smerzi**, i figli **Gianni** e **Giorgio**, la cognata **Emma Smerzi** e parenti tutti.
— Torino, 3 gennaio 1979.

---

Il 1° gennaio 1979 è mancata l'anima generosa di

**Delfina Boetto De Barberis**

A funerali avvenuti ne dànno il doloroso annuncio i figli: **Francesco** con la moglie **Anna Giachetti**, **Giorgio** con la moglie **Nella Lacchia**, **Lidia** col marito **Sergio Abenticl**, **Vanna** col marito **Renato Mundino**.
— Torino, 3 gennaio 1979.

---

Cristianamente è mancata

**Elvira Zoni ved. Pavarani**

La piangono la figlia **Matilde**, il genero **Antonio Sperti**, i nipoti **Elvi** con **Sandro**, **Mia** con **Adriano Barbara** e **Simona**, **Beppe**, **Roberto** e **Paola**. Funerali giovedì 4 c. alle ore 10,30 dalla chiesa parrocchiale di S. Anna-Pescatori.
— S. Mauro, 2 gennaio 1979.

---

Il 29 dicembre a Torino si è spenta

**Maria Reale ved. Cuttica**

A funerali avvenuti lo annunciano i figli **Umberto** con la moglie **Ornella** e i figli **Marinella**, **Leonardo** e **Chiara**; **Giovanni** con la moglie **Maria Cristina** e i figli **Lorenzo** e **Maria Novella**; il fratello **Oronzo** e la sorella **Elvira**.
— Torino, 3 gennaio 1979.

---

**Maria Tesi** partecipa al lutto del genero Umberto per la perdita della mamma

**Maria Reale ved. Cuttica**
— Torino, 3 gennaio 1979.

---

**Emma** e **Alberto Oliveti** partecipano al lutto del genero Giovanni per la perdita della mamma

**Maria Reale ved. Cuttica**
— Torino, 3 gennaio 1979.

---

**Giovanni** e **Liliana** sono affettuosamente vicini a Umberto e Ornella.

---

**Mira** e **Giorgio Fattori**, **Nanou** e **Sandro Doglio** sono affettuosamente vicini a Umberto Cuttica nel suo dolore.

---

Le **Direzioni** e le **Redazioni** di «**La Stampa**», «**Stampa Sera**» e «**Tuttolibri**» prendono viva parte al dolore dell'avvocato Umberto Cuttica per la morte della madre

**Maria Reale vedova Cuttica**
— Torino, 3 gennaio 1979.

---

Il **Presidente** e il **Consiglio di amministrazione** dell'**Editrice «La Stampa» SpA** prendono viva parte al dolore dell'amministratore delegato avv. Umberto Cuttica e della sua famiglia per la scomparsa della mamma

**Maria Reale ved. Cuttica**
— Torino, 3 gennaio 1979.

---

**Enrico Carità**
**Roberto Crespi**
**Antonio Felicella**
**Davide Fiammengo**
**Giuseppe Giacobbe**
**Franco Gioia**
**Luigi Vota**

unitamente ai capi reparto, capi ufficio e dipendenti tutti dell'**Editrice «La Stampa» SpA** si stringono affettuosamente intorno al loro amministratore delegato avv. Umberto Cuttica e alla sua famiglia partecipando al loro dolore per la scomparsa della mamma

**Maria Reale ved. Cuttica**
— Torino, 3 gennaio 1979.

---

Il **Presidente** ed il **Consiglio di amministrazione** di **Publikompass s.p.a.** partecipano al lutto del Consigliere avv. Umberto Cuttica per la dipartita della madre signora

**Maria Reale ved. Cuttica**
— Milano, 3 gennaio 1979.

---

Il **Direttore Generale**, i **Dirigenti**, il **Personale tutto** di **Publikompass s.p.a.** prendono sincera parte al grave lutto che ha colpito l'avv. Umberto Cuttica per la scomparsa della madre signora

**Maria Reale ved. Cuttica**
— Milano-Torino, 3 gennaio 1979.

---

L'**Amministratore Delegato** ed i **Consiglieri** di **Publihertz s.r.l.** prendono parte al dolore del consigliere avv. Umberto Cuttica per la scomparsa della madre signora

**Maria Reale ved. Cuttica**
— Milano, 3 gennaio 1979.

---

Il **Direttore Commerciale** ed il **Personale tutto** di **Publihertz s.r.l.** partecipano al lutto dell'avv. Umberto Cuttica per la perdita della madre signora

**Maria Reale ved. Cuttica**
— Milano-Torino, 3 gennaio 1979.

---

La **S.A.T.I.Z. s.p.a.** partecipa al grave lutto che ha colpito l'avv. Umberto Cuttica.

---

E' mancato

**Giorgio Chiappari (Giors)**

Ne dànno annuncio i figli, le nuore e nipote. Un ringraziamento al prof. Zucchetti e alla sua equipe e a tutto il personale della sua sezione dell'ospedale Birago di Vische. I funerali oggi 3 ore 8,45 nell'ospedale Birago. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 3 gennaio 1979.

---

E' mancato ai suoi cari

**Stefano Tesio**

**Cavaliere di Vittorio Veneto**
**Medaglia d'oro anziani Fiat**

Ne dànno il doloroso annuncio la moglie **Giuseppina Calcagno**, la sorella **Margherita**, nipoti e pronipoti. La benedizione avverrà giovedì 4 gennaio alle ore 9,30 in via Spalato 97, indi la cara salma proseguirà per Savigliano. Servizio pullman. Si prega di non inviare fiori. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 2 gennaio 1979.

---

E' mancato ai suoi cari

**Prospero Fasoglio**

**Cavaliere di Vittorio Veneto**

Addolorati lo annunciano la moglie **Giovanna**, il figlio **Gino** con **Norina**, il nipote **Aldo**; cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali in Cocconato oggi ore 15.
— Cocconato, 3 gennaio 1979.

---

Le famiglie **Prete** e **Capra** partecipano affettuosamente al grande dolore per la scomparsa del caro **PROSPERO**.

---

Cristianamente si è spenta raggiungendo il suo adorato Gilio

**Caterina Fiori ved. Martra**

La ricordano con immenso dolore i genitori, le figlie **Marina** e **Marisa** con **Alberto** e **Valerio**, gli adorati nipotini **Fabrizio**, **Barbara** e **Andrea**, la sorella **Gina** con il marito **Beppe**, la zia **Anna**. Un particolare ringraziamento alla sig.ra Riccarda Agnelli che con tanto amore l'ha assistita. I funerali avranno luogo il 3 gennaio alle ore 15,30 presso la chiesa S. Bernardo di Rivoli con partenza alle ore 14,15 dall'ospedale delle Molinette.
— Torino, 2 gennaio 1979.

---

**Franca** e **Renato Bardi** partecipano al lutto di Marina e Marisa per la perdita dell'adorata **MAMMA**.

---

**Federica** e **Franco Bardi** ricordano commossi l'indimenticabile **KETTY**.

---

Unendosi al lutto di Marisa e Marina, **Caterina** e **Domenico Lisa** ricordano le indimenticabili ore trascorse con l'amica **KETTY**.

---

La famiglia **Rossaro** si associa al dolore per la scomparsa di

**Caterina Fiori ved. Martra**
— Torino, 2 gennaio 1979.

---

Le famiglie **Caglio**, **Agricola**, **Irato**, **Martra**, **De Simone** e **Latini** partecipano al dolore di Marina e Marisa per la perdita della **MAMMA**.

---

Profondamente addolorate le famiglie **Edda** e **Giuliano Guidicini** e **Nadia** e **Riccardo Guidicini** partecipano al dolore.

---

**Gabriella** e **Aldo Scarabosio** partecipano commossi al dolore di Marina e Marisa.

---

L'**Istituto di Ragioneria** della **Facoltà di Economia e Commercio di Torino** è vicino alla Sig.ra Marisa Martra Guidicini e partecipa al suo dolore per la scomparsa della madre

**Caterina Fiori**
— Torino, 3 gennaio 1979.

---

Prendono viva parte al lutto dei famigliari gli **Amici**:
**Alfonsina** e **Vittorio Abolaffio**
**Riccarda Agnelli**
**Adalgisa** e **Andrea Bernardi**
famiglia **Lanza Notari**
famiglia **Nicola**
famiglia **Panetto Quadro**.

---

Serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari

**Renato Bracciantini**

di anni 75

L'annunciano con dolore: la moglie **Adele**; il figlio **Renato** con la moglie **Fiamma** ed il piccolo **Stefano**, i nipoti **Angelo**, **Caterina** e parenti tutti. Un sentito ringraziamento al dottor Andrea Tonatto per la premurosa assistenza prestata. La cara salma verrà benedetta alle ore 7,45 di giovedì 4 corrente in corso Montevecchio 68, indi proseguirà per Orvieto ove sarà tumulata nella tomba di famiglia.
— Torino, 3 gennaio 1979.

---

Cristianamente è mancata

**Maria Masoero ved. Ruffino**

Addolorati la piangono il figlio **Rolando**, la nuora **Irene**, sorelle **Lucia**, **Francesca**, **Iolanda**, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì 4 gennaio ore 14.30 via Cottolengo 13. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 3 gennaio 1979.

---

E' mancato all'affetto dei suoi cari

**Alfonso Gallo**

A funerali avvenuti lo annunciano: la figlia **Giuseppina**, il nipote **Valerio**, l'affezionata **Erminia**, parenti tutti. Un ringraziamento particolare al dottor Guastalla per le amorevoli cure prestate. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 28 dicembre 1978.

---

E' mancata

**Clotilde Fasolis nata Cortese**

anni 88

Annunciano i figli **Giovanni** e **Cristoforo** e famiglie, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali in Sommariva Bosco giovedì 4 corrente alle ore 14.30 partendo da via Ferrovia 2.
— Sommariva Bosco, 2-1-1979.

---

E' mancato

**Carlo Comoli**

**Anziano FIAT**

Lo annunciano fratelli, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali domani 4 c.m. ore 10,15 Parrocchia S. Donato.
— Torino, 1 gennaio 1979.

---

E' cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari

**Giuseppe Chiapusso**

**Maestro del Lavoro**
**Cavaliere di Vittorio Veneto**

A funerali avvenuti ne dànno l'annuncio la moglie **Lina**, i figli **Corrado**, **Elvio** e moglie, gli amati nipoti **Nataniel**, **Gabriella**, **Elisa**.
— Susa, 3 gennaio 1979.

---

E' mancata ai suoi cari

**Teresa Bertotti nata Balma**

Addolorati lo annunciano: i figli **Ruggero** e **Liliane**, la nuora **Marisa**, il nipote **Marzio**, parenti tutti. I funerali in forma civile oggi mercoledì alle ore 10 in Ivrea.
— Torino, 1 gennaio 1979.

---

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

**Gervasio Monticone**

**Cav. Vittorio Veneto**

Addolorati lo annunciano: moglie, sorelle, fratelli, cognati, la cara **Paola**, nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì ore 14 da corso Casale 192 ed alle 15 a S. Damiano nella parrocchia Ss. Cosma e Damiano. Servizio pullman. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 2 gennaio 1979.

---

Dopo lunga malattia è mancata coi conforti religiosi

**Lucia Occhiena n. Capello**

Ne dànno il triste annuncio il figlio **Felice**, la nuora **Mariuccia**, le nipoti **Maura**, **Ilaria**, **Gabriella** con **Mario** e **Paolo**, sorella, cognati, nipoti, cugini e parenti tutti. Un ringraziamento particolare alle pie suore ed al personale della Casa di Riposo di Buttigliera. Funerali oggi ore 10 a Capriglio d'Asti.
— Buttigliera d'Asti, 3 gennaio 1979.

---

**Paola Baudi**

di anni 12

improvvisamente non ci sorride più. Mamma, papà, **Chicco** straziati la ricordano con infinito amore. Paola sarà alla chiesa parrocchiale di S. Lazzaro di Savena (BO) mercoledì 3 gennaio alle ore 15.
— Cuneo, 1 gennaio 1979.

---

E' mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari il

**col. Cesare Caponi**

di anni 72

Ne dànno il triste annuncio la moglie **Erminia**, il figlio **Renato**, i cognati e i nipoti. I funerali hanno avuto luogo martedì 2 gennaio.
— Torino, 29 dicembre 1978.

---

Cristianamente è mancata

**Agnese Delbosco ved. Bovero**

Dànno il doloroso annuncio il figlio **Giovanni** e parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 Parrocchia Divina Provvidenza.
— Torino, 3 gennaio 1979.

---

E' mancato serenamente

**Ferruccio Castagno**

Ne dànno il triste annuncio parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi ore 10,15 nella Parrocchia Santa Croce partendo dall'abitazione.
— Torino, 1 gennaio 1979.

---

E' improvvisamente mancato

**Adolfo Garlando**

di anni 75

L'annunciano la sorella **Teresa**, i nipoti: **Flora**, **Ferruccio**, **Agnese**, **Mara** e la figlioccia **Gina**. Funerali giovedì 4 corrente ore 10 partendo da via Cardinal Massaia 62. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 2 gennaio 1979.

---

E' mancato

**Ottavio Bertoldi**

Addolorati lo annunciano: la moglie, figlio, nuora e il piccolo Bruno. Funerali oggi 3 gennaio ore 15,45 da Ospedale Mauriziano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 2 gennaio 1979.

---

E' mancato all'affetto dei suoi cari

**Fausto Pitré**

Ne dànno l'annuncio con grande dolore la moglie **Age** e le figlie **Armanda** e **Fausta**. I funerali si svolgeranno a Castelnuovo Don Bosco alle 8 di stamane.
— Torino, 3 gennaio 1979.

---

E' mancato

**Vincenzo Falletta**

Lo piangono moglie, figlie, generi, nipotini. Funerali giovedì ore 10 succursale parrocchia Santa Monica e Massimo (Borgata Paradiso) Collegno.
— Collegno, 3 gennaio 1979.

---

Cristianamente è mancato

**Paolo Grosso**

**Premio fedeltà Fiat**

Addolorati lo annunciano: la moglie, il figlio **Franco** colla moglie **Rita**, fratello, sorelle, cognati, nipoti. Funerali oggi 3 gennaio ore 14.30 da via Dogliani 6.
— Torino, 1 gennaio 1979.

---

E' mancato ai suoi cari

**Tommaso Priotto**

anni 53
**idraulico**

Addolorati lo annunciano la moglie **Caterina Giraudo**, i figli **Silvana**, **Riccardo**, **Claudio**, genero, nuora, nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì 4 corrente ore 10,30 partendo dall'abitazione via IV Novembre 16.
— Nichelino, 3 gennaio 1979.

---

E' mancata all'affetto dei suoi cari

**Anna Masera in Ravesio**

nata a Trofarello 30-1-1902

Ne dànno il triste annuncio i suoi cari.
— Moncalieri, 2 gennaio 1979.

---

A Morges (Svizzera) è mancato ai suoi cari il

**prof. Charles Juat**

Addolorati lo annunciano la moglie **Carla**, il figlio **Charles Puzet**, i suoceri **Rina** e **Renato Bertoldo** e le famiglie **Bertoldo**, **Alice**, **Marletti**, **Rostagno**, **Carone** e **Rolle**.
— Forno Canavese, 2 gennaio 1979.

---

E' mancato

**Domenico Abaclat**

**Cav. di Vittorio Veneto**
anni 80

Ne dànno il doloroso annuncio il figlio **Ernesto** con la moglie **Stella**, la figlia **Dorina** col marito **Carlo**, i nipoti **Bruno** e **Ezio**, il fratello **Luigi**, la sorella **Carolina** e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 4 corr. ore 14,30 dall'ospedale Mauriziano.
— Torino, 2 gennaio 1979.

---

La **Direzione** della **Machiper** partecipa al lutto del Sig. Abaclat Ernesto per la perdita del **PAPA'**.

---

La famiglia **Bianco** prende viva parte al dolore dell'amico Ernesto per la morte del **PADRE**.

---

La **Soc. Viper** partecipa al dolore del suo Direttore Generale Sig. Ernesto Abaclat per la morte del **PADRE**.

---

Le **Maestranze Viper** si associano al lutto del loro Direttore Sig. Ernesto Abaclat per la morte del **PADRE**: **Alfredo Alciati**, **Carlo Alciati**, **Baldo**, **Beggiato**, **Bertolino**, **Bertone**, **Brosio**, **Caporilla**, **Dibetta**, **Fiore**, **Furnari**, **Gaeta**, **Genesi**, **Giovannini**, **Locchini**, **Manfredini**, **Manocchia**, **Aldo Marabotto**, **Alfredo Marabotto**, **Maranzano**, **Marocco**, **Montecorone**, **Moscariello**, **Antero Pavan**, **Giuliano Pavan**, **Piovesan**, **Pairolero**, **Perotto**, **Russo**, **Guerrino Serafin**, **Michele Serafin**, **Simone**, **Tarabra**, **Traversi**, **Vergano**.

---

E' mancato

**Nino Grosso**

Lo annunciano con dolore la moglie **Pia**, la sorella **Emma**, i figli **Franco** e **Carlo Alberto** con **Mariateresa**, **Nadia**, **Roberta** ed i diletti nipotini; le cognate **Gilliano**, **Mussano**, **Zocco** e famiglie, i nipoti **Azario**. Il funerale avverrà mercoledì 3 ore 15 partendo dall'abitazione, via IV Novembre 19. La presente serve come partecipazione e ringraziamento.
— Strambino, 1 gennaio 1979.

---

Partecipano commossi al dolore di Maria Teresa e Franco gli amici **Ciocca**, **Lebbolo**, **Ballesio**, **Boggio**.

---

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

**Margherita Racca in Galvagno**

anni 53

Ne dànno il triste annuncio il marito, la figlia, genero, fratelli, cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali avranno luogo giovedì 4 c.m. alle ore 8,30 partendo da via Monti 4. La presente è partecipazione e ringraziamento. Servizio pullman.
— Torino, 2 gennaio 1979.

---

E' mancato all'affetto dei suoi cari

**Antonio Dionigio**

Ne dànno il doloroso annuncio la moglie, il figlio **Ezio** con **Patrizia**, la suocera, il fratello con la moglie e **Nadia**, zie, zii e cugini. Un grazie particolare al dott. Boglione per le amorevoli cure prodigate. I funerali venerdì 5 alle ore 10,15 nella parrocchia S. Croce.
— Torino, 2 gennaio 1979.

## RINGRAZIAMENTI

La famiglia dell'indimenticabile

**Antonio Armandi**

commossa per la grande dimostrazione di affetto tributata al loro caro sentitamente ringrazia il dott. Bumma, la signora Basso, il personale paramedico e quanti con fiori, scritti, preghiere e presenza si sono uniti al loro grande dolore: a tutti serberanno immensa riconoscenza.
— Torino, 3 gennaio 1979.

## ANNIVERSARI

1977 — 1979

**Davide Geuna**

La mamma e famigliari tutti lo ricordano con infinito rimpianto.

---

1969 — 1979

**Pietro Chicco**

Sempre vivissimo il tuo ricordo.
— Torino, 3 gennaio 1979.

---

1975 — 1979

**Irma Sini**

vive sempre con i suoi cari.

---

3-1-78 — 3-1-79

Nel primo anniversario della scomparsa del

**geom. Pietro Alaria**

i suoi cari lo ricordano con amore ed accorata nostalgia. S. Messa sabato 6 ore 11 Santuario della Consolata.

---

1975 — 1979

**Anna Rabino**

continua a vivere con noi. S. Messa in Montaldo Scarampi AT 7-1-79 ore 11.

---

3-1-1976 — 3-1-1979

**Giovanni Andriano**

Nel terzo anniversario della scomparsa la mamma, la moglie, la figlia ed i fratelli lo ricordano a parenti ed amici.

---

1978 — 1979

**Anna Maria Oreglia ved. Lapis**

vive nel ricordo affettuoso e nel rimpianto del fratello **Dino** e dei suoi cari.
— Torino, 2 gennaio 1979.

## L'Italia è il paese dove si segnano meno gol - Perché? Risponde Zoff

# "Usiamo la fantasia per difenderci,,

L'Italia è l'ultima in Europa, una Cenerentola che si è intristita subito dopo i calciomondiali di Argentina, regalando al Vecchio Continente una immagine poco edificante, piuttosto avara, per non dire povera. Una immagine che impallidisce al confronto delle altre nazioni (anche di quelle calcisticamente sottosviluppate come Cipro, Islanda, Malta, Albania, Turchia, Lussemburgo o non proprio ipersviluppate come Danimarca, Svizzera, Eire, e Finlandia). Il punto è questo: gli attacchi italiani hanno messo il silenziatore; ma se l'attacco fa cilecca è perché il centrocampo non lo sostiene con sufficienti approvvigionamenti; e se il centrocampo vacilla è la difesa a non garantirgli apposita copertura. Dunque, la carenza di gol è un elemento statistico che mette sotto accusa ogni reparto delle squadre partecipanti al campionato di serie A. Ma c'è il rovescio della medaglia. Se si segna poco significa che gli attacchi si impoveriscono, mentre le difese dimostrano grosse capacità di assorbire i colpi con disinvoltura e senza danni. Il centrocampo funge da ago della bilancia, poiché ha «peso» sia sulle reti fatte che su quelle *non subite*.

| | Gol | Partite | Media gol per partita |
|---|---|---|---|
| Norvegia | 433 | 132 | 3,280 |
| Lussemburgo | 233 | 72 | 3,236 |
| Svizzera | 307 | 96 | 3,197 |
| Irlanda del Nord | 331 | 105 | 3,152 |
| Germania Ovest | 476 | 151 | 3,152 |
| Islanda | 280 | 90 | 3,111 |
| Francia | 733 | 239 | 3,066 |
| Danimarca | 720 | 240 | 3,000 |
| Cecoslovacchia | 358 | 120 | 2,983 |
| Eire | 344 | 118 | 2,915 |
| Germania Est | 265 | 91 | 2,912 |
| Ungheria | 410 | 144 | 2,847 |
| Austria | 250 | 89 | 2,808 |
| Finlandia | 370 | 132 | 2,803 |
| Olanda | 421 | 151 | 2,788 |
| Spagna | 325 | 117 | 2,777 |
| Inghilterra | 611 | 229 | 2,668 |
| Bulgaria | 320 | 120 | 2,666 |
| Grecia | 258 | 99 | 2,606 |
| Svezia | 473 | 182 | 2,598 |
| Malta | 99 | 39 | 2,538 |
| Scozia | 215 | 85 | 2,529 |
| Belgio | 383 | 152 | 2,519 |
| Cipro | 176 | 70 | 2,514 |
| Jugoslavia | 379 | 153 | 2,477 |
| Romania | 373 | 153 | 2,437 |
| Portogallo | 251 | 104 | 2,413 |
| Polonia | 282 | 119 | 2,369 |
| Urss | 557 | 240 | 2,320 |
| Albania | 161 | 70 | 2,300 |
| Turchia | 234 | 119 | 1,966 |
| Italia | 187 | 96 | 1,947 |

Abbiamo interpellato un addetto ai lavori, uno specialista. E' Dino Zoff, portiere della Juventus e della nazionale italiana, il quale prende spinta dalla sue opulentissima esperienza internazionale per fare un giro d'orizzonte attorno all'Europa in generale e all'Italia in particolare. Lo spunto ci viene suggerito da un articolo del collega Bruno Colombero apparso sul *Tuttosport* di ieri mattina. Il collega, specializzato in statistica, con il solito zelo pone parametri fra le nazioni partecipanti ai vari campionati di calcio della massima serie. L'Italia è ultima. Rispetto al '77-'78 sono stati realizzati 24 gol in meno, gol che diventano 36 se il riferimento si appunta sul campionato '76-'77, quello dei 51 punti della Juventus e dei 50 del Torino. 43 partite su 96 sono finite in parità e in 22 circostanze è stato sancito lo zero a zero.

L'Italia è dunque ultima, prima è la Danimarca ove si gioca ancora calcio spettacolare ma ingenuo. Anche i paragoni (più calzanti e reali) con Germania Occidentale, Francia, Cecoslovacchia, Germania Est, Austria, Inghilterra ed Olanda ci vedono però puntualmente staccati. Il gol-media per noi è 1,947, per la Danimarca 3,280, per la Germania federale 3,152(una enormità!) e per gli inglesi 2,668. Cosa ne dice Dino Zoff?

*«Dico ciò che vado ripetendo da almeno dieci anni* — è la replica del portierone bianconero — *giochiamo troppo contratti, facciamo tantissime promesse e sul campo non le manteniamo; i fatti sono pochi. Non abbiamo la spavalderia di altre nazioni! Questione di mentalità. Non credo che i mondiali di Argentina abbiamo influito su questo atteggiamento. Siamo avari poiché lo siamo per eredità biologica. E' il nostro modo di concepire il calcio. A tutti, giornalisti compresi, piacciono di più gli 1 a 0 che i 3 a 3.*

A questo punto è il sistema che va coinvolto. Ai dirigenti non piace perdere, i tecnici devono vincere, i giocatori mettono in pratica gli intendimenti di chi non vuole perdere e il cerchio si è chiuso.

*«E ci ritroviamo con tutti i marchingegni tattici* — prosegue Zoff — *con tutte le furberie che il mondo del football contempla e che la nostra fantasia sa concepire, per usare contromosse tutt'altro che offensive e sempre con il fine di non subire. Lo scopo principale delle squadre di calcio italiane mi sembra sia quello di bloccare innanzitutto l'avversario».*

Ma forse i portieri e le difese italiane sono più validi di quelli danesi, tedeschi, olandesi e inglesi?

*«Non credo. Sono al nostro livello, più o meno. E noi stiamo giocando su tonalità normali, già registrate negli anni passati, con la sola eccezione dei campionati mondiali di Baires e con il campionato irripetibile dei 51 punti della Juve e i 50 del Toro. Io parlo contro il mio interesse, poiché uno zero a zero immunizza i portieri da critiche; però a me piace lo spettacolo, con colpi di scena ripetuti».*

Quando verrà lo straniero cambierà la musica?

*«Non credo che esistano nel Mec tanti stranieri bravi da cambiare radicalmente il viso al nostro campionato. C'è Krankl e c'è Simonsen, bravissimi, capaci di grossi exploit. Ma sono due, dunque insufficienti per risolvere il problema. Negli Anni 50 ce n'erano di più, tre per squadra addirittura e gli assi saltavano fuori automaticamente e davano spettacolo, autentiche forze trainanti. Davano una svolta al football».*

Sui pochi gol segnati dalla Juventus (meno sette rispetto all'anno scorso) c'è qualche cosa da dire?

*«Troviamo difficoltà generali* — conclude Dino — *lo dimostra la classifica in modo molto crudo. Abbiamo problemi di sviluppo del gioco. Speriamo di eliminarli per dire la nostra parola nella corsa allo scudetto».*

**Angelo Caroli**

## Dopo il litigio di ieri fra Pulici e tre tifosi, oggi l'amichevole con il Monza

# Il Torino ha bisogno di serenità

Guerra al Torino tra Paolino Pulici ed un trio di spettatori. Ieri pomeriggio per cinque minuti il cortile del Filadelfia per poco non s'è trasformato in un ring. L'attaccante (recentemente ha subito un intervento al setto nasale) è riuscito a sfuggire per miracolo ai pugni del terzetto. Se fosse andata in maniera diversa, se l'intervento dei presenti non si fosse rivelato tempestivo, magari, il bomber sarebbe sarebbe stato costretto a saltare domenica prossima il match interno col Bologna. Radice, che quest'anno ha vissuto con la squadra una terribile girandola d'infortuni, non ha certo bisogno di giocatori mandati all'ospedale da gente esagitata.

Se i nervi saltano con facilità è forse meglio rimanere a casa senza frequentare i luoghi d'allenamento. Ciò che è successo ieri è l'ultimo anello delle disavventure granate. Un battibecco tra Pupi ed un giovane sconosciuto (gli assidui frequentatori delle vecchie gradinate giurano di non averlo mai visto in passato) durante la seduta d'allenamento, poi il giocatore che viene aspettato fuori e minacciato. Per fortuna in suo aiuto arrivano il portiere Terraneo, l'addetto-stampa Federico Bonetto ed il gruppetto di tifosi che hanno assistito alla squallida scena. Anche Gigi Radice è testimone del fatto, richiamato dal clamore. Il giovane viene trattenuto a stento (altri due individui sono schierati al suo fianco), dice d'essere stato insultato, promette vendetta.

L'episodio si chiude abbastanza in fretta, ma lascia amarezza e merita considerazione. Il momento del Torino non è dei più felici. Da agosto in poi è successo di tutto nel clan. Gli infortuni a catena (i più gravi quelli capitati a Zaccarelli e Claudio Sala) non hanno mai permesso all'allenatore di lavorare su una formazione-tipo. Inconveniente che ha creato ripercussioni notevoli sul cammino in campionato. Il '78 si è chiuso nel modo più balordo, con la pesante sconfitta nell'amichevole di Brescia. Ora il '79 s'è aperto con questo episodio (almeno auguriamoci che davvero sia così) che ha finito per scuotere un ambiente già turbato da mille traversie.

Il Torino, lo ripetiamo, non ha bisogno di azioni di disturbo o per lo meno è giusto che la squadra pretenda di lavorare in pace, di potersi preparare per la domenica senza provocazioni, senza interventi dall'esterno.

Ci sono varie forme di contestazione, questa non ci pare nel lecito. Dopo il caso Montesi con riferimenti alla tifoseria, un caso diverso, quello di Pulici che per altro in anni e anni si è sempre rivelato vicino alla bandiera, al calore della curva Maratona che tante volte ha ricompensato con magnifici gol. Radice è rimasto sconcertato, qualcuno ha nuovamente proposto di lavorare a porte chiuse o in qualche campetto segreto. Perché non si giunga a questo antipatico provvedimento è necessario che i rapporti tra tifosi e squadra ritornino al più presto normali. E' comprensibile un diffuso malumore tra il pubblico, ma certi problemi non si risolvono con assurde prese di posizione.

Oggi il Torino è impegnato al Comunale (ore 14,30) in amichevole contro il Monza. Sarà un collaudo importante per verificare le forze in vista dell'incontro col Bologna. Radice in partenza dovrebbe presentare: *Terraneo; Vullo, Salvadori; P. Sala, Mozzini, Onofri; Greco, Pecci, Graziani, Zaccarelli, Pulici.*

**Ferruccio Cavallero**

Il Toro «seduto»: smaltisce la sbornia? (disegno da «Il Secolo XIX»)

## Da dimenticare la sconfitta di Nocera

# Giorgis predica "Sampdoria umile,,

GENOVA — *Lamberto Giorgis non vuol sentir' parlare di crisi dopo la sconfitta di Nocera e in vista dell'impegno casalingo contro il Monza.* «In fin dei conti — *dice* — si è trattato del primo passo falso dopo sei giornate utili consecutive. E l'amichevole di sabato scorso contro il Vicenza, nonostante il risultato per noi negativo, ha fatto vedere chiari progressi rispetto a quanto la Sampdoria aveva evidenziato a Nocera. Ne sono sicuro». *Dopo la sconfitta in Campania i dirigenti avevano espresso l'intenzione di multare i blucerchiati, ma Giorgis si è opposto, spuntandola: in cambio, però, pretende dai giocatori il riscatto contro il Monza, rilanciato dalla vittoria sull'Udinese nel recupero prenatalizio.*

«Col Monza — *dice il trainer sampdoriano* — ci aspetta una partita di fuoco, e questo potrebbe anche giocare a nostro favore, soprattutto sul piano psicologico. Quando si deve affrontare una "grande" si è stimolati come non mai. Ma non dimentichiamo che dovremo andare in campo con una grossa dose di umiltà, per cui dovremo lottare dal primo al 90' per fare il risultato. Ci serve il successo pieno, per levarci dalle panie della bassa classifica, ma per conquistarlo avremo da sudare e parecchio. Il Monza è davvero forte».

*Sampdoria piena di progetti bellicosi, quindi, alla ripresa del campionato, e desiderosa di cancellare la sciagurata gara di Nocera. Giorgis è sicuro che quanto meno sul piano dell'impegno, la squadra saprà farsi applaudire. Per quanto riguarda il risultato, poi, il trainer spera che il rientro di Chiarugi apporti benefici effetti.* «Chiarugi — *dice Giorgis* — è ormai perfettamente guarito, come ha dimostrato l'amichevole con il Vicenza, e quasi sicuramente domenica sarà in campo. Comunque collauderemo le condizioni di tutti giovedì, a Bogliasco, nella solita partitella in famiglia. Domenica, lo garantisco, vedrete in campo una Sampdoria ben decisa ad aggredire il Monza dal primo al 90' minuto».

## Prima nelle classifiche di "STAMPA SERA,,

# Grugliasco scopre la squadra di calcio

*Il 1978 è stato per l'Associazione Calcio Grugliasco un anno fortunato. La prima squadra ha vinto a giugno il campionato di Seconda categoria e a dicembre, contro ogni previsione, si è meritatamente laureata campione d'inverno nel girone D di Prima categoria, ponendo una buona ipoteca sul successo finale.*

*Dopo anni di anonimato, in una città di 33 mila abitanti la cui vicinanza alla metropoli rende difficile a qualsiasi disciplina sportiva di primeggiare, il calcio grugliaschese ha frantumato la barriera dell'indifferenza. L'esplosione del centravanti Del Vecchio, che con le sue reti a ripetizione ha permesso alla formazione matricola di trasformarsi da outsider in leader, ha tramutato l'atto sportivo in fatto sociale. Nei bar, nei luoghi di ritrovo e nelle fabbriche si parla della squadra e dei suoi atleti, che primeggiano in tutte e tre le graduatorie di Stampa Sera*: classifica di campionato, marcatori, quoziente reti.

*Questi primati non bastano però a soddisfare il presidente, il trentottenne commerciante Giuseppe Scarafia, che due anni fa, con un gruppo di quattro amici (Angelo Marasco, Secondo Sanino, Riccardo Bordone e Walter Brollo) ha rilevato la società, portandola con notevoli sacrifici di tempo e di denaro ai livelli attuali.* «Io e i miei soci — *ha detto Scarafia* — pur essendo contentissimi dei risultati ottenuti finora dalla squadra, vorremmo che la stessa conquistasse anche il premio disciplina. Nel girone di andata abbiamo avuto solo un giocatore squalificato per una giornata per somma di ammonizioni e mezza dozzina di cartellini gialli al passivo. Sperare che il profitto sportivo vada di pari passo con quello disciplinare è l'augurio che ci facciamo per l'anno nuovo. Il calcio dilettantistico ha urgente bisogno che finiscano le risse sui campi e le aggressioni agli arbitri».

*Dei 500 ragazzi che in città praticano il calcio divisi in venti club, ben 120 sono tesserati per l'A.C. Grugliasco. La società ha cinque squadre in attività.*

*Qual è il bilancio della società, e da dove arrivano i soldi per far quadrare i conti ogni fine anno?* «La nostra attività — *dice il segretario Orlando Rotondi* — costa circa 15 milioni l'anno. Tra tornei e partite di campionato, ne incassiamo oltre la metà, il resto esce dalle tasche del presidente e degli azionisti. Anche il Comune ci dà un buon aiuto, concedendoci il campo gratis ed elargendoci, compatibilmente con le possibilità, due o trecentomila lire all'anno». *Ma il miracolo Grugliasco nasce principalmente da una sana e oculata amministrazione. Ne è responsabile Piera Bussi, 33 anni, moglie del presidente Scarafia, che trova il tempo, oltre che a governare la casa, il marito e due figli in tenera età, di far quadrare in qualche modo il bilancio della società.* «Da due anni la squadra è diventata una seconda famiglia per tutti i giocatori — *afferma l'allenatore Angelo Bortolaso* — e i risultati sono venuti di pari passo con l'armonia che vi regna. Vincere il campionato è un'impresa dura, ma a questo punto, con cinque lunghezze sugli immediati inseguitori, non è più utopistico sperarlo».

José Leva

Del Vecchio, il goleador

## Se Juve e Toro sono in difficoltà, a qualcuno non dispiace

# E adesso il football dei poveri comincia a prendersi la rivincita

Oltre ai mutamenti a livello dirigenziale, nel calcio minore piemontese ci sono state nel [illegible] delle novità a livello tecnico e agonistico. I grossi problemi che di solito affliggono le società minori (mancanza di pubblico, povertà delle casse sociali, scarsità di giovani che vengono lanciati verso le serie maggiori) hanno avuto una fase di stasi; non è il caso di dire che si sta risalendo la china, ma si può forse annunciare che il '78 è stato per il calcio in Piemonte una sorta di anno zero.

Ma esaminiamo più in particolare questi problemi. L'attacco più serio alla struttura «dilettantistica» è stato portato dal richiamo del calcio torinese. Juventus e Torino la stagione [illegible] destavano grande interesse fra gli sportivi di tutto il Piemonte, che con viaggi organizzati o con mezzi propri raggiungevano ogni domenica il Comunale torinese. Ovviamente di questo andamento hanno sofferto in massima parte le società della provincia torinese; si sono salvate, limitando i danni, quelle squadre che per collocazione geografica stavano lontano dalle piazze importanti del calcio nazionale. Oltre a Toro e Juve «rubavano» tifosi al calcio minore Novara, Alessandria, Juniorcasale, Biellese e Omegna.

Poi è cominciata però l'inversione di tendenza. La sveglia è suonata da Trecate, ad Asti ad Acqui. Il calcio di qualità praticato sulle piazze minori, in coincidenza con la cattiva sorte [illegible] formazioni semiprò, ha cominciato a trattenere la gente sui campi più vicini a casa. Quest'anno con la crisi di Torino e Juventus anche la provincia torinese è esplosa rinnovando il proprio interesse verso il calcio dei poveri.

Ovviamente l'aumento del pubblico è dovuto oltre a un leggero disinteresse verso il calcio di serie A o di serie C anche a un certo miglioramento della qualità del gioco. I maggiori aumenti sono stati registrati soprattutto dalle squadre che guidano i rispettivi campionati, sia in serie D che in promozione che in Prima categoria. Ma il fatto forse più importante è che almeno non è proseguita la diminuzione degli spettatori. Così a Pinerolo, dove lo scorso anno la media era di 250 persone, quest'anno si vendono più di mille biglietti a ogni incontro dei biancoblù. Ad Asti il Torretta fa ancora meglio: dai [illegible] spettatori della Promozione è passato a una oscillazione tra le 1000 e le 3000 persone. Ma scendiamo in prima categoria: il Caselle passa da 40-50 persone a 200 e la squadra [illegible] è prima in classifica. I tifosi del Castellamonte, di solito molto legati alla classifica, seguono quest'anno con regolarità anche se la squadra per una sfortunata collocazione nel girone A non brilla in graduatoria. Ma si può dare la colpa solo al fatto che Torino e Juventus [illegible] viaggiano brillante[illegible] nelle passate stagioni?

No, senz'altro: il segreto sta anche nella migliore qualità del gioco. Un grosso passo avanti è stato fatto grazie alla vittoriosa battaglia portata avanti dall'Associazione allenatori, che ha preteso che in Promozione e in Prima categoria ogni squadra abbia un trainer con patentino. Gli allenatori con patentino ovviamente hanno potuto fornire maggiori nozioni ai loro ragazzi ed in sostanza una migliore educazione calcistica.

E' poi chiaro che col cambiamento di mentalità si è verificato un altro fatto parecchio interessante: molti ragazzi che fino a qualche anno fa avrebbero firmato in bianco per un carriera legata al mondo pallonaro ora preferiscono restare tra i dilettanti piuttosto che affrontare un tipo di vita che molte volte chiude bruscamente la porta in faccia.

Così in Promozione giocano molti ragazzi che grazie alla società hanno ottenuto un buon posto di lavoro e [illegible] squadra resteranno legati anche al termine della carriera agonistica, come dirigenti o come allenatori, o [illegible] tifosi dei futuri calciatori che quasi certamente [illegible] i loro figli.

L'Oleggio pratica la tecnica del fuorigioco in maniera ineccepibile grazie alle istruzioni di Moscatelli, che già lo scorso anno si era laureato tra i migliori [illegible] della regione portando il Trecate in serie D. Il Reschigna, terzino «olandese» del Meina, va in attacco, [illegible] e si merita, unico della regione, la convocazione nella rappresentativa dilettanti.

Giancarlo [illegible]

## Troppi giochi di potere

**Per il calcio regionale l'avvenimento dell'anno è stato senza dubbio l'avvicendamento tra Trentin e Rostagno al vertice del comitato. Come tutti gli avvenimenti di importanza "storica" per un dato settore, ci vuole sempre parecchio tempo per poter giudicare. Sin d'ora però possiamo dire che Rostagno è l'uomo che potrà guidare negli Anni 80 il calcio piemontese con idee nuove, fermezza e grande spirito d'iniziativa. Ma se il futuro si prospetta roseo, [illegible] dimenticare il passato, e cioè Felice Trentin che per più di 20 anni è stato il timoniere del comitato regionale.**

**Se l'uomo nuovo per ora soddisfa, ciò che lascia l'amaro in bocca è la «vecchia maniera» con la quale Trentin è stato tolto di mezzo: per dirla in termini politici è stata una manovra di potere. Nel giro di quattro settimane, il tempo per travolgere [illegible] régime», sono saltati fuori diversi personaggi che hanno dimostrato [illegible] almeno a livello di gestione la politica non sia estranea al calcio. Per cacciare Trentin sono stati resuscitati fantasmi, scatenate campagne denigratorie: ma sempre i principali protagonisti sono stati pronti a dire: «Sulla persona di Trentin non abbiamo nulla da obiettare».**

**Sul carrozzone degli accusatori sono stati trascinati personaggi ignari e vi sono balzate persone decise a sfruttare l'occasione. A giugno di quest'anno dovrebbero esserci le nuove elezioni e crediamo che ci sarà qualche persona che cercherà ancora di dire la sua. La speranza è che Rostagno sia eletto e che riesca a circondarsi di persone poco in[illegible] alle questioni del potere e molto a quelle del calcio [illegible].**

**g. e.**

### Il «Rallyexpo» al Museo dell'auto

**[illegible] 13 al 21 gennaio [illegible] si [illegible] al [illegible] Carlo Biscaretti di Ruffia il Rallyexpo, una [illegible] di vetture ed [illegible] da [illegible]. La manifestazione è organizzata dal Museo dell'Automobile [illegible] in collaborazione [illegible] (Associazione [illegible]le fra [illegible] Automobilistiche) e dell'Associazione Amici del [illegible] dell'Automobile.**

**Orario per il pubblico: 9,30-12,30 e 15-20; il biglietto di ingresso [illegible] lire, con facoltà di [illegible] anche le collezioni del Museo.**

## BOCCE - Risultati a sorpresa al "Bertolla,,

# Dopo le feste di fine anno non trovano più il pallino

Le feste di fine anno hanno evidentemente lasciato il segno in alcuni boccisti delle squadre che ieri sera si sono ripresentate per il secondo turno del «Trofeo F.lli Gobbo» che si disputa al G. S. Bertolla: risultati un po' strani ed eliminazioni impensabili.

Il risultato più clamoroso (senza peraltro togliere alcun merito ai vincitori che hanno gareggiato bene) è venuto dall'eliminazione della quadretta della «F.lli Gobbo» (Aghem, Bertello, Bruatto, S. Gobbo): a battere i finalisti [illegible] prima edizione del torneo (Aghem ha sostituito Greppi) è [illegible] la formazione dei Laghi Baite di Cumiana (Selva, Bisarello, G. Casetta, Tonietta) che s'è imposta per 13-7. Ottima la prova di Beppe Tonietta e di Bisarello; [illegible] alcuna sbavatura il rendimento di Beppe Casetta e Selva nel gioco d'accosto. Sull'altro fronte solo il puntatore Sergio Gobbo non ha demeritato; Bruatto e Bertello [illegible] in serata nerissima; Aghem (che ha centrato un pallino-salvezza) [illegible] al di sotto del suo abituale standard.

Senza grosse emozioni, con [illegible] tutte e due le parti, l'incontro fra «Trasporti Tras» (Vay, Facciani, Longhi, Picatto) e «Elastosil Alt» (Bussi, Berto, Fenocchio, Vottero) che s'è concluso col successo dei primi per 13-5.

Grazie soprattutto all'ottima [illegible] di Arduino («Carlin l'eletric» non ha fallito bocciate) la «Mobili Finello» (Dallolmo, Arduino, Finello, Terzolo) ha superato con un perentorio 13-4 la «Oreficeria Dellapiana» (E. Botto, Dellapiana, Picatti, Rolle).

Nonostante la bella prova di Aldo Barotto la «Oreficeria Monti» (Barotto Boaretto, Monti, Riscaldino) è stata eliminata dalla «Pellicceria Miniero» (Priotto, Bombelli, Ferrari, Miniero) che s'è aggiudicata la partita per 13-9.

La Rossini Birichin (Baldo, Bonino, Bruzzone, Macario), grazie a una gara molto accorta, ha avuto ragione [illegible] quadretta del «Ristorante Robella» (Cavassa, Fontana, Franco, Occhetti) battuta per 13-6.

Amara sconfitta per lo «Spaccio 2000» (Storto, Calvi, Garnero, C. Paletto) che non ha sfruttato sul 10-10 l'opportunità di fare partita (punto in terra, quattro bocce in mano) e nella giocata successiva è stata battuta dalla «Ortofrutta Anselmo» (Minuto, Anselmo, Dainese, Marchese) per 13-12.

La «Trasporti Aiassa» (Cattaneo, Aiassa, Blandino, Zanutel) è riuscita a spuntarla sulla squadra del «Ristorante Cafasso» (Negro, Accossato, De Paoli, Negro), per 13-9, dopo un incontro molto equilibrato.

Molto combattuta, infine, la partita fra «La Fissa» (Suini, Ferrato, Novero, G. Paletto) e «Bilanc[illegible] Ferrero» (Greppi, Borghesio, Giacomelli, Ottaviani): l'ha spuntata la quadretta di Suini, quando i loro avversari (sul 9-11) hanno fallito il pallino-salvezza, vincendo per 13-9.

Martedì prossimo i «recuperi»: [illegible] - Cattaneo, Vay - E. Botto, Greppi - Selva, Cavassa - Priotto; sono già qualificati: Minuto, Dallolmo, Suini, Baldo; eliminati: Negro, Bussi, Aghem, [illegible]

[illegible] Tolazzi

*Gli ebrei in Piemonte*

# Il tesoro di Casale

**Tutte le famiglie ebraiche hanno contribuito per creare un patrimonio non soltanto religioso, ma di cultura**

## *La Regione Piemonte interverrà pe*

Interno della sinagoga di Casale che è stata restaurata a cura della Comunità (foto di Enrico Dean

# Quando il corno suona davanti al mu
# è come si levasse una voce che grida

Un curioso quadro esposto al museo: il re David tutto disegnato con parole della Bibbia

Un bassorilievo esposto nel Museo ebraico di Casale che ra

Una piastra di argento sbalzato che veniva allacciata al collo per appoggiare i rotoli della le

### …salvare una delle più preziose raccolte di oggetti ebraici

# La sinagoga, porta dei cieli devastata dai vandali nazisti

CASALE — *«E' il sofar, il corno d'ariete che a Gerusalemme viene suonato ogni giorno davanti al muro del pianto. Emana un suono lugubre, che fa accapponare la pelle, l'eco della montagna: una voce che implora misericordia»*.

Presentato così, da una signora non più giovane ma dall'aspetto regale, capelli bianchi, grande naso aquili (è Elvira Colombo, segretaria delle comunità israelitiche di Casale e Vercelli), il piccolo corno bruno affondato nei velluti della vetrina acquista una improvvisa e misteriosa suggestione: oggetto vivo che lega il presente al passato in una continuità di attese dolorose.

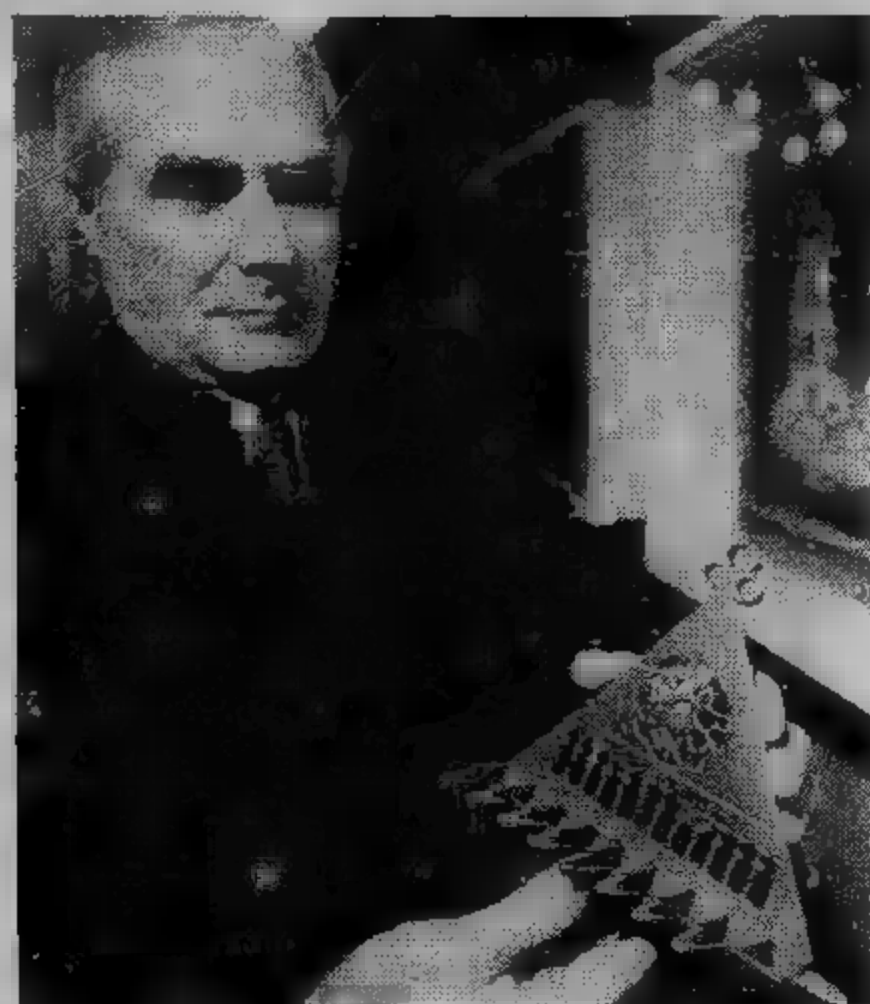
Attorno alle bacheche di vetro sistemate nel matroneo del tempio si è raccolta gran parte della comunità casalese con il presidente Giorgio Ottolenghi. Sono venuti presentare all'as regionale Fiorini quel piccolo museo cui le famiglie ebraiche tutto il Piemonte hanno deposto i loro tesori perché diventas patrimonio tutti. Messa assieme pezzo dopo pezzo dal direttore Giulio Bourbon, raccolta è oggi seconda d'Italia dopo Roma. Ma i locali — la balconata che corre al primo piano lungo due pareti della sinagoga chiusa grate di legno dorato sempre in vista dell'arca che racchiuse i rotoli del Pentateuco — appaiono ormai insufficienti. Alla Regione Piemonte si chiede un contributo per sistemarne altri al secondo piano che possano accogliere prezioso archivio e i volumi della coraggiosamente conservati anche nelle epoche buie per le generazioni future e affidate ora alla direzione di Bruno Carmi. Sarà così completata l'opera che la piccola e intraprendente colonia locale ha condotto avanti grandi sacrifici, ripristinando la si degradata dall'incuria e devastata dai tedeschi.

Oggi piccolo gioiello arte barocca eretto nel per concessione del duca Guglielmo Gonzaga sulla casa del Trincotto, in Cantone Montarone (vicolo Salomone Olper, nel cuore dell'antico ghetto), si presenta visitatori nello splendore dorato degli inizi. Il solo rifacimento dell'oro zecchino è costato anni milioni.

Dalle alte finestre, e lampadari attraverso i ferri battuti, la luce filtra pareti e riempie l'interno di un'atmosfera incantata. Al fondo l'arca santa e le tavole legge sotto un su cui campeggia grandi ornati scritta in ebraico: *«Questa la porta cieli»*. Per Casale, la città fatiscente come la chiamano con dolente autocritica gli stessi casalesi, quel monumento unico nel genere rappresenta un grosso motivo di richiamo. Ogni anno accoglie migliaia di visitatori. E da qualche tempo, forse anche perché una consiglie Annamaria Ariotti, porta spesso in Regione la voce della città squadre giovani operatori regionali sono al lavoro per scoprire catalogare le molte ricchez dimenticate. Casale e Monferrato al centro di un valido movimento di ricupero. Si è cominciato dai gessi del Bistolfi accatastati in magazzino che meritano dignità di un museo civico (un ricupero cui *Stampa Sera* si è fatta promotrice); la Regione (il casalese assessore Rivalta) salita cro Monte Crea e lo ha già inserito Orta Varallo nella vasta campagna intrapresa per salvare queste singolari testimonianze di arte popolare. Ora anche per il quartiere del ghetto si aperto un discorso di valorizzazione.

Tra l'altro le lapidi murate nell'atrio nelle pareti le iscrizioni della sinagoga, che sono state tutte tradotte, raccontano storia del nucleo ebraico che approdò nella capitale del Monferrato nel al tempo della scoperta dell'America (mentre Vercelli erano arrivati sin dal 1446). Un secolo dopo gli ebrei casalesi costruirono tempio che è una delle più interessanti opere artistiche Piemonte.

Anche godevano di una certa libertà, gli ebrei furo considerati, salvo brevi parentesi, stranieri, senza diritti politici civili, ma parteciparono sempre uomini e denaro alla difesa della terra dove vivevano.

Dall'assedio di Casale nel durante la lunga lotta per la successione Manto Monferrato cui le truppe spagnole dopo un anno uscirono sconfitte, al secondo l'anno guente aggravato dalla peste, al terzo nel 1656 quando bombe piovvero sulla città, le lapidi purim — «de spagnoli», «delle bombe», «dei tedeschi» (nel 1849 durante guerra tra Piemonte e Austria) e l'iscrizione del 1848 che ricorda l'editto di Carlo Alberto per l'uguaglianza di i culti — raccontano la storia di piccola città coraggiosa.

Nel 1602, come testimonia i documenti dell'archivio, quando in generale l'analfabetismo raggiungeva l'80 per cento, tra gli ebrei casalesi era del per cento.

Ma è dallo splendore degli argenti dal ricordo delle remote tradizioni raccontate dalle reliquie del museo che meglio si coglie il una presenza mai venuta meno.

Ecco il Sefer Torah, il libro della legge con l'albero della vita le placchette che venivano distribuite a chi si affollava ascoltarne lettura; gli addobbi per le cerimonie; le atarah o coro argento cesellato; le tovaglie di broccato, i manti sacri, i calici, i medaglioni per le culle; l'azzurro «trono del profeta Elia» che si portava nelle per la circoncisione dei bambini e il ritratto di disegnato a minuscoli caratteri con storie della Bibbia.

Chi attraversa il lungo matroneo ascoltando rievocazione delle antichissime usanze di un popolo ha l'impressione le channukkah di bronzo, le piccole lampade perenni a otto becchi siano accese.

In ricchezza di ricordi visitatore riesce difficile capire come possibile che poco distante, a Vercelli, la sinagoga che proprio quest'anno compie i cento anni sia invece da tempo muta e in sfacelo. Lo ha ricordato all'assessore il presidente della comunità vercellese, ingegner Aldo Cingoli, mostrando amarezza le cartoline che ha spedito in tutto il per chiedere aiuto. Anche quel tempio racchiude pezzo autentica civiltà piemontese.

**Vittoria**

**Giorgio Ottolenghi, presidente comunità casalese, mostra una lampada votiva uguale quelle del tempio di Gerusalemme**

…s)

# …o del pianto …misericordia

**…ura il trasporto dell'Arca Santa**

**Ottolenghi con i sofar, i corni d'ariete che vengono suonati in Israele**

**Il più giovane degli ebrei casalesi con la corona delle funzioni religiose**

## *Un romanzo breve di ROBERT E. HOWARD*

# Conan nella torre maledetta

## Dalla prossima settimana, Stampa Sera pubblicherà le avventure di Conan il barbaro, nei fumetti di Roy Thomas e John Buscema

**RIASSUNTO — Il barbaro Conan apprende in una taverna di [illegible] che nella Torre dell'Elefante c'è la più preziosa gemma del mondo: il Cuore dell'Elefante. Decide di rubarlo, anche se custodito dal perfido [illegible] Yara.**

CONAN, appena passato il muro, vide a terra il corpo robusto [illegible] [illegible] [illegible] rivestito dell'armatura argentea [illegible] dell'elmo [illegible] [illegible] della real guardia zamoriana. Uno scudo e [illegible] [illegible] giacevano [illegible] al cadavere; dopo [illegible] esaminato per un istante, Conan si ac[illegible] che era stato strangolato. Aguzzando gli occhi nell'oscurità, colse il guizzo di un movimento tra [illegible] arbusti vicini al muro. Corse laggiù, stringendo la spada. Non fece più rumore di una pantera acquattata furtivamente nella notte, [illegible] l'uo[illegible] che [illegible] camminando lo udì. Il cimmero ebbe la rapida [illegible] di una massa addossata [illegible] muro e trovò sollievo al pensiero che si trattava di una forma umana.

— Tu non sei un soldato — sibilò lo straniero, alla fine. — Sei un ladro come me.

— E tu chi sei? — chiese il cimmero [illegible] un bisbiglio sospettoso.

— Taurus di Nemedia.

Il cimmero abbassò la spada.

— Ho sentito parlare di te. Gli uomini ti [illegible] principe dei ladri.

— Chi [illegible] — mormorò Taurus.

— Conan, un cimmero — rispose l'altro. — Sono venuto a cercare il modo di rubare il gioiello di Yara: hai ucciso tu il soldato?

— Naturalmente.

— Hai [illegible] un solo errore — disse Conan.

— Io? Un errore? Impossibile.

— Avresti dovuto nascondere il corpo [illegible] i cespugli.

— Non cambieranno la guardia prima di mezzanotte. Se qualcuno lo cercasse e [illegible] [illegible] corpo, volerebbe da Yara a urlargli [illegible] notizia, dandoci così il tempo di scappare. [illegible] se non lo trovassero, batterebbero tutti i cespugli, prendendoci come topi in trappola.

— [illegible] ragione — [illegible] Conan.

— Adesso ascoltami. Stiamo sprecando tempo in questa [illegible]ledetta discussione. Non ci sono guardie nel giardino interno, nessuna guardia umana intendo.

— Il vecchio Yara abita nelle camere superiori. Dall'alto andremo e dall'alto ritorneremo, spero. Non chiedermi come. Ho [illegible] il modo. Passeremo dalla cima [illegible] torre e strangoleremo il [illegible] Yara prima che possa lanciare uno [illegible] suoi infernali incantesimi [illegible] [illegible] noi. Tenteremo, almeno; c'è [illegible] possibilità che [illegible] tramuti in ragni o in rospi, certo, [illegible] c'è [illegible] possibilità di [illegible]quistare [illegible] le ricchezze [illegible] tutti i poteri del mondo. Un buon ladro deve saper scegliere.

— Farò tutto quello che un uomo può fare — disse Conan slacciandosi i sandali.

— Allora seguimi —. E, voltandosi, Taurus spiccò un balzo, si aggrappò al [illegible] e si tirò su. L'agilità di quell'uomo era sorprendente, considerata la sua mole; sembrava quasi volare sul bordo del muro. Conan lo seguì: appiattiti sulla sporgenza.

— Seguimi — mormorò Taurus —; stai dietro di me, se ci tieni alla vita.

Prendendo dalla cintura quello che sembrava un tubo di rame, il nemediano si lasciò cadere lievemente sul terreno erboso [illegible] il muro. Conan gli fu dietro, la spada pronta, ma Turus lo spinse contro il muro. Il suo atteggiamento tradiva una aspet[illegible] piena di tensione [illegible] lo sguardo, come quello di Conan, era fissato sull'ombrosa [illegible] di cespugli che si stagliavano alcune [illegible] più avanti. Oscillavano [illegible] [illegible] brezza fosse cessata. Poi due grandi occhi divamparono nell'ombra ondeggiante e dietro [illegible] loro [illegible] scintille [illegible] fuoco brillarono nell'oscurità.

— Leoni! — bisbigliò Conan.

— Sì. Di giorno sono tenuti in caverne [illegible] [illegible] torre. Ecco perché non ci sono guardie [illegible] giardino.

Conan contò [illegible] occhi, rapidamente.

— Ne vedo cinque, ma può darsi che ce ne siano altri dietro ai cespugli; ci attaccheranno in un attimo.

— Zitto! — bisbigliò Taurus [illegible] si scostò [illegible] muro, cauto [illegible]se [illegible] camminando sulla lama di un rasoio, sollevando il sottile tubo. Sordi brontolii [illegible] levarono dall'ombra e gli occhi lucenti [illegible] mossero in avanti. Conan avvertiva la presenza delle loro mascelle bavose e delle fol[illegible] code sferzanti i fianchi fulvi. La tensione crebbe nell'aria: il cimmero impugnò la spada aspettando [illegible] carica [illegible] l'urto irresistibile di quei giganteschi corpi. Poi Taurus portò alle labbra l'imboccatura [illegible] e vi soffiò dentro con forza. [illegible] lun[illegible] getto di polvere giallastra uscì dall'estremità del tubo [illegible] si gonfiò immediatamente, formando una sottile nuvola giallo-verde che si posò sui cespugli, nascondendo quegli occhi brillanti.

Taurus ritornò velocemente verso il muro. Conan lo [illegible] senza capire. La sottile nuvola celava la macchia di cespugli: da essa non veniva alcun suono.

— Che cos'è quella nebbia? — chiese il cimmero [illegible] inquietudine.

— Morte! — sibilò il nemediano.

Conan rimase [illegible] fiato. Cinque grandi forme fulve gia[illegible] nell'ombra: il fuoco del loro occhi brillanti era spento per sempre. Un sentore [illegible] [illegible] nauseabondo persisteva nell'aria.

— Sono morti senza un suono! — bisbigliò il cimmero. — Taurus, che cos'è quella polvere?

— E' il polline [illegible] loto nero, i cui germogli s'agitano nelle perdute giungle del Khitai, abitate solo dai sacerdoti di Yun dal cranio giallo. Chiunque li annusa muore all'istante.

Conan si inginocchiò tra le gigantesche forme, accertandosi che i [illegible] erano ormai davvero incapaci di far male. Scosse la testa; la magia delle terre esotiche era misteriosa e terribile per ogni barbaro del nord.

— Perché non ammazzi allo stesso modo i soldati della torre? chiese.

— Perché era tutta la polvere che possedevo. Per ottenerla ho dovuto compiere un'impresa sufficiente a farmi diventare famoso tra i ladri del mondo. L'ho rubata da [illegible] carovana in partenza per [illegible] Stygia togliendo il sacco di [illegible] d'oro che la conteneva, dalle spire di un grande serpente che la sorvegliava, senza svegliarlo.

Scivolarono attraverso i cespugli sino alla brillante base della torre. Taurus lanciò la corda con un movimento armonioso e leggero. Il gancio descrisse una curva avanti e indietro in modo curioso, difficile [illegible] descrivere, [illegible] [illegible] oltre il bordo ingioiellato. [illegible] presa, poiché resistette a un cauto strattone: anche gli strattoni robusti non lo smossero.

— Successo al primo lancio — mormorò Taurus. — Io...

Fu solo il suo istinto selvaggio a far voltare improvvisamente Conan: la morte che incombeva su di loro non aveva fatto rumore. Una fuggevole occhiata svelò al cimmero la forma bruna e gigantesca, eretta contro le stelle, torreggiante su di lui per inferire il colpo mortale. Nessun uomo civile avrebbe potuto muoversi così velocemente come il barbaro. La sua spada scattò nella luce stellata con tutta la forza dei suoi nervi e muscoli disperati, e l'uomo e la bestia caddero insieme.

Imprecando incoerentemente tra sé, Taurus si chinò sul quel groviglio e vide che il suo compagno si sforzava di togliersi di dosso l'enorme peso che giaceva abbandonato su di lui. Un'occhiata mostrò all'allarmato nemediano che il leone era morto, con il cranio spaccato in due. Afferrò la carcassa, e Conan, con il suo aiuto, la spinse di lato e la scavalcò, tenendo sempre stretta la spada gocciolante.

— Sei ferito? — ansò Taurus.

— Per Crom, no! — rispose il barbaro. — Ma mai, in una vita tutt'altro che tranquilla, ci sono andato così vicino. Perché la maledetta bestia non ha ruggito prima di attaccare?

— Tutto è strano in questo giardino — disse Taurus. — I leoni colpiscono silenziosamente e così fanno le altre morti. Ma ora vieni, hai fatto soltanto un [illegible] rumore nell'ucciderlo, ma i soldati potrebbero averlo udito, se non addormentati o ubriachi. Quella bestia si trovava in qualche altra parte [illegible] giardino [illegible] [illegible] sfuggito al polline dei fiori mortali, [illegible] sicuramente non ce ne sono altre. Dobbiamo arrampicarci con questa corda; non c'è bisogno di chiedere a un cimmero [illegible] può farlo.

— Se sopporta il mio peso — grugnì Conan, pulendo la spada sull'erba.

— Sopporta tre volte [illegible] mio peso — rispose Taurus. — E' stata tessuta con capelli di donne morte; li ho rubati dalle loro tombe [illegible] mezzanotte e, per renderli forti, li ho immersi nel succo mortale degli alberi upa. Andrò io per primo, tu seguimi subito.

Il nemediano afferrò saldamente la fune e, piegato un ginocchio attorno ad essa, cominciò a salire; salì come [illegible] gatto, smentendo la goffaggine della sua mole. Poi salì il cimmero.

(CONTINUA)

*Tratto da Conan!, di Robert E. Howard, per gentile concessione dell'Editrice Nord.*

---

CINEMA FORMATO RIDOTTO

# Goldrake entra in casa

*Quest'anno, tra Natale e Capodanno, sono stati venduti e noleggiati migliaia [illegible] film nei formati superotto [illegible] sedici millimetri. Chi ci ha pensato [illegible] ritardo, si è dovuto accontentare [illegible] acquistare o noleggiare [illegible] vecchio western [illegible] altri generi scarsamente richiesti [illegible] grande pubblico appassionato del cinema in casa.*

*Le vendite delle novità [illegible] 120 metri, di Walt Disney e Atlas Ufo Robot hanno indicato le preferenze dei piccoli amici cineamatori. I grandi, invece, hanno scelto il classico film a soggetto di chiaro successo commerciale, [illegible] «Anonimo veneziano» con Florinda Bolkan e Tony Musante; «Il gatto [illegible] [illegible] code», di Dario Argento, [illegible] «L'isola misteriosa e il capitano Nemo», con Omar Sharif.*

*Sparito dal commercio anche [illegible] film «Emmanuelle» con la splendida Silvia Kristel e Alain Cuny [illegible] TCM. Questo soggetto, magistralmente sceneggiato [illegible] fotografato, [illegible] [illegible] non eccezionale valore artistico, lo [illegible] trova sottobanco a prezzi astronomici.*

*Chi [illegible] è riuscito ad acquistare il [illegible] lungometraggio preferito, [illegible] è certamente accontentato di «televisionare» le decine di film propinati dalle emittenti nazionali, e soprattutto locali. I generi proposti sono sempre gli stessi: comiche di Stanlio e Ollio e altre riedizioni viste e straviste.*

Florinda Bolkan

*Per il prossimo futuro, nessun timore: stanno arrivando sul mercato le ultime allettanti riduzioni in superotto. Queste le novità: «Fa[illegible] la rivoluzione [illegible] di noi», di Bud Yorkin con Ge[illegible] Wilder, Donald Suther[illegible] e Orson Welles; una brillante commedia umoristica sulla rivoluzione fran[illegible] Si presenta in edizione colore sonora su [illegible] bobine da [illegible] metri circa.*

*Altri tre successi interessanti sono: «Crescete [illegible] moltiplicatevi», [illegible] Giulio Petroni con Raymond Pellegrin, Lionel Stander e Francesca Romana Coluzzi, un film-commedia divertente [illegible] complicate situazioni domestiche (colore sonoro in 4 bobine da 180 metri); «Colpo in canna», di Fernando Di Leo, con Ursula Andress e Woody Strode, un drammatico con sapore di mafia, ambientato nella malavita napoletana (colore sonoro in 4 bobine da 180 metri); «L'uomo venuto dalla pioggia», di René Clement, con Charles Bronson, Marlène Jobert [illegible] Gabriele Tinti, un «giallo» [illegible] cui successo di pubblico lo ebbe meritatamente sul grande schermo [illegible] 1970 (colore sonoro in 4 bobine da 180 metri).*

*La bomba dell'ultima ora, per gli amici del superotto, è rappresentata dalla riduzione della più grande avventura [illegible] Ufo Robot: «Goldrake all'attacco», recentemente programmato su tutti gli schermi italiani (edizione 1978). Il film [illegible] a cartoni animati, di genere fantascienza, è il primo esempio tempesti[illegible] [illegible] introduzione legale nel circuito di vendita del superotto. [illegible] fantastico soggetto viene proposto in edizione colore sonoro in [illegible] bobine [illegible] 180 metri (prezzo medio [illegible] [illegible] 130.000 lire).*

**Rubrica [illegible] [illegible] di**
**Angelo Arpaia**

Per consigli e suggerimenti scrivete a: «Stampa Sera» - Rubrica formato ridotto - Via Marenco 32 - 10100 Torino.

■ ■ ■ Tv - Nei ricordi di Ugo Zatterin, ■ telecronista, gli svenimenti di Eleonora Rossi Drago, il debutto di Modugno e altri aneddoti

# Quando la Rai sembrava il West

Ugo Zatterin tra la timidissima Eleonora Rossi Drago e Mike intervistatore esordiente

Via Verdi 31, 25 anni fa, il primo vagito della tivù. Cro■ ■ ieri che è già storia, un caleidoscopio ■ ricordi, affollato ■ aneddoti. Ugo Zatterin, attuale direttore della sede regionale Rai per il Piemonte, allora era nel giornalismo fatto di carta stampata, di piombo e di inchiostro. Le tecnologie d'oggi erano di là ■ venire.

*«Fu tutto avventuroso e pionieristico»*, rammenta. *«C'erano già certe strane apparecchiature del ■ che i tedeschi si erano accaparrati. Si riuscì a recuperarle, dopo la guerra, ■ a portarle ■ Torino, nell'auditorium 5; nell'estate ■ 1949, con un contributo americano ■ quello che allora si chiama■ «Piano Marshall», si piazzò un trasmettitore all'Eremo.»*

*«La prima ripresa di un avvenimento ■ sportivo»*, ricorda Zatterin, *«fu per il carnevale del '52, poi ci furono riprese in teatro, soprattutto ■ Carignano ■ all'Alfieri»*.

E come si procedeva, in diretta o con registrazioni? *«Macché registrazioni, tutto in diretta. ■ registrato ■ c'era niente. Nel 1953 ■ Milano demmo* «Delitto e castigo»*. Durava quattro ore. Fu fatto al venerdì e replicato, tutto alla domenica. Non registrato, si badi bene, ma replicato, cioè rifatto»*.

Ricordi di quel periodo un po' *western*, se vogliamo?

*«Beh, rammento Foà che doveva sbattere una bottiglia in testa ad Albertazzi ■ finì per renderlo sanguinante davvero; ma uno degli episodi più divertenti fu quello di Tino Carraro che nel bel mezzo ■ ■ recita dimenticò la battuta; se la cavò benissimo. Continuò infatti ■ muovere la bocca come se parlasse, ma in realtà ■ diceva niente ■ tutti pensarono che qualcosa non funzionasse nel televisore. Poi tornò al copione e andò avanti, sicuro come sempre»*.

La prima annunciatrice televisiva chi fu? *«Olga Zonca, in senso assoluto, ■ primo volto che annunciò qualcosa agli italiani quando il telegiornale, ■ vogliamo chiamarlo così, si faceva da Milano con collegamenti ■ Torino ■ con Roma; qualche volta qualcosa, abbastanza spesso, non funzionava ■ una volta i telespettatori udirono la Zonca dire:* «Ora ci collegheremo con Milano... speriamo»*, e dopo quello* «speriamo»*, che le sfuggì, ci vollero venti minuti buoni per stabilire il collegamento»*.

E i personaggi, ■ reagivano davanti ■ video?

*«Molti si emozionavano, colpiti dal telepanico. Eleonora Rossi Drago ■ quando ■ ■ ■ luci. Poi c'era la fobia del bianco, troppo «abbagliante». Si pensava che la camicia bian■ «sparasse», come direm■ oggi, per cui il personaggio, sapendo di dover comparire in tv, andava a comperarsi ■ camicia color avorio o azzurrina»*.

■ gli uomini politici?

*«Forse erano i più disinvolti. Un giorno si doveva intervistare il Presidente del Consiglio, De Gasperi, ■ non volevano lasciargli gli occhiali perché stavano male, diceva qualcuno. In tv gli occhiali ■ ■ portano. Altri osservarono che in America alla tv gli occhiali andavano benissimo. ■ Gasperi fu sbrigativo:* «Guardate, ragazzi, che senza occhiali non vedo assolutamente nulla»*, e glieli lasciarono.*

■ Mike Bongiorno, tanto per fare un nome, che faceva allora?

*«Mike ■ appena sbarcato dall'America ■ mandava avanti una sua rubrica intitolata «Arrivi ■ partenze». Abbordava personaggi e li intervistava. Bloccò Giulio Andreotti e gli fece un mucchio ■ domande, poi, quando il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio ■ ■ squagliarsela, Mike domandò:* «Ma chi ■ 'sto qua?»*. ■ gli spiegarono che ■ un politico, forse il «delfino» di De Gasperi. Non fu un ■ isolato. ■ una volta si precipitò verso Ungaretti e lo fece parlare, con ■ domande più strane, poi, quando Ungaretti se ne andò, Mike restò di sasso apprendendo d'aver intervistato un grande poeta. Non l'aveva mai sentito nominare»*.

Ancora qualche immagine, un *flash* su quei primi passi della televisione nata all'ombra della Mole?

*«Vorrei dire che il pri■ originale televisivo della Rai fu* «La domenica ■ un fidanzato», di Ugo Buzzolan, e mi sembra simpatico ricordarlo dopo tanti anni; poi mi viene in mente ■ mia litigata con Zavattini ■ uno spettacolo con un cantautore in attesa ■ le quinte, incerto, quasi tremebondo. ■ chiamava Domenico Modugno».

Renzo ■

La Fonda in "Arriva un cavaliere,,

# *Jane fa il cowboy*

*■ momento di Jane Fonda continua. Dopo la non breve (1973 - 1978) «pausa di riflessione», e dopo ■ ripresa di attività cinematografica in tono minore* («Non rubare... a meno che ■ sia strettamente necessario» *del canadese ■ Kotcheff), si susseguono ■ mitraglia gli arrivi da oltre Atlantico di film variamente notevoli, che di comune hanno la profonda impronta della sua presenza.*

*Primo ■ stato «Giulia» di Fred Zinnemann, poi «Tornando ■ casa» di Hal Ashby. Adesso, mentre ha già terminato ■ nuovo «Eyewitness» di James Bridges ■ sta affrontando una biografia di Tupac Amaru ■ Marlon Brando e Melina Mercouri, giunge sugli schermi italiani un film che, sulla carta, presenta ■ ventaglio ■ eteroge■ attrattive.*

*Innanzitutto, il cast: il nome di Jane Fonda vi brilla al pari di quelli del regista Alan Pakula (già suo ■ ■ premiatissimo* «Klute», *e poi entrato nel big business con* «Tutti gli uomini ■ Presidente»), ■ *coprotagonista James ■ (uno ■ polli dell'allevamento di Coppola e, ■ partire da* «Rollerball», ■ *i pilastri della «nuova ondata» hollywoodiana), ■ dell'antagonista Jason Robards, ■ vecchio lupo che ■* «La ballata ■ Cable Hogue» ■ *Peckinpah in poi ■ stato promosso a nuova gloria del cinema degli Anni ■*

*■ film in questione ■* «Comes ■ horseman», *tradotto ■ prolissità ingiustificata* «Arriva ■ cava■ libero e selvaggio». *E' un western «moderno», ambientato nel tradizionale Colorado alla fine degli Anni Quaranta. Per Jane Fonda un western sta a significare ■ doppio ritorno: ritorno alla tradizione familiare, che vede in papà Henry uno dei prototipi dell'«uomo di frontiera» cinematografico, quel pioniere progressista che segna il trapasso ■ legge della forza (Wayne) ■ forza della legge (Stewart); ■ ritorno alle fonti ■ ■ cinema Usa, quel ■ che, prima epicamente poi in modo critico, affronta la questione ■ ■ ■ nazione americana.*

*Di questa vasta eredità Jane Fonda seleziona quanto le può essere più congeniale. E costrui■ allora un personaggio di donna sulla linea che, ■ lei stessa tracciata nel ■ degli anni, ha raccolto recenti epigone in Diane Keaton e in Jill Clayburg. la sua Ella Connors è una «donna sola», nel ■ che da sola, autonomamente, ■ ■ proprie scelte e orienta la sua vita, anche se può, al fianco, avere ■ uomo.*

*Proprietaria di un ranch, Ella Connors combatte contro lo strapotere dei petrolieri che mirano ■ suoi terreni, allo stesso modo della Union Pacific nel western classico. Nella sua battaglia ■ un alleato, Frank Athearn (oltre ad un immancabile anziano cowboy passatista), assieme ■ quale combatterà lo show down conclusivo. In ■ cornice, come si vede, né più né meno che fordiana, Jane Fonda si stacca dall'universo femminile ■ grande misogino irlandese, per seguire il modello della pioniera forte ■ risoluta, la self made ■ che difende con le unghie ■ ■ i denti ■ «roba».*

*Le sue radici ■ sono la Vienna di «Jonny Guitar», ma anche successive varianti come la Mrs. Miller di ■ compari», ■ la spuria Claudia Cardinale di «C'e■ una volta ■ ■. Un versante certo vitale, che si riconosce nel più ampio solco dell'eroina in grado ■ esprimere proprie svolte alle vicende, e non sopraffatta dal fluire maschile degli avvenimenti. Di volta in volta sono state ■ Jennifer Jones ■ «Duello al sole», la Marlene Dietrich di «Rancho Notorius», le svariate Calamity Jane di numerosi film. O, più vicine ■ noi, ■ Shirley MacLaine di «Gli avvoltoi hanno fame» e la Candice Bergen di «Soldato blu».*

*Un'attrice aggiornata ■ battagliera ■ Jane Fonda, con il nuovo film, non ha ■ che colmare questa sua personale lacuna.*

**a. dg.**

Un record per la trasmissione di Telestudio

# "Na seira con noi,, sono diventate cento

Luisella Guidetti ■ tra le colonne della trasmissione

Cento puntate, per un programma televisivo, sono un bel record: è stato raggiunto da *«Na seira con noi»* che, da oltre due anni, va in onda settimanalmente negli studi di Telestudio Torino, ■ da Mario Castagneri e Luisella Guidetti.

Castagneri, che non rinuncia mai alla battuta, precisa che l'aspetto più notevole è *«la forza di sopportazione del pubblico»* ■ si affretta ■ aggiungere: *«Visto come vanno le cose, il traguardo che ci proponiamo è la trecentesima puntata»*.

La trasmissione nacque nel settembre del '76 come idea ■ programma dialettale costituito da una parte culturale ■ ■ parte di varietà. Conduttori, rispettivamente, Camillo Brero ■ Mario Castagneri.

L'iniziativa ebbe subito successo e, dopo tre mesi, i due autori pensarono di arricchire il *cast* chiedendo la partecipazione ■ Luisella Guidetti, nota cantante di motivi piemontesi. Così il trio di personaggi, fornendo ognuno le prestazioni che gli sono congeniali, caratterizza la trasmissione articolandola ■ canzoni, curiosità aneddotiche, poesie, musica, ecc.

Dopo un certo periodo la parte culturale si scisse ■ Brero continuò ■ sue documentazioni con ■ altro programma. *«Na seira con noi»* si affermò autonomamente come trasmissione che tende essenzialmente a divertire ma, nel contempo, non trascura di impegnarsi ■ problemi di vita cittadina.

Nella sua formula attuale, *«Na seira con noi»* comprende un paio di *sketch* fissi (il più popolare ■ «'L canton dij barboton); han■ larga diffusione gli indovinelli a premi, *gags* di vario genere, canzoni. Ogni mese si alternano orchestre che presentano il «liscio» piemontese.

La parte che si potrebbe definire «sociale» tiene conto di esigenze segnala■ dai telespettatori. Per fa■ un solo esempio citeremo il caso di Graziano, un bambino di 5 anni che necessitava di un trapianto ■ rene. La famiglia ■ aveva i mezzi per mandarlo all'ospedale specializzato di Lione. *«Na seira con noi»* promosse ■ sottoscrizio■ ■ nel giro di ■ paio di mesi ■ raccolta una somma ■ oltre 10 milioni che permise di farlo operare con felice risultato. La trasmissione sostiene anche parecchie iniziative ■ favore degli anziani.

Indiscussa la popolarità ■ «cast». Luisella Guidetti, che da anni incide dischi di folclore, è nota a tutti coloro che ricercano nella musica le tradizioni dialettali; Mario Castagneri, il vigile poeta e pittore, coi baffi rossi e il cuore tenero è *«l'erba betonica»* di Torino. Alla trasmissione dà ■ sostanziale contributo di fantasia ■ entusiasmo Franco Fiorini della casa editrice «Piemonte in ■ carella».

■ Baltaro

Si apre all'Araldo la 1ª rassegna per ragazzi

# *Anche i bimbi hanno un teatro*

Teatro e gioco insie■ spettatori in bocca al drago («Melofiaba»)

*A partire da sabato 6 gennaio ■ fino alla metà di marzo, il teatro Araldo ospiterà dieci compagnie scelte fra le più rappresentative ■ settore Teatro Ragazzi. Si comincerà con il Teatro Viaggio di Bergamo, che sabato e domenica presenterà il «Cavaliere senza sorriso» per proseguire poi ■ la cooperativa La Svolta ■ Torino in «Papà Ubu»; il collettivo La Baracca di Bologna ■ «Un leone chiamato Desiderio»; ■ Teatro dell'Angolo ■ Torino che ripropone la sua riuscitissima «Festa dentro la testa»; Quelli di Grock di ■ in «La rivolta degli animali» e «Viola e Bum Bum»; il Teatro del Buratto di Milano con «Cipì»; il Teatro del Sole, sempre ■ Milano in «Giochiamo che ■ io»; l'Assemblea Teatro ■ Torino ■ «Melofiaba»; la Compagnia del Bagatto di Torino in «Le incredibili avventure del Gobbo Tabagnino» e infine la Compagnia ■ Contrada ■ Trieste ■ «Marionette in libertà».*

*In questi ultimi dieci ■ l'animazione teatrale ha dato uno ■ contributi più significativi al rinnovamento della scuola: questa prima rassegna di teatro per ragazzi acquista così ■ particolare significato per l'impegno organizzativo che la contraddistingue ■ ■ segno della validità culturale di un'operazione teatrale nata a contatto ■ i giovanissimi.*

## FUORI CASA

**Piccolo Regio** — Invece del programma su Schubert, già annunciato dal Teatro Regio, oggi ■ 17,30 per le «Audizioni discografiche» Franco Pulcini presenterà Musiche ■ Leo Janacek.

**■ ■ Cinema** — Fino a domenica, alle 16 e ■ 21,15: «La ragazza di campagna» di George Seaton, con Grace Kelly, Bing Crosby, William Holden (Usa, 1955).

**■ Centralino** — Da domani ■ sabato in via delle Rosine ■ spettacolo con Giorgio Ariani e gli Scostumisti.

# Ed [illegible] ecco qua la nuova Carrà

[illegible] Carrà, in versione sportiva, negli studi Rai dove prepara [illegible] puntata di «Gran Varietà» [illegible] Bramieri

## TV REGIONALI

### Teleradio Asti — Canale 25-51

- FILM 12 — [illegible] magnifica serata, film
- 13,40 TRA notizie
- 14 — Obiettivo su...
- FILM 14,30 Il [illegible] film
- FILM 16 — Lo sceriffo indiano, film
- 18 — Per i più piccoli
- 19 — Le comiche
- 19,40 TRA sera
- 20 — Obiettivo su...
- 20,15 La galleria
- 20,45 Shopping
- 22,30 Il dito nell'occhio

### Tva (Aosta) — Canale [illegible]

- 11,38 Rubrica: [illegible] non stop (replica)
- 12,40 Rotopress TVA
- 13 — Musica non [illegible]
- 17,50 Replica film: Senza famiglia, cartoni animati (c)
- 20,20 [illegible] 20,20
- 20,50 Rubrica per bambini: Filopat e [illegible]
- FILM 21,30 Film: Allarme [illegible] omicidi (poliziesco)
- 22,40 Buonanotte

### TBN (Novara) — Canale 47

- 19,45 Reflex
- 20,05 Capitan Phantom, disegni animati
- 20,30 Novara oggi
- 21,05 Programma musicale
- 21,30 Antenna [illegible]
- 22,30 Novara oggi

### T. Alto Mi. — Canale 29-56-69

- 17,30 [illegible]
- 17,35 Spendiamoli bene
- 17,45 Comiche
- 18,10 La città accusa, film
- 19,30 Informazioni [illegible]
- [illegible] — [illegible]
- 20,30 Diglielo tu
- 21,30 Portami tante rose, [illegible] Enza Sampò
- FILM 22,30 Tempo di immagini, film
- 0,10 Programmi di domani

### Teleradio city (Al) — Canale 44-47

- 12,30 Tv [illegible]
- 12,35 [illegible]
- 14,15 [illegible] mercatino
- 15,15 Telefilm
- 15,45 Topo [illegible]
- 16,30 Uomo [illegible]
- 17,30 Video [illegible]
- 18,30 Agenda
- 19 — Telecity [illegible]
- 19,30 [illegible] era [illegible]
- FILM 20,30 [illegible]
- 21,15 Liscio non ti lascio
- FILM 24 — Film [illegible]

## OGGI ALLA RADIO E FILODIFFUSIONE

FM 92,1

- 14,05 Musicalmente [illegible] Renzo Zanobi
- 14,30 Italo Svevo 50 anni dopo. Programma proposto [illegible] Bruno Maier e [illegible] to Damiani. 12ª trasmissione.
- 15,05 Barbara Marchand presenta Rally
- 15,30 Errepiuno. Incontri radiofonici pomeridiani. Oggi con Walter Mauro.
- 16,45 Incontro con un Vip. I protagonisti della musica seria.
- 7,05 [illegible]. Viaggio [illegible] mondo dei 33 e 45 giri.
- 18 — Viaggio in [illegible]. Programma [illegible] Belisario.
- 18,30 Il triangolo d'oro. Programma [illegible] Emilio Radice [illegible] Cocchi.
- 19,30 Ascolta, si [illegible]
- 19,35 [illegible]
- 19,50 L'homoaudiovideografo. Radiodramma di Reinhard Eichelbeck. Regia [illegible] Gennaro Magliulo.
- 20,20 Oreste Lionello presenta Il Concertone. Incontro musicale.
- 21,35 Dove va la musica elettronica? Programma di Fausto Razzi e Michelangelo Zurletti. 7ª trasmissione.
- 22,15 Tuttobasket. Il campionato di pallacanestro all'ultimo minuto, [illegible] di Massimo De Luca.
- 23,08 Buonanotte da... Programma di Giancarlo De Bellis.

FM 95,6

- 14 — Trasmissioni regionali
- 15 — [illegible] Radio 2. Appunta[illegible] gli [illegible] condotto da Giovanni Gigliozzi [illegible] Luisa Algini (1ª parte).
- 15,45 [illegible] Radio 2 (2ª parte).
- 16,37 Qui Radio 2 (3ª parte).
- 17,55 Spazio X. Spazi [illegible] a confronto per tutti i gusti [illegible] tutte [illegible] età affi[illegible] Michele Maiorano, Bebo Moroni, Susanna Napolitano.
- 19,50 Il convegno [illegible] cinque.
- 23,29 [illegible]

FM 98,2

- 15,30 Un certo discorso musica giovani. Il quotidiano, l'inutile, il marginale, il superfluo.
- 17 — [illegible] musicali.
- 17,30 Spazio Tre. Musica e attualità culturali presentate da Giaime Pintor (1ª parte).
- 19,15 Spazio Tre (2ª parte).
- 21 — Concerto sinfonico
- 22,30 Appuntamento con la [illegible] Franco Graziosi.
- 23 — Alfredo Profeta presenta il jazz.
- 23,40 [illegible] racconto di [illegible].

IV CANALE

- 14 — Intermezzo
- 14,25 Un disco per [illegible]
- 14,50 La sonata barocca
- 15,42 L'assedio di Corinto
- 19 — [illegible] settimana di Brahms
- 20 — [illegible]
- 20,45 Le sinfonie giovanili [illegible] Mendelssohn
- 21,30 Avanguardia
- 22 — Il disco in vetrina
- 22,30 Concertino
- 23 — A notte alta

V CANALE

- 14 — Tutto jazz
- 15 — Cocktail [illegible]
- 16 Intervallo
- 18 — Meridiani e paralleli
- [illegible] — Scacco [illegible]
- 22 — Musica leggera in stereofonia

Intervallo con Patty

## RADIO ALTERNATIVE

Radio [illegible] (Fm 96,400): telefono 965.8007
RTA (Fm 104 Mhz): telefono 516.277.
[illegible] Europa 3 (Fm 89,78 Mhz): telefono 724.024.
Radio [illegible] (Fm 101) telefono 835.456 830.686
Radioflash (Fm 97,700): telefono 512.092.
Radio [illegible] (Fm 103,700 Mhz): tel. 512.828.
Radio Torino Liberty (Fm 90,900 Mhz): telefono 683.222.
Radio ABC (Fm [illegible] Mhz): telefono 542.131.
[illegible] (Fm 100 Mhz): telefono 767.813.
[illegible] Reporter 93 (Fm 93 Mhz): tel. 513.651-513.757.
[illegible] Centro [illegible] (Fm 94,908 Mhz): tel. 713.074-713.075.
Radio Torino [illegible] (Fm 102): telefono 613.234.
Radio Torino [illegible] (Fm 90 Mhz): telefono 518.573.
Radio Torino [illegible] (Fm 103,300 Mhz): t. 637.837.
Radio [illegible] (Fm 99,600 Mhz): telefono 500.720.
Radio Torino [illegible] (Fm 94 - 101,4 Mhz): t. 876.661.
Radio Proposta (Fm 88,750): telefono 545.471.
[illegible] Sky (Fm 92,500): telefono 901.4405.
G.R.P. (Fm 99,300 Mhz): telefono 556.301/2.
Radio 88 Eightyeight (Fm [illegible] Mhz): telefono 473.0261.
Radio Città Futura (Fm 96,600): telefono 544.383.
[illegible] Radio Galaxy (Fm 94,750 - 90,500): tel. 705.284.
Radio Vogue Caluso (Fm 97,200): tel. 983.2300.
Radio Mole (Fm 101,500): telefono 213.569.
Radio In (Fm 105,500): telefono 305.134.
Radio Torino City (Fm 88,950 e 94,750).
[illegible] Studio Centrale (Fm 95,900): tel. 627.1297.
Editrice Radio Manila (Fm 98,600 Mhz): t. 284.831.
Onda Radio Italiana (Fm 97,400 Mhz): t. 739.9261.
Radio Monviso (Fm 94,400 Mhz): telefono 830.403.
Radio City One (Fm 97,900 Mhz): telefono 707.0926.
Radio Rivoli (Fm 100,595 Mhz): telefono 953.2152.
Radio Gemini One (Fm 102,730 Mhz): telefono 530.077.
Radio Express (Fm 100,200 Mhz): telefono 531.625.
Radio Gamma (Fm 89,400 Mhz): telefono 800.9871.
Tele Radio Nord (Fm 102,300): tel. [illegible].9877. Settimo T[illegible]
Radio Universal (FM 93,300 Mhz): telefono 800.1617.
Radio Borgaro (Fm 91,600 Mhz): via Ciriè 23, Borgaro.
Radio Radicale (Fm 90,300): telefono 531.355.
Radio Zero (Fm 90,600): telefoni 262.2866 - 262.3662.
[illegible] Ambassador One (Fm 101,200 Mhz): t. 901.4264.
[illegible] Italia Uno (Fm 92,600 Mhz): t. 264.514-263.366.
Radio Piemonte Zero (Fm 98,850 Mhz): t. 605.3323.
Radio Chivasso 94 (Fm 94 Mhz): tel. 912.708, Chivasso.
Radio Tele 2000 (Fm 91,200 Mhz): telefono 897.856.
Radio Studio Centrale (Fm 95,900): telefono 627.1297.
Radio Studio Aperto (Fm 88,200): telefono 356.666.
Radio S. Mauro (Fm 94,750 e 100,800): tel. 822.4838.

## TV ESTERE

### Svizzera

- 15,40 Le [illegible] 1778-1978 (prima parte) (c)
- FILM 16,40 [illegible] allegro fantasma, di Amleto Palermi, con Totò, Amelia Chellini. Comico, 1941.
- 17,50 Telegiornale (c)
- 17,55 La giornata dello sport (c)
- 18 — Per i ragazzi: Top (c)
- 18,35 Lavori da uomo, lavori da donna, cartoni animati (c)
- 18,50 Telegiornale (c)
- 19,05 In casa [illegible] (c)
- 19,35 Segni (c)
- 20,05 Il regionale, rassegna [illegible] avvenimenti della Svizzera italiana (c)
- 20,30 Telegiornale (c)
- 20,45 Argomenti (c)
- 21,35 [illegible]usicalmente dallo studio 3, [illegible] Amalia Rodriguez (c)
- 22,20 Una storia di 90 anni (c)
- 23 — Telegiornale (c)

### Capodistria

- 20 — Buona [illegible] cartoni animati (c)
- 20,15 Telegiornale (c)
- FILM 20,35 Le mani sulla città, di Francesco Rosi, Rod Steiger, Salvo Randone, Guido Alberti. Drammatico, 1963 — *Famoso film di Rosi, che fa seguito [illegible] «Salvatore Giuliano». Nel racconto, l'avventura di un costruttore edile napoletano serve al regista per illustrare la situazione della città negli anni nefasti dei Lauro [illegible] dei Gava, fra la corruzione della democrazia cristiana locale, [illegible] collusioni con la malavita, i crimini [illegible] le speculazioni che infestano la vita civile*
- 22,10 [illegible] tropicale: Privi [illegible] avidità, documentario (c)
- 22,40 Telesport

### Montecarlo

- 17,45 Disegni animati
- 18 — Parolíamo, telequiz
- 18,20 Un peu d'amour, d[illegible] et beaucoup de musique
- 19,15 [illegible]
- 19,50 Notiziario
- FILM 20 — [illegible]
- FILM 21 — Testa t'ammazzo, croce... [illegible] morto: mi chiamano Alleluja, di Anthony Ascot, con George Hilton, Charles Southwood, Agata Flori. Spaghetti-western, 1971
- 22,30 Oroscopo di domani
- 22,35 Dibattito
- 23,20 [illegible]
- 23,30 Montecarlo [illegible]

# TV NAZIONALE

## Rete [illegible]

12,30 **Argomenti: Ecuador** (c)
13 — **Classico romantico nella pittura europea: Jean-François Millet** (c)
13,30 **Telegiornale**
14 — **Una lingua per tutti: il francese** (c)
17 — **Il trenino**, gioco musicale (c)
17,30 **Quel rissoso, irascibile, carissimo Braccio [illegible] Ferro**, cartoni animati (c)
17,35 **C'era una volta... domani!**
18 — **Argomenti: Gandhara** (c)
18,30 **10 Hertz**, spettacolo musicale presentato da Gianni Morandi (prima parte) (c)
19 — **TG 1 Cronache** (c)
19,20 **Happy days: [illegible] coprifuoco**, telefilm — *In città sono aumentati gli atti teppistici, che vengono attribuiti a gruppi giovanili. Per tutta risposta, viene allora promulgato il coprifuoco dopo le ore 22 nei confronti di tutti i minorenni. Per qualche tempo tutto funziona, ma un giorno Rickie viene a conoscenza del fatto che una delle sere seguenti transiterà in treno da Milwaukee addirittura Elvis Presley. La notizia si diffonde e i ragazzi decidono di violare [illegible] consegna del coprifuoco per andare a vedere il loro idolo. Ci saranno naturalmente numerosi contrattempi, al termine dei quali i nostri amici si ritroveranno nientemeno che in prigione* (c)
19,45 **Almanacco del giorno dopo** (c)
20 — **Telegiornale**
20,40 **[illegible] & Sally: Week end [illegible] Deauville**, con Georges Descrières [illegible] Corinne Le Poulain (quinto episodio) — *I due protagonisti del telefilm giallo-rosa approfittano questa volta di qualche giorno di libertà per concedersi una vacanza a Deauville. Qui hanno l'occasione di comprare presso un antiquario del posto un antico letto [illegible] baldacchino che [illegible] da tempo nei loro sogni. Hanno tuttavia la sorpresa di trovare, nel letto, il cadavere di una donna, che risulta essere la moglie dell'antiquario* (c)
21,40 **Storie allo specchio. Lettere alla tv: diverso ma uguale** (c)
22,15 **Mercoledì sport.** Pordenone: incontro [illegible] pallacanestro Postalmobili-Pagnossin (c) - **Telegiornale**

## Rete due

12,30 **TG 2 Pro e contro**, opinioni [illegible] un tema di attualità (c)
13 — **TG 2 Ore tredici**
13,30 **Corso per soccorritori**, tavola rotonda introduttiva (c)
17 — **Bull e Bill**, cartoni animati (c)
17,05 **Un libro, un personaggio, un film: i ragazzi della via Paal**, di Zoltan Fabri (prima parte) — *Ritorna la popolare rubrica pomeridiana di Letizia Solustri, che oggi presenta il film tratto dal famoso romanzo dell'ungherese Ferec Molnar. Come si ricorderà, Budapest è lo sfondo sul quale si consuma l'accesa rivalità fra i ragazzi che giocano nel campetto della via Paal, guidati da Johann Boka, [illegible] quelli avversi dell'Orto botanico, il cui condottiero è il fulgido Franz Ats. Nella vicenda ha vita anche la personale tragedia del piccolo Ernst Nemecsek* (c)
18 — **Studio cinema: Lettura [illegible] moviola [illegible] «Rivolta [illegible] blocco 11» [illegible] Don Siegel, trasmesso ieri** (c)
18,30 **TG 2 Sportsera** (c)
19,50 **Le piccole meraviglie della grande natura** (c)
19,05 **Buonasera con... [illegible] Quartetto Cetra**, con il telefilm della serie [illegible] **Ufo Robot** (c)
19,45 **TG 2 [illegible] aperto**
20,40 **A torto e a ragione: [illegible] giorno prima della festa**, di Edmo Fenoglio, con Gabriele Ferzetti, Mico Cundari, Ennio Balbo, Caterina Repice Carnuccio (c)
21,50 **Adolescenza** (quarta puntata) (c)
22,45 **Vedo, sento, parlo: i libri** (c) - **TG [illegible] Stanotte**



# TV PRIVATE

**La [illegible] [illegible] responsabile delle frequenti va[illegible] che le tv effettuano d'abitudine all'ultimo momento.**

## Tele Europa 3

58

15,30 **[illegible] gang**, di John Cromwell, con Robert Mitchum, Elizabeth Scott. Poliziesco 1952 — *Politici corrotti, poliziotti venduti e giudici disonesti: tutti sembrano essere legati ad un onnipotente criminale che il capo della polizia ha deciso di arrestare*
17 — **Pop, rock [illegible]**
17,30 **Joe Hill**, di [illegible] Widerberg, [illegible] Thommy Berggren, Anja Schmidt. Drammatico 1972 — *La vita, le idee [illegible] l'ingiusta condanna a morte di un giovane svedese che emigrato in America organizza i primi sindacati [illegible] guida le lotte operaie*
19 — **Cartoni animati**
19,30 **Show musicale**
20 — **Konga**, di John Lemont, [illegible] Michael Cough. Fantascienza 1961 — *Scienziato pazzo estrae da certe rarissime piante carnivore un siero che inietta in uno scimpanzé rendendolo enorme [illegible] ferocissimo*
21,30 **Il fuoco [illegible] [illegible] Bosso** (incontro recitato con Giovanni Bosso, Mario Brusa, Adolfo Fenoglio, Santo Versace e Wilma D'Eusebio)
22 — **Ho vissuto [illegible] [illegible] estate**, di George Vitanidis, con Irine Petrescu. Drammatico 1972 — *Dopo un incidente, [illegible] medico non sa decidersi: potrebbe sposare la collega che lo ha curato, oppure l'infermiera che lo ha assistito e che [illegible] da molti anni*
23,30 **Economia della natura** (documentario)
24 — **La tomba di Ligeia**, [illegible] Roger Corman, con Vincent Price, Elizabeth Shepherd. Horror 1967 — *Nella campagna inglese, agli inizi del secolo scorso, un lord vive nei ruderi di un fatiscente monastero tormentato dal ricordo della moglie morta, ma [illegible] del tutto*

## TV Commerciale

16,30 **[illegible] romanzo [illegible] West**
18,30 **Tra il serio e il balzano** (dischi, giochi [illegible] dediche per i ragazzi)
19,45 **Di [illegible] [illegible] [illegible]** (concorso per i ragazzi)
20 — **Pittura [illegible] musica** (abbinamenti artistici)
20,30 **Spazio aperto**
21 — **[illegible] [illegible] [illegible] scacco**
22 — **La [illegible] oggi** (il medico risponde alle telefonate)
23,30 **Il [illegible] [illegible] [illegible]**

## Tele Studio Torino — Canale 24

15,50 **Film**
17,30 **La tv dei ragazzi**: Kimba, il leone bianco (cartoni animati)
18,30 **[illegible] [illegible] [illegible] l'American club**
19,30 **Tvg**
[illegible] — **Il magnifico cornuto**, [illegible] Antonio Pietrangeli, con Claudia Cardinale, Ugo Tognazzi, Salvo Randone, Paul Guers, Bérnard Blier. Commedia 1965 — *Le smanie e le escandescenze di un marito ossessionato dall'idea che la moglie (in realtà fedelissima) possa tradirlo*
22 — **Chiedetelo a Nando** (liscio [illegible] richiesta per telefono con Nando Francia)
24 — **Tvg**
0,30 **Film**

## Tele Torino Int.

61

17,30 **Zecchino d'oro story** (i minicantanti, il coro dell'Antoniano e Mago Zurlì: fulgore, declino e canzoni)
18 — **Space Angel** (disegni animati)
18,30 **[illegible]e e leggende** (pupazzi animati)
19 — **Le Indie** (documentario)
19,30 **Padre, parliamone** (conversazione religiosa a cura di Famiglia Cristiana)
19,45 **Tti notizie**
20 — **Viaggio [illegible] [illegible]** (documentario)
20,30 **I quattro moschettieri: La mascherata** (telefilm)
21 — **I misteri dell'uomo**
21,45 **Stacco musicale**
22,15 **La tigre di Kumaon**, di Byron Haskin, [illegible] Sabu, Joanne Page. Drammatico 1949 — *In India una tigre semiimpazzita ferisce una donna. Un americano la cura, rendendola però incapace di aver figli. Quando lei allora deciderà di uccidersi affrontando di [illegible] [illegible] belva, lui interverrà per salvarla, rischiando di sacrificare sé stesso*

## Videogruppo — Canale 52

17 — **La carrozza d'oro**, [illegible] Jean Renoir, con An[illegible] Magnani, Duncan Lamont. Commedia 1952 — *Nella Spagna del '700 un'attrice conquista il cuore del vicerè, di [illegible] torero [illegible] di un cavaliere. Il teatro però rimane [illegible] sua vera ed esclusiva vocazione*
19 — **Guida alla sopravvivenza in [illegible] [illegible] affollata** (gli spettacoli della [illegible] e la compravendita dell'usato)
19,30 **Videonotizie**
19,45 **Oh, Amanda!** (filmati musicali)
20,30 **Telefilm**
21 — **Le comiche di [illegible] Turpin**
22,30 **Portami tante [illegible]** (le canzoni degli anni passati ripresentate da Enza Sampò)
22,30 **La tomba di Ligeia**, di Roger Corman, con Vincent Price, Elizabeth Sheperd. Horror 1967
23,45 **Videonotizie 2**

## Tele Subalpina — Canale 46

17,30 **I dischettieri**
18,30 **L'erba voglio** (per i più piccoli)
19,30 **La filatelia**
20 — **Notiziario**
20,10 **La lunga marcia**, [illegible] Alexandre Astruc, con Robert Hossein, Jean-Louis Trintignant. Bellico 1967 — *Alcuni partigiani [illegible] costretti a marciare cento chilometri per sfuggire ai tedeschi. Con loro ci sono un prigioniero ferito, e un medico che qualcuno crede una spia, e vorrebbe eliminare*
21,25 **Filmati musicali**
21,40 **Flash**
[illegible] — **La mala ordina**, [illegible] Fernando [illegible] Leo, con Adolfo Celi, Luciana Paluzzi, Woody Stroode. Giallo 1972 — *La mafia americana ordina una crudele rappresaglia con[illegible] [illegible] struttatore di donne che ha rubato un carico di eroina. L'uomo però non soccombe facilmente*
23,40 **Fuga [illegible] Mauthausen**, di Edwin Zbonek, con George Goetz. Bellico 1972 — *Partigiano tedesco, fuggito dal lager [illegible] inseguito da suo fratello SS, si rifugia in [illegible] grot[illegible] dove rivive [illegible] sogno i suoi ultimi anni*

## Tele M. Bianco — Canale 33

16 — **Cartoni animati**
16,20 **[illegible] [illegible] della rapina**, di HubertCornfield, con Gene Raymond, Jeanne Cooper. Poliziesco 1958 — *Su tre [illegible] carichi d'oro dopo il colpo cinque rapinatori tentano per vie diverse di raggiungere un rifugio sicuro.*
18 — **Il nostro cabaret** (Mike Bongiorno alla festa dell'amicizia).
19 — **TG Italia/Mondo**
19,15 **Incontro con i mormoni**
19,45 **Musica con noi** (filmati musicali scelti da Mario Passera)
20,40 **[illegible] Torino/Piemonte**
21 — **Speciale [illegible]**
21.30 **L'autra cioca [illegible] monssu Molin** (misfatti piemontesi commentati [illegible] Giorgio Molino)
22 — **Documentario**
22,30 **L'altra dimensione** (parapsicologia)
24 — **Oroscopo**

## G. R. P. — Canale 42

14 — **Un po' di donna** (con Livia Vitale: Le fiabe alternative; Quando il bambino va dall'otorinolaringoiatra; I quartieri: Madonna di Campagna; L'origami)
15,35 [illegible]
16,20 **GRP Flash**
16,35 **Guarda in [illegible]** (quiz)
16,45 **Alba e [illegible] [illegible]ca** (dove Alba Parietti pre[illegible] i dischi, i cantanti musicali, [illegible] Hit Parade e le novità)
17,35 **Cartoni animati**
18,10 **Spazio verde** (ecologia)
18,45 **Piemonte [illegible] tavola**
19,15 **GRP [illegible]**
19,40 **[illegible] science report:** Nuova aria per noi (documentario)
20,18 **Guarda in su**
20,30 **Operazione love**, di Lewis Allen, con Lana Turner, Barry Sullivan. Sentimentale 1958 — *Una giornalista, che vive nel ricordo dell'amante morto, decide di scriverne [illegible] biografia e si rivolge per avere informazioni alla [illegible] vedova. La donna però la riconosce*
22,15 **Giallomania** (quiz)
22,30 **Incontro con [illegible] fisorchestra Trico**
23,35 **Telefilm**
0,20 **[illegible] [illegible]**
0,30 **Mezzanotte col pittore Alessandri**
0,55 **[illegible] giornali di domani**
1 — **Operazione love**

# I CINEMA DI TORINO

| CRITICA | | PUBBLICO | |
|---|---|---|---|
| Capolavoro | ●●●●● | Eccezionale | ○○○○○ |
| Ottimo | ●●●● | Successo | ○○○○ |
| Favorevole | ●●● | Consensi | ○○○ |
| Discusso | ●● | Discorde | ○○ |
| Mediocre | ● | Scarso | ○ |

*Al cinema in compagnia divertirsi è stare insieme*

## prime visioni

**AMBROSIO** — c. Vitt. Eman. [illegible] — Tel. 547.007
**Come perdere una moglie... e trovare un'amante...**, di P. Festa Campanile, con J. Dorelli, B. Bouchet (Italia - Colori) — Il caso fa incontrare un marito e una moglie traditi dai rispettivi coniugi. Viet. 14.
Orario: 14,40-16,40-18,40-20,25-22,30. ★ Commedia
Critica [illegible] — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 2500

**ARCO-INC** — c. Pr. Oddone 31 — Tel. 484.621
**I sogni del signor Rossi**, di Bruno Bozzetto (Italia - Colori) — L'autore di «Allegro non troppo» in una serie di cartoons dedicati [illegible] sogni dell'italiano medio - Abbinato un documentario sull'Africa. Non viet.
Orario: 15-17-18,40-20,20-22,20. ★ Disegno animato
Critica [illegible] — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 1500

**ARISTON** — v. Lagrange 21 — Tel. 546.147
**La carica dei 101**, prod. Walt Disney (Usa - Colori) — Guai e divertenti incidenti per i 99 simpatici cuccioli dalmata capitanati da babbo e mamma. Segue: Pierino e il lupo.
Orario: 14,45-16,45-18,40-20,30-22,30. ★ Disegno animato
RIEDIZIONE (1962) — Ingr. L. 2500 rid. 1500

**ARLECCHINO** — c. Sommeiller 22 — Tel. 587.190
**Occhi di Laura Mars**, di Irvin Kerschner, con Faye Dunaway, Tommy Lee Jones (Usa - Colori) — Fotografa dotata di un istinto parapsicologico, avverte dei delitti che si compiono poco dopo. Non viet.
Orario 14,30-16,40-18,35-20,30-22,30. ★ Drammatico
Critica ●● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 2500

**ARTISTI EROTIC CENTER** — v. Artisti — Tel. 831.374
**Voglia di lei**, di Claude Pierson con Paola Senatore, Lucretia Love, Mauro Parenti (Francia - Colori) — Fantasie erotiche provocate da una delle più eccitanti porno-star del momento. Viet. [illegible].
Orario: 15-16,30-18-19,30-21-22,40. ★ Erotico
PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso L. 2000

**ASTOR** — v. Viotti [illegible] — Tel. 519.516
**Forza 10 da Navarone**, di Guy Hamilton, con R. Shaw, B. Bach, F. Nero (G.B. - Colori) — I due sopravvissuti della prima vicenda di Navarone, devono paracadutarsi in Jugoslavia per eliminare [illegible] traditore.
Orario: 14,40-17,20-19,50-22,30. Non viet. ★ Guerra
Critica [illegible] — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 2500

**AUGUSTUS** — p. C.L.N. [illegible] — Tel. 530.714
**Per vivere meglio, divertitevi con noi**, di F. Mogherini, con M. Vitti, J. Dorelli, C. Spaak, R. Pozzetto (Italia - Colori) — Tre strambi personaggi sono i protagonisti di altrettanti divertenti episodi. Non viet.
Orario: 14,20-16,25-18,20-20,15-22,30. ★ Commedia
Critica ●● — Pubblico ○○○○○ — Ingresso L. 2500

**CAPITOL** — v. San Dalmazzo [illegible] — Tel. 540.605
**Lo squalo 2**, di Jeannot Szwarc, con Roy Scheider, Loraine Gary (Usa - Colori) — Lo stesso paese della precedente avventura è di nuovo meta delle incursioni di un ancor più feroce squalo femmina. Non viet.
Orario 14,40-17,20-19,50-22,20. ★ Drammatico
Critica ●● — Pubblico ○○○○○ — Ingresso L. 2500

**CENTRALE d'Essai** — v. Carlo Alberto 27 — Tel. 540.110
**Il cagnaccio dei Baskervilles**, di Paul Morrissey, con Terry Thomas, Peter Cook (Usa - Colori) — Su una oscura eredità dei Baskervilles, arriva ad indagare un inedito e divertente Sherlock Holmes. Non viet.
Orario: 15,30-17,15-19-20,45-22,30. ★ Commedia
Critica ●● — Pubblico ○○○ — Ingresso L. 2500

**CORSO** — c. Vitt. Eman. 50 — Tel. 510.702
**Lo squalo 2**, di Jeannot Szwarc, con Roy Scheider, Loraine Gary (Usa - Colori) — Lo stesso paese della precedente avventura è di nuovo meta delle incursioni di un ancor più feroce squalo femmina.
Orario: 15,10-17,40-20-22,30. Non viet. ★ Drammatico
Critica ●● — Pubblico ○○○○○ — Ingresso L. 2500

**CRISTALLO** — v. Goito 5 — Tel. 650.71.00
**Il vizietto**, di Edouard Molinaro, con Ugo Tognazzi, Michel Serrault, Michel Galabru (Francia-Italia - Colori) — Figlio di un omosessuale, innamorandosi della figlia di un moralista, mette nei guai il padre.
Orario: 14,40-16,40-18,35-20,30-22,20. Non viet. ★ Commedia
Critica ●●● — Pubblico ○○○○○ — Ingresso L. 2500

**DORIA** — v. Gramsci [illegible] — Tel. 542.422
**Il paradiso può attendere**, di Warren Beatty e Buck Henry, con W. Beatty, Dyan Cannon, J. Christie (Usa - Colori) — Giocatore di football americano morto prematuramente, torna in terra miliardario.
Orario: 14,40-16,30-18,30-20,30-22,30. Non viet. ★ Commedia
Critica ●●● — Pubblico ○○○○○ — Ingresso L. 2500

**GIOIELLO** — v. C. Colombo 31 — Tel. 500.760
**Assassinio sul Nilo**, di John Guillermin, con P. Ustinov, M. Farrow, B. Davis (G.B. - Colori) — Su una nave di crocerísti sul Nilo avviene una serie di delitti, il celebre Poirot indaga e smaschera l'assassino.
Orario: 14,40-17-19,35-22,10. Non viet. ★ Giallo
Critica [illegible] — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 2500

**IDEAL** — C. Beccaria 4 — Tel. 541.523
**Geppo il folle**, di Adriano Celentano, con Adriano Celentano, Claudia Mori (Italia - Colori) — Critica ai miti della società odierna attraverso la grottesca vicenda di un idolatrato cantante colto da follia.
Orario: 14,10-16,20-18,20-20,20-22,30. Non viet. ★ Commedia
Critica [illegible] — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 2500

**LILLIPUT** — v. XX Sett. 15 bis — Tel. 537.100
**La vendetta [illegible] Pantera Rosa**, di Blake Edwards, con Peter Sellers, Herbert Lom (Usa - Colori) — Lo sfortunato ispettore alle prese con dei trafficanti di droga che [illegible] in tutti i modi [illegible] eliminarlo. Non viet.
Orario: 14,30-16,30-18,30-20,30-22,30. ★ Commedia
Critica ●●● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 2500

**LUX** — Gall. S. Federico — Tel. 541.283
**Fatto di sangue fra due uomini per colpa di una vedova**, [illegible] L. Wertmüller, con S. Loren, M. Mastroianni, G. Giannini (Italia - Colori) — Nel 1928 in un paesino, avvenente vedova è desiderata da più uomini.
Orario: 15-17,30-20-22,30. Non viet. ★ Commedia
Critica ●● — Pubblico ○○○ — Ingresso L. 2500

**METROPOL** — v. Pr. Tommaso 6 — Tel. 650.54.70
**Sexy Symphony**, di John Hilbord, con Sammy Sanders, Patricia Webb, Margaret Scott (Usa - Colori) — Una sinfonia di sesso per un'ennesima eccitante avventura sempre erotica. Viet. 18.
Orario: 14,30-16-17,40-19,10-20,40-22,30. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso L. 2000

**MILANO LUCE ROSSA** — v. Milano [illegible] — Tel. 530.255
**Facciamo [illegible] in grande allegria**, [illegible] Elfie Zacharis, Rose Mayr, Alexandra Bogojevic (Usa - Colori) — Gruppo di giovani e belle ragazze cercano allegramente sempre nuove sensazioni erotiche. V. 18.
Or.: 10; 11,35; 13,10; 14,45; 16,20; 18; 19,30; 21; 22,30. ★ Erotico
PRIMA VISIONE — Ingresso L. 2000

**NAZIONALE** — v. Pomba 7 — Tel. 518.850
**[illegible] sul Nilo**, di John Guillermin, con P. Ustinov, M. Farrow, B. Davis (G.B. - Colori) — Su una nave di crocerísti sul Nilo avviene una serie di delitti, il celebre Poirot indaga e smaschera l'assassino.
Orario: 14,45-17,20-19,55-22,30. Non viet. ★ Giallo
Critica ●● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 2500

**OLIMPIA** — v. Arsenale 31 — Tel. 532.448
**Amori miei**, di Steno, con M. Vitti, J. Dorelli, E.M. Salerno, E. Fenech (Italia - Colori) — Vicissitudini di una donna che divide il suo tempo e il suo affetto tra due uomini.
Orario: 14,30-16,30-18,30-20,30-22,30. Non viet. ★ Commedia
Critica ●● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 2500

**REPOSI** — v. XX Settembre 15 — Tel. 531.400
**Dove vai in vacanza?**, di M. Bolognini, L. Salce, A. Sordi, con A. Sordi, U. Tognazzi, P. Villaggio (Italia - Colori) — In [illegible] episodi vengono descritte alcune vicende di comici personaggi in vacanza. Viet. 14.
Orario: 13,50-16,40-19,20-22,15. ★ Commedia a episodi
Critica ●● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 2500

**ROMANO** — Galleria Subalpina — Tel. 510.145
**Una [illegible] semplice**, di Claude Sautet, con Romy Schneider, Claude Brasseur (Francia - Colori) — Storia di una donna che dopo [illegible] matrimonio fallito, affronta un aborto e una nuova maternità. Non viet.
Orario: 14,30-16,20-18,20-20,25-22,30. ★ Commedia drammatica
Critica ●●● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 2500

**STUDIO RITZ** — v. Acqui [illegible] — Tel. 830.521
**Sinfonia d'autunno**, di Ingmar Bergman, con Ingrid Bergman, Liv Ullman (Germ. - Colori) — Eva, complessata e scialba figlia di una bellissima pianista, sfoga verso la madre il rancore represso per anni.
Orario: 14,50-16,45-18,40-20,45-22,30. Non viet. ★ Drammatico
Critica ●●●● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. [illegible]

**TORINO** — v. Buozzi 6 — Tel. 530.353
**Napoli, serenata calibro 9**, di Alfonso Brescia, con Mario Merola, Nunzio [illegible] (Italia - Colori) — Due campioni della «sceneggiata», in una storia popolare da una di queste suggerita. Non viet.
Orario: 14,30-16-17,45-19,10-20,50-22,30. ★ Drammatico
Critica ●● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 2500

**VITTORIA** — v. Roma 336 — Tel. 511.789
**Sgt. Pepper's Lonely Hearts Club Band**, di Michael Schultz, con i Bee Gees (Usa - Colori) — Trio di giovani musicisti forma una «band» alla memoria del leggendario sergente musicista Pepper. Non viet.
Orario: 15-17,30-20-22,30. ★ Commedia musicale
Critica ●● — Pubblico ○○○○ — Ingresso [illegible]

## proseguimenti prime visioni

**ALEXANDRA** — v. Sacchi 18 — Tel. 511.293
**L'immoralità**, di Massimo Pirri, con Lisa Gastoni, Howard Ross, Mel Ferrer (Italia - Colori) — Madre e figlia dodicenne si innamorano di un assassino rifugiatosi nella loro villa. Viet. 18.
Orario: 14,10-16,15-18,20-20,25-22,30. ★ Commedia erotica
Critica [illegible] — Pubblico ○○○○○ — Ingresso L. 1200

**ASTRA** — v. R. Pilo 6 — Tel. 753.597
**Professor Kranz tedesco di Germania**, di Luciano Salce, con Paolo Villaggio, Adolfo Celi (Italia - Colori) — Kranz organizza rapimento di emiro arabo, ma i suoi sciocchi compari sequestrano l'autista. Non viet.
Orario: 20,15-22,30. ★ Commedia
Critica [illegible] — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 1200

**COLOSSEO** — v. M. Cristina 73 — Tel. 651.034
**Pari e dispari**, di Sergio Corbucci, con Terence Hill, Bud Spencer (Italia - Colori) — La celebre e simpatica coppia combatte feroce ghenga [illegible] giocatori d'azzardo in Florida. Non viet.
Orario: 20-22,30. ★ Avventuroso
Critica [illegible] — Pubblico ○○○○○ — Ingresso L. 1200

**ELISEO** — piazza Sabotino — Tel. 335.9815
**La grande avventura continua**, di Frank Zuniga, con Robert F. Logan, Susan Damonte Shaw (Usa - Colori) — Continuano le avventure della [illegible]iglia americana che ha scelto di vivere sui monti dell'Oregon.
Orario: 20,30-22,30. Non viet. ★ Avventuroso
Critica ●● — Pubblico ○○○○○ — Ingresso L. 1200

**FORTINO** — v. Cigna 47 — Tel. 486.560
**Cattivi pensieri**, di Ugo Tognazzi, con Ugo Tognazzi, Edwige Fenech (Italia - Colori) — Divertenti avventure di un uomo alle prese con tutte le tentazioni del mondo [illegible] relativi «cattivi pensieri». Viet. 14.
Orario: Ap. ore 20. ★ Commedia
RIEDIZIONE — Ingresso L. 1200

**LA PERLA** — c. De Gasperi 26 — Tel. 384.791
**Eutanasia di un amore**, di Enrico Maria Salerno, con Ornella Muti, T. Musante, M. Guerritore (Italia - Colori) — Dal romanzo di Giorgio Saviane, la romantica storia di un amore impossibile. Non [illegible]
Orario: 15,20-17,40-20-22,20. ★ Commedia drammatica
Critica ●● — Pubblico ○○○○○ — Ingresso L. 1500

**MAFFEI** — v. Pr. Tommaso 5 — Tel. 683.354
**L'insegnante viene a casa**, di M. Massimo Tarantini, con Edwige Fenech, Renzo Montagnani, Lino Banfi (Italia - Colori) — Abbandonata la scolaresca l'insegnante si dedica ora a lezioni private. Viet. 14.
Orario: 14,30-16,05-17,40-19,10-20,50-22,30. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso L. 2000

**MASSAUA** — p. Massaua [illegible] — Tel. 795.803
**Pari e dispari**, di Sergio Corbucci, con Terence Hill, Bud Spencer (Italia - Colori) — La celebre e simpatica coppia, combatte feroce ghenga di giocatori d'azzardo in Florida. Non viet.
Orario: 20,15-22,30. ★ Avventuroso
Critica ●● — Pubblico ○○○○○ — Ingresso L. 1200

**MASSIMO** — v. Montebello 8 — Tel. 876.051
Oggi chiuso.

**ORFEO** — p. Carlina — Tel. 518.114
**Fury**, di Brian De Palma, con Kirk Douglas, Carrie Snodgress (Usa - Colori) — Padre di un giovane dotato di poteri paranormali, cerca di sottrarlo alla Cia che vuole sfruttare le sue facoltà.
Orario: Ap. ore 15. Viet. [illegible]. ★ Drammatico
Critica ●●● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 1200

**PUNTODUE d'Essai** — v. Garibaldi 30 — Tel. 545.245
**La febbre del sabato sera**, di John Badham, con John Travolta, K. Lynn Gorney (Usa - Colori) — Primo vero amore e dolori di un affascinante giovanotto di origine italiana con [illegible] passione del ballo. Viet. 14.
Orario: 15,15-17,50-20,10-22,30. ★ Commedia
Critica ●● — Pubblico ○○○○○ — Ingresso L. 1200

## seconde e altre visioni

**ACAPULCO** (via Donizetti 6, p. Nizza, tel. 651.264)
Chiuso per riposo.

**APOLLO** (largo Giachino 91, tel. 215.685)
Chiuso per riposo.

**CONTINENTAL** (v. Nizza 348, tel. 697.068)
Bel Ami il mondo delle donne. N. Nori, D. [illegible]. Viet. 18. ★ Commedia erotica

**ERBA - PER RAGAZZI** [illegible] Moncalieri 241, tel. 690.467)
Domani Bianca e Bernie. ★ Disegno animato

**FARO** (via Po 30, tel. 832.214)
Pari e dispari. T. Hill, B. Spencer. Or.: 15,20; 17,40; 20,10; [illegible]. ★ Avventuroso

**FIAMMA** (corso Trapani 57, tel. 372.057)
Convoy trincea d'asfalto. K. Kristofferson, A. Mac Graw. Techn. Viet. 14. ★ Avventuroso

**GIANDUJA MARIONETTE LUPI**
Ore 15 e 17 Gulliver nel paese di Lilliput, di Peter Hunt, con Richard Harris. Col. e intermezzo di Animazione con pupazzi burattini e mimi. ★ Avventuroso

**HOLLYWOOD** (Corso R. Margherita 106, tel. 851.904)
Chiuso per riposo

**PRINCIPE** (v. P. d'Acaja 45, t. 760.951)
Chiuso per riposo.

**STATUTO** (via Cibrario 16, tel. 487.051)
Il dottor Zivago. O. Sharif, J. Christie. Non viet. Or.: 14,30, 18; 21,30. ★ Drammatico

**ZETA RAGAZZI** (via Cibrario 88, tel. 772.907)
Ogni sabato pomeriggio proiezioni per ragazzi. Baby sitter in sala. Per le proiezioni di oggi vedi zona Francia.

### ZONA CENTRO

**CABARET VOLTAIRE**
Ore 21,30 spett. teatrale I Paraventi, di Jean Genet, regia di Luciano Meldolesi; ore 22,30 un classico della storia del cinema La congiura dei boiardi, di S.M. Eisenstein con N. Cerkassow, S. Birman. Ingresso soci.

**CRAVESANA** * (via Avogadro 3, tel. 530.493)
Sabato ore 15 e 17 La bella addormentata nel bosco. ★ Disegno animato

**MOVIE CLUB** (v. Giusti 8, [illegible] 544.077)
Come sposare un milionario, di J. Negulesco, con M. Monroe. Ore 20,45; 22,30. ★ Commedia

**PO** (v. Po 21, tel. 510.496)
Chiuso. Domani Il colpo grosso del marsigliese. ★ Drammatico

**REGINA** (c. R. Margherita 123, tel. 530.[illegible])
Val gorilla. Colori. Fabio Testi. Viet. 14. ★ Avventuroso

**VITTORIO VENETO** (p. V. Veneto 5, tel. 871.642)
Gli eroi di Telemark. K. Douglas, R. Harris. Col. Ap. 14,30. [illegible]

### CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

**ADRIANO** (via Sacchi 65, tel. 587.715)
L'ultima donna, di M. Ferreri, con G. Depardieu, O. Muti. ★ Segnalato dalla critica. ★ Drammatico

**GIARDINO-CINEOCCHIO** (v. Monfalcone 62, t. 326.873)
Harold e Maude, di H. Ashby con B. Cort, R. Gordon. Ore 20,30; 22,30. ★ Commedia

**SMERALDO** (v. Tunisi 92, tel. 390.711)
Oggi chiuso.

**VINZAGLIO** (c. D. Abruzzi 102, tel. 596.125)
Rassegna dei classici del West: Soldato blu, di Ralph Nelson, con Candice Bergen, Donald Pleasence. Or.: 20,10; 22,30. ★ Western

### ZONA S. PAOLO

**AMERICA** (via Fréjus 27, tel. 446.764)
Riposo.

**SAN PAOLO** (v. Cesana 80, tel. 372.637)
Riposo.

### ZONA FRANCIA

**[illegible]** (c. Tassoni 3, tel. 773.843)
Riposo.

**STAR** (v. Domodossola 48, t. 772.990)
Oggi chiuso.

**ZETA D'ESSAI** (v. Cibrario 88, t. 772.907)
Disavventure di un commissario di polizia, [illegible] P. De Broca [illegible] A. Girardot, P. Noiret. Col. Ore 20,30; 22,30. Ultimo giorno. ★ C[illegible]

### ZONA SAN DONATO

**[illegible] INC.** (v. S. Donato 40 bis, tel. 487.765)
Musica pop: Tommy, di Ken Russel, con J. Nicholson. ★ Musical [illegible]

### MADONNA CAMPAGNA - LUCENTO

**AMBRA** (v. Chiesa della salute 77, tel. 297.197)
chiuso. Da domani Vittorie perdute. ★ Guerra

**[illegible]** (v. Madonna di Campagna 1, tel. 215.613)
Niente [illegible] siamo inglesi, di Cliff Owen, con Ronnie Corbett, Beryl Reyd. Ap. 15,30. ★ Commedia

**JOLLY** (v. Verolengo 130, tel. 290.161)
Il medico e la studentessa, G. Guida. Viet. 18. ★ Commedia erotica

### ZONA MILANO - REGIO PARCO

**ARS** (c. R. Parma 142, t. 202.588)
Lenny, Dustin Hoffman. Viet. 18. ★ Commedia drammatica

**MAJOR** (largo G. Cesare 105, tel. 287.974)
Casa privata per le SS, G. Carrara: V[illegible] ★ Drammatico erotico

**SOCIALE** (v. Cou[illegible] 2, tel. 850.608)
Oggi chiuso.

**ARCI ZENIT** (v. Corelli 1, tel. 267.697)
Oggi chiuso.

### ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

**ARIZONA** (c. Belgio 53, tel. 874.171)
La fuga di Logan, M. Y[illegible]. ★ Fantascienza

**ERIDANO d'Essai** (c. Casale 106, tel. 832.086)
Zombi di G.A. Romero con D. Emge. Viet. [illegible]. Or. 20; 22,30. ★ Fanta-horror

### ZONA NIZZA - LINGOTTO

**CABIRIA d'Essai** (p. Bengasi, tel. 660.553)
Il dittatore dello Stato libero di Bananas, di Woody Allen. ★ Commedia

**ITALIA** (v. Nizza 138, t. 694.021)
Oggi chiuso.

**SPEZIA** (v. Nizza 170, tel. 696.3617)
Le calde notti di Caligola. Viet. [illegible]. ★ Commedia erotica

* Cinema a carattere parrocchiale.

## GALLERIE E MUSEI

**ARTE BODDA** (Cavour 28): 1° p. arte antica; p. terreno Pittori toscani dall'800 ad oggi.
**CIRCOLO DEGLI ARTISTI**: 118° Mostra Annuale. 16,30-19,30 fest. inclusi.
[illegible] Daniele Fissore.
**GISSI** [illegible] Solferino 2, t. 534.473): Maestri contemporanei tempere acquarelli disegni ore 10-13, 16-20. Lunedì 16-20.
**LA FORNACE** - Asti: Agostino Bosia.
**LA LANTERNA** - Alessandria (Gall. Guerci): Collettiva Maestri contemporanei e opere antologiche di P. Morando.
**MAGIMAWA CENTRO** (v. P. Tommaso 2): Proposte [illegible] «Magimawa costa meno». Or. 16-20. Fest. 10-13.
**MUSEE DE MONTMARTRE** (17, rue Saint-Vincent) Parigi: (Décembre 1978 - [illegible] 1979) Henry Maurice Cahours.
**NARCISO**: Grafica contemporanea.
**PIRRA** (c. Cairoli 32, tel. 877.344): Amedeo Modigliani.
**RICERCHE** (G. Casalis 12, t. 760.501): Pers. di Brazzani, Cravero, Maggia.

### ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

**ACCADEMIA**: R. Musotto-Piazza.
**DANTESCA**: Margherita Pavesi: una grande xilografa per Juan de la Cruz.
**DAVICO**: Pers. Franco Borga.
**LA BUSSOLA** (v. Po 9): «Colore e segno 1978».
**LA [illegible]** - ASTI: Arte incontri.
**LA PARISINA** - Disegni: Bonnard-Klimt-Vuillard-Pascin.
**LE IMMAGINI**: Francesco Casorati.
**MARTANO**: Oggetti Liberty e Deco.
**STUFIDRE** (Paleocapa 1): Sambuy.

**MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA**: alle 16 e 21,15 Film da rivedere «La ragazza [illegible] campagna» di G. Seaton [illegible] G. Kelly, B. Crosby, W. Holden (St. Uniti 1955 - min. 105).
**MUSEO DELLA MARIONETTA PIEMONTESE**: da Natale al Teatro Gianduja, v. S. Teresa 5, [illegible] 530.238. Orario 10-12; 15-19.

## CINEMA CINTURA

**CARMAGNOLA**
Splendor: Wermacht I giorni dell'ira.
**CASELLE**
Italia: Dolcissima Dorotea.
**CHIUSA S. MICHELE**
Gloria: Diamante Lobo.
**CIRIE'**
Catalano: Lo squalo n. 2.
Italia: Una strana voglia d'amare.
Nuovo: Oggi chiuso.
**CUORGNE'**
Perona: Le braghe del padrone.
**LANZO**
Catalano: Il compromesso erotico.
**MONCALIERI**
Italia: Io tigro, tu tigri, egli tigra.
**PINEROLO**
Italia: Corleone.
Nuovo: Emanuelle e le porno notti.
**RIVAROLO**
Cristallo: I 4 dell'oca selvaggia.
**SETTIMO**
Garibaldi: Pari e dispari.
**TORRE PELLICE**
Trento: Goodbye Emanuelle.
**VALPERGA**
Astra: Molly primavera del sesso.
**VENARIA**
Supercinema: Carrel agente pericoloso.
**SESTRIERE**
FRAITEVE: Assassinio sul Nilo.

Claudia Cardinale in «Corleone»

## CINEMA PIEMONTE LIGURIA

### ALESSANDRIA

Alessandrino: spettacolo teatrale: Un tram che si chiama Desiderio.
Ambra: Dove osano le aquile.
Corso: Lo squalo n. 2.
Cristallo: Fu Ku il ciclone di Hong Kong.
Galleria: Assassinio sul Nilo.
Moderno: Dove vai in vacanza?
**ACQUI TERME**
Ariston: Heidi diventa principessa.
Cristallo: Fury.
Garibaldi: riposo.
Italia: riposo.
**CASALE MONFERRATO**
Moderno: La carica dei 101.
Nuovo: riposo.
Politeama: Dove vai in vacanza?
Vittoria: Per vivere meglio divertitevi con noi.
**CASTELLAZZO BORMIDA**
Rivoli: riposo.
**GAVI LIGURE**
Il Forte: riposo.
**FELIZZANO**
Comunale: riposo.
**NOVI LIGURE**
Cristallo: Cinque dita di violenza.
Iris: Le ragazze pon pon si scatenano.
Italia: Geppo il folle.
Moderno: Convoy, trincea d'asfalto.
**OVADA**
Lux: Il vizietto.
Moderno: Taxi driver.
Torrielli: Pantera rosa.
Splendor: riposo.
**SAN SALVATORE M.TO**
Comunale: riposo.
**SERRAVALLE SCRIVIA**
Astor: L'ultima donna.
Lare: Silvestro e Gonzales matti e mattatori.
**TORTONA**
Moderno: Assassinio sul Nilo.
Sociale: Il vizietto.
Verdi: Corleone.
**VALENZA PO**
Nuovo Italia: La sorella di Ursula.
Teatro: riposo.
Politeama: riposo.

### ASTI

Lux: Amori miei.
Politeama: Lo squalo numero 2.
Salone: Heidi diventa principessa.
Splendor: La rapina al treno postale.
Teatro: Fury.
Vittoria: Assassinio sul Nilo.
**CANELLI**
Balbo: riposo.
Regno d'Oro: Paperino story.
**MONCALVO**
Nuovo: riposo.
**NIZZA**
Aurora: Nude oltre la siepe.
Lux: riposo.
Sociale: Emanuelle a Lolita.
Verdi: Avere vent'anni.
**SAN DAMIANO**
Lux: riposo.
Splendor: riposo.
Cristallo: riposo.
**VILLANOVA**
Comunale: riposo.

### CUNEO

Corso: riposo.
Fiamma: riposo.
Italia: Sexy simphony.
Nazionale: Peccati, jeans e...
**ALBA**
Corino: Lager 5: Inferno delle donne.
Eden: Geppo il folle.
**BEINETTE**
Astra: riposo.
**BORGO SAN DALMAZZO**
Moderno: riposo.
Don Bosco: riposo.
**BOVES**
Nuovo: riposo.
**BRA**
Impero: riposo.
Politeama: Geppo il folle.
Vittoria: L'infermiera.
**BUSCA**
Nuovo: riposo.
Lux: riposo.
**CARAGLIO**
Splendor: Sorbole che romagnola.
**CAVALLERMAGGIORE**
S. Giorgio: riposo.
**CENTALLO**
Alessandria: riposo.
**CEVA**
Doria: riposo.
**CORTEMILIA**
Nuovo: riposo.
**DRONERO**
Iris: riposo.
**FOSSANO**
Astra: Napoli: I cinque della squadra speciale.
Iride: riposo.
Politeama: riposo.
**MONDOVI'**
Corso: Poliziotti violenti.
Italia: Il terribile ispettore.
**MONESIGLIO**
Italia: riposo.
**ORMEA**
Ariston: Angela.
**PIASCO**
La Rosa: riposo.
**RACCONIGI**
Sociale: riposo.
**ROBILANTE**
Robilantese: riposo.
**SALUZZO**
Civico: Andremo tutti in Paradiso.
Italia: Corrimi dietro.
Splendor: Paperino story.
**SAVIGLIANO**
Aurora: riposo.
Nazionale: Good bye Emanuelle.
Ritz: riposo.
**VERZUOLO**
Corso: riposo.
**VILLAFALLETTO**
Moderno: riposo.

### NOVARA

Astra: Blue movie.
Faraggiana: Geppo il folle.
Vittoria: Forza 10 da Navarone.
S. Cuore: E la terra prese fuoco.
**ARONA**
Roma: Lo sceriffo.
Moderno: La calda bestia di Spielberg.
Lux: Le ragazze pon pon n. 2.
**BORGOMANERO**
Moderno: La settima donna.
Nuovo: Misteria.
**DOMODOSSOLA**
Corso: Le ragazze pon pon si scatenano.
**OLEGGIO**
Comunale: Grease.
Moderno: L'ultimo combattimento di Chen.
**STRESA**
Italia: Il mostro.
**TRECATE**
Comunale: Providence.
Vittoria: Quel giorno il mondo tremerà.
**VERBANIA**
Apollo: La grande avventura di Ufo Robot.
Ariston: Il vizietto.
Vip: Assassinio sul Nilo.
Sociale (Pallanza): Convoy, trincea d'asfalto.

### LOMELLINA

**VIGEVANO**
Arlecchino: Dove vai in vacanza?
Astoria: Geppo il folle.
Cagnoni: Grease.
Marconi: Convoy, trincea d'asfalto.
Colli Tibaldi: Rock'n roll.

### VERCELLI

Astra: Lo squalo n. 2.
Civico: riposo.
Nuovo Italia: Eutanasia di un amore.
Principe: riposo.
Verdi: riposo.
Viotti: riposo.
**BORGO D'ALE**
Vittoria: riposo.
**CIGLIANO**
Aurora: riposo.
Splendor: riposo.
**CRESCENTINO**
Moderno: riposo.
**GATTINARA**
Italia: Rivista.
Lux: riposo.
**LIVORNO FERRARIS**
Moderno: riposo.
**SAN GERMANO**
Italia: riposo.
**SANTHIA'**
Ideal: riposo.
Splendor: riposo.
**TRINO**
Astor: riposo.
Moderno: riposo.
**TRONZANO**
Lux: riposo.

### BIELLA

Apollo: Penetration.
Impero: Per vivere meglio.
Marconi: AS3 Operazione tigre.
Mazzini: La carica dei 101.
**COSSATO**
Michelotti: Italia ultimo atto?
**COGGIOLA**
Italia: Raptus erotico.
**PRAY**
Excelsior: Corleone.
**SERRAVALLE**
Corso: Il vizietto.

### GENOVA

Ambassador: Lo squalo n. 2.
Ariston: Il magnifico campione.
Astor: Il paradiso può attendere.
Augustus: L'amico sconosciuto.
Gioiello: Come una cagna in calore.
Grattacielo: Lo squalo n. 2.
Lux: Forza 10 da Navarone.
Nuovo Palazzo: La carica dei 101. Segue: Pierino e il lupo.
Odeon: La carica dei 101. Segue: Pierino e il lupo.
Olimpia: Amori miei.
Orfeo: Professor Kranz tedesco di Germania.
Piazza: Come perdere una moglie... e trovare un'amante.
Ritz: Fuga di mezzanotte.
Rivoli: Il vizietto.
Smeraldo: Pomorella.
Universale: Dove vai in vacanza?
Verdi: Geppo il folle.
**RAPALLO**
Grifone: Enigma rosso.
Italia: Cia, sezione sterminio.
Augustus: L'incredibile viaggio nel continente perduto.
**S. MARGHERITA LIGURE**
Centrale: La montagna del dio cannibale.
**RECCO**
Anna: La bella addormentata nel bosco.
**CHIAVARI**
Astor: Il vizietto.
Cantero: Gino Bramieri in «Anche i bancari hanno un'anima».
Nuovo: Convoy, trincea d'asfalto.
Odeon: La grande avventura di Ufo Robot.
**SESTRI LEVANTE**
Centrale: Africa erotica.

### SAVONA

Diana: Prof. Kranz, tedesco di Germania.
Eldorado: La carica dei 101.
Ars: Io e Annie.
Astor: Forza 10 da Navarone.
Olimpia: Lo squalo n. 2.
Jolly: Grease.
Lux: Riposo.
Salesiani: Galileo.
Filmstudio: Ciao Norma Jean.
**ALASSIO**
Colombo: Una donna semplice.
Ritz: Per vivere meglio divertitevi con noi.
**ALBENGA**
Astor: Il vizietto.
Ambra: Driver l'imprendibile.
Cristallo: Prof. Kranz, tedesco di Germania.
**ALBISSOLA CAPO**
Doria: Visite a domicilio.
**CAIRO MONTENOTTE**
Abba: Easy rider.
Cristallo: Follie di notte.
**CERIALE**
Odeon: Riposo.
**FINALE LIGURE**
Vittoria: Ritornano quelli della calibro 38.
Ideal: Gli zingari del mare.
Ondina: Come perdere una moglie... e trovare un'amante.
**LOANO**
Perla: Prof. Kranz, tedesco di Germania.
Loanese: I gladiatori.
**MILLESIMO**
Italia: Dio perdona, io no.
**PIETRA LIGURE**
Comunale: Tenente Kojak, il caso Nelson è tuo.
**VADO LIGURE**
Salesiani: Riposo.
Ambra: Crazy strip.
**VARAZZE**
Teiro: Trucido lo sbirro.
Verdi: La corsa più pazza del mondo.

### IMPERIA

Ambra: 3 pistole per i Mac Gregor.
Cavour: Riposo.
Centrale: Riposo.
Dante: Per vivere meglio divertitevi con noi.
Imperia: Riposo.
Rossini: Assassinio sul Nilo.
**ARMA DI TAGGIA**
Capitol: Poliziotto privato, un mestiere difficile.
Cerri: La fuga di Logan.
**BORDIGHERA**
Olimpia: Tornando a casa.
**DIANO MARINA**
Dianese: Le tre spade di Zorro.
**RIVA LIGURE**
Corallo: Zio Adolfo in arte Fuehrer.
**SANREMO**
Ariston Teatro: Assassinio sul Nilo.
Astra: Dove vai in vacanza?
Centrale: Lo squalo (parte seconda).
Mignon: Per vivere meglio divertitevi con noi.
Orfeo: Una donna semplice.
Ritz: Geppo il folle.
Sanremese: La carica dei 101.
Supercinema: Driver l'imprendibile.

## TEATRI E RITROVI

**ALCIONE**: a generale richiesta «Luce rossa strip n. 2», con Lisa. Or. 16,15: 21,30.
**ALFIERI**: stasera riposo. Da venerdì a grande richiesta, solo per pochi giorni Gino Bramieri in «Anche i bancari hanno un'anima» con Paola Tedesco e Valeria Valeri. Pren. 535.440.
**CABARET VOLTAIRE**: ore 21,30 «I paraventi» di Jean Genet. Coop. teatrale Majakovskij. Ingresso soci.
**CARIGNANO**: stasera ore 21 Carlo Campanini, Franco Barbero in «T'las mai fait parej». Tel. 544.562 - 556.246.
**ERBA - SCUOLA DI TEATRO PIEMONTESE** a cura di Farassino-Scaglione-Brero. Inf. tel. 690.467.
**ERBA**: questa ore 21,15 Gipo Farassino in «L'ultimo Cesare». Pren. c. Moncalieri 241, tel. 690.467. Ult. 2 settimane.
**GOBETTI**: stasera ore 21 Paolo Poli in «Mezzacoda». Tel. 544.562 - 556.246.
**GIANDUJA MARIONETTE LUPI**: ore 15 e 17 «Gulliver nel paese di Lilliput», di Peter Hunt, con R. Harris. Col. e intermezzo di animazione con pupazzi burattini e mimi.
**NUOVO**: Proposte per le scuole. Tutti i giorni: balletto, prosa, marionette, cinema. Inform. e prenot. c. M. d'Azeglio 17. Tel. 658.372.
**NUOVO - SALA VALENTINO**: questa sera ore 21,15 il Teatro delle Dieci in «La tela del ragno» di Agatha Christie. Pren. c. M. d'Azeglio 17, tel. 655.552.
**NUOVO - SALA PETRARCA**: questa sera ore 21,15 il Teatro della Tradizione Popolare in «Cafasso, 'l rondò dla fòrca». Storie torinesi dell'Ottocento. Pren. c. M. d'Azeglio 17, tel. 655.552. Ultimi 6 giorni.
**NUOVO - SALA OFF**: questa sera ore 21,15 Il Teatro Idea in «Il cilindro» di Eduardo De Filippo. Prenot. c.so M. d'Azeglio 17, tel. 655.552. Ultimi 6 giorni.
**TEATRO MACARIO** (v. S. Teresa, 10) ore 21,15. «Pautasso Antonio esperto di matrimonio» grande successo comico di Macario. Pren. dalle ore 10-12: 15,30-18,30. Tel. 556.922.

**PICCOLO REGIO**: ore 17,30 audizioni discografiche: L. Janacek. Present. di Franco Pulcini. Ingresso libero.
**TEATRO REGIO**: ore 20,30 Mavra-Pantea: «Il castello del principe Barbablù». Turno B.
**TEATRO TURINEIS** (v. Juvarra 15, tel. 484.644 - 555.084): stasera ore 21,15 «Në vchera 'd Monssù Panet». Novità per «ridere in modo diverso».

**PALAGHIACCIO**: 15-17,15; 20,30-22,45.

**CIRCO SUL GHIACCIO MOIRA ORFEI** (corso Lecce, zona Pellerina, tel. 742.800): Strepitoso successo. 2 spettacoli al giorno ore 16,15 e 21,15 festivi 3 spettacoli ore 10-16,15-21,15.

**TORINO ESPOSIZIONI**: Natale in giostra, dal 21 dic. al 15 genn., locali riscaldati. Ingresso libero. Tel. 682.682.

**AL BAGATELLE** (str. Cavoretto 2): ore 21.
**DU PARC**: ore 21 Rommy.
**LA PERLA**: ore 15,30-21 I Marmittoni.
**LE PARADIS DISCOTECA** (S. Massimo 14): 21.
**ODEON** (ex Gay): 16-21 Roby.
**TROCADERO**: ore 21 Veniero.

**INDIE - PIANO BAR** (Verdi 10, t. 537.340) al piano Claudio Ascoli.
**SAN GIORGIO - Valentino - Ristorante Danze**: orch. Pino Show.
**SHAKER - PIANO BAR** (C. Battisti 3, t. 532.492): Renzo e Thomas + Discoteca.

**MEETING DISCOTECA** (c. Moncalieri 85).
**VILLA GAY DISCOTECA**: ore 21.

Rinvio per motivi tecnici

### Stasera la "prima" di Genet al Voltaire

**La Cooperativa teatrale Majakovskij ha rinviato a questa sera, per motivi tecnici, la prima de «I paraventi» di Jean Genet, con la regia di Luciano Meldolesi, prevista per ieri sera al Cabaret Voltaire. Scritto intorno al 1960 e pubblicato l'anno successivo, «I paraventi» fu rappresentato per la prima volta a Parigi nel 1966 dalla Compagnia Barrault-Renauld per la regia di Roger Blin. L'argomento dell'opera prendeva spunto dalle vicende algerine.**

# I fatti della politica

## La guerra "verde"

*Disegno di Marantonio da* il Giornale nuovo

## Un governo di tecnici

● Si va verso un governo per metà dc e per metà di tecnici di area? E' probabile — scrive **la Repubblica** —. Se i tecnici fossero ben scelti si potrebbe metter su un governo coi fiocchi, perché persone competenti e perbene ce ne sono e molte. Ma — sia detto a dispetto del qualunquismo nazionale che di nuovo vigoreggia — la politica non si risolve coi tecnici, anche se essi sono indispensabili. Un governo dc-tecnici sarà come un pasticcio d'allodola fatto con un'allodola e un cavallo (dove il cavallo è, ovviamente, democristiano). Dopo il governo coi tecnici, verrà, prima o poi, un governo di coalizione, come ai vecchi tempi. Questa è — a nostro modesto parere — la chiave di lettura di quanto è avvenuto e di quanto sta per avvenire. E quando si dice che la dc recalcitra a questa soluzione, si deve correttamente intendere che recalcitrano quei gruppi e quegli uomini che temono di perder l'impiego di ministri e di sottosegretari. La vera anima della dc è degasperiana e vuole i governi di coalizione. Quanto a Berlinguer, ormai gioca di rimessa. Craxi fa il segnalinee. Se crescerà un po' gli daranno un posto in squadra, ma non certo di centro-campo. Sarà un'ala e forse un'ottima ala. Gli alleati della dc debbono contentarsi di quello che passa il convento.

## "Guerra comunista"

● D'altronde, come muoversi? — afferma **Il Popolo** —. La guerra tra Vietnam e Cambogia non sembra liquidabile in un contesto di puro revanscismo locale, secondo il disegno attribuito ad Hanoi di voler ricostituire sotto la propria egemonia un'«area uniforme» quale fu già disegnata nel Sud-est asiatico dalla dominazione coloniale europea. Lo scontro in atto è una guerra per delega, un confronto indiretto tra la Cina e l'Unione Sovietica che stringe i tempi del rendez-vous con Pechino.

## E se cade Andreotti?

● Cadrà il governo? — si chiede **il Giornale nuovo** — e se cadrà che cosa avverrà dopo? Se Andreotti dovrà dimettersi, come alcuni ritengono sicuro o almeno probabile, l'unica soluzione possibile sarebbe la nascita di un ministero molto simile a quello che abbiamo oggi. Altrimenti, si andrebbe alle elezioni anticipate. Può darsi che la riflessione su queste indiscutibili condizioni di fatto salvi Andreotti.

## La macchina del vuoto

● Va bene parlare di schieramenti e di formule, ma questo è l'inizio della politica, non il termine — afferma **Il Sole 24 Ore** —. Per non lasciare che il discorso politico resti monco bisognerà davvero che nel 1979 i nostri leaders pongano al paese il problema di un riassetto delle nostre pubbliche istituzioni, mettendone in discussione natura e finalità, funzioni e modalità di lavoro. Perché il potere che essi gestiscono non diventi una macchina del vuoto.

## I «botti» di Napoli

| Anno | Feriti | Morti |
|---|---|---|
| 1970 | 165 | — |
| 1971 | 113 | — |
| 1972 | 205 | — |
| 1973 | 84 | — |
| 1974 | 113 | 2 |
| 1975 | 118 | 2 |
| 1976 | 108 | — |
| 1977 | 87 | — |
| 1978 | 207 | — |

Questo — scrive il «Corriere d'Informazione» — è il grave bilancio di feriti e morti a Napoli in occasione di Capodanno, per fuochi d'artificio a mezzanotte. In otto anni, 1200 feriti e 4 morti.

## Riforme importanti

● Il nuovo anno vedrà il parlamento impegnato, fin dalla ripresa dei lavori dopo la pausa per le festività a portare avanti leggi e riforme di particolare importanza — rileva **l'Avanti** —. Il solo settore scolastico è interessato a due riforme e un decreto legge: riforme della scuola secondaria superiore e dell'Università; il decreto è quello sui precari; i patti agrari e la riforma della polizia sono le altre due leggi particolarmente attese.

## "Crociata pericolosa"

● Il confine tra l'insegnamento etico-religioso, di per sé legittimo e addirittura auspicabile, e l'ingerenza politica è pur sempre un confine labile, che non può sfuggire né alla sua secolare saggezza né alla lungimiranza di papa Wojtyla — scrive **Il Giorno** —. La chiesa cattolica non può rivendicare libertà per sé e per i suoi fedeli nei paesi dell'Est europeo e contemporaneamente pretendere che la legislazione italiana si conformi alla sua morale. La libertà, religiosa e non religiosa, è un principio non suscettibile di eccezioni né, meno ancora, di formulazioni di comodo.

## Il contributo del pci

● E' probabile che forze consistenti della dc ritengano che oggi non solo si debba ma che si possa fare a meno del contributo diretto del pci — si legge su **l'Unità** —. Può darsi. Sono forze irresponsabili che non colgono o fingono di non cogliere la gravità della situazione, oppure forze alle quali alcuni risultati elettorali parziali, sfavorevoli al pci e favorevoli alla dc, hanno causato un abbaglio che oscura ogni prospettiva. Ma è davvero possibile pensare che si possa governare facendo a meno del pci? Che si possa governare con maggioranze e con metodi analoghi a quelli del centro sinistra? C'è chi lo pensa. E' bene disilluderlo, facendo capire con l'evidenza dei fatti che senza il pci non si può governare davvero per un reale cambiamento.

## Europa sul filo monetario

*Disegno di Guarene da* L'Incontro

# Le lettere dei lettori

## Soldi del Totocalcio

Ogni settimana aumentano a dismisura i soldi giocati al Totocalcio e i giornali dedicano grosso spazio alle vincite. Ma come mai non si leggono mai le somme relative agli incassi settimanali della gestione Totocalcio? E' bene che i lettori sappiano che i due terzi delle somme giocate vengono divise fra lo Stato e il Coni, e che solo un terzo va a chi ha vinto. E' giusta questa spartizione? Io dico di no: secondo me è ora di cambiare sistema.

*Lettera firmata*

## Appello per le pensioni

Ritorno ancora sul tanto discusso disegno di legge del ministro Scotti, ma più dei nostri... bravi sindacalisti, sulla riforma delle pensioni. So che dopo le feste se ne discuterà in Parlamento e spero che almeno in quella sede qualcuno si accorga di quanto ingiusta ed incostituzionale la suddetta legge sia. Per dimostrarlo basterà questo semplice esempio, dove le cifre parlano chiaro. Consideriamo due vedove: la prima ha lavorato tutta la vita ed ha la sua pensione di lire 300 mila; come riversibilità dal marito dovrebbe averne altre 300 mila, ma una parte delle due pensioni le verrà confiscata. La seconda vedova non ha mai lavorato, riceve come riversibilità del marito lire 600 mila; le avrà tutte intere. Così la donna che ha lavorato e che ha pagato i contributi, verrà punita! E questa sarebbe una Repubblica fondata sul lavoro? Senza parlare poi delle legittime aspettative, nonché dei diritti acquisiti; perché c'è anche chi prima di mettersi in pensione, ha fatto i suoi bravi calcoli, prendendo magari impegni lunghi e gravosi, come pagamenti di mutui. Si può da un momento all'altro mettere in difficoltà tante persone? Ma ciò ai nostri sindacalisti non interessa!

Sarà anche giusto istituire un tetto massimo per tutti, oltre al quale una pensione non può andare, ma se con due pensioni non si raggiunge questo tetto, non vedo proprio perché se ne debba confiscare una parte.

Mi rivolgo dunque ai nostri parlamentari perché si impegnino a raddrizzare le storture di questa legge e ci ridiano un po' di tranquillità. Mi rivolgo a quelli che, dopo aver rovinato l'economia dell'Italia credono di poterla riaggiustare proprio sulla pelle delle categorie più malpagate e più indifese.

*L. C.*

## Scioperi contro ignoti

Non posso trattenere ancora la più profonda esecrazione a proposito dei due giovanissimi agenti assassinati a Torino.

Oltre ai logori accenti, ecco i soliti sindacati che proclamano la solita ora di sciopero. Ma a chi giova questo sciopero?

Non sarebbe molto meglio che gli operai (e tutti gli altri) lavorassero un'ora in più ed il ricavato fosse devoluto alle famiglie dei poveri agenti?

Chissà se i sindacati hanno mai pensato ad un gesto di solidarietà così «tangibile» e, a mio parere, molto più proficuo dell'inutile oradi «sciopero contro ignoti».

*Ferruccio Dominici*

## Vienna era "barbara"?

Nella vostra edizione di venerdì 22 dicembre ho notato la riproduzione della *Domenica del Corriere* riferita alla festività natalizia del '17.

Io, che sono un sudtirolese, acquisto da anni il vostro giornale pomeridiano anche per quel «taglio» ironico e sensazionalista che lo distingue: ma lo scegliere tra migliaia, una vignetta come quella è, quanto meno, poco ironico, in ispecie se accompagnata da una nota come quella che c'è subito sopra. Non capisco poi perché ci si debba compiacere di «quel» settimanale, a mio parere da sempre... *(segue una serie di giudizi che preferiamo non riportare n.d.r.).*

Ritornando alla vignetta in questione, è un fatto che Beltrame e i suoi didascalisti non ne hanno indovinata una.

Mi è piaciuto soprattutto il fatto di definire *«barbara»* Vienna! Sarebbe come definire *«colta»* Roma e *«modesta»* Parigi.

Orbene, miei simpatici signori, è questa un'occasione per augurare a tutti un '79 europeo ed un po' più rilassato (da *stress*, intendo).

*Guglielmo Mistroglio, Torino*

La dicitura originaria della vignetta di Beltrame da noi riportata, diceva: «Natale 1917. Prima guerra mondiale. "Caro papà, sappiamo che sei lontano per difendere la nostra diletta Patria, per salvare noi tutti dai barbari, per preparare a noi piccini un avvenire libero, per lasciarci un passato che non ci faccia arrossire. E perciò non siamo tristi, ma tanto fieri del nostro papà"».

# Le notizie dell'economia

## Denunce irregolari Inps

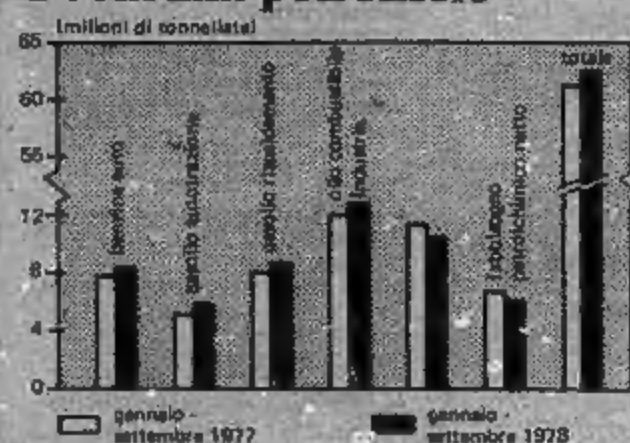
● La nuova legge sulle denunce contributive delle aziende prevede una sanzione pecuniaria (50 mila lire per ogni lavoratore dipendente) per le aziende che commettano irregolarità. Lo ricorda una nota dell'Inps nella quale si precisa che la legge finanziaria, approvata il 18 dicembre ed in corso di pubblicazione, prevede per i datori di lavoro tenuti alla denuncia ed al versamento dei contributi (con le modalità previste dal d.m. 5 febbraio 1969) l'obbligo di presentare all'Istituto entro i termini fissati per il versamento dei contributi (pena una sanzione amministrativa di lire 50 mila per ogni lavoratore dipendente) le denunce contributive relative ai periodi di paga scaduti. La sanzione prevista si applica anche nei casi in cui i datori di lavoro forniscano con la denuncia dati inesatti o incompleti. La sanzione è però ridotta ad un quarto qualora la denuncia sia presentata entro i 5 giorni successivi alla scadenza ed è ridotta alla metà qualora sia presentata tra il sesto e il decimo giorno.

## Nell'Api lombarda

● Giovanni Nino Mariani, segretario regionale dell'Api-lombarda, l'associazione della piccola industria lombarda aderente alla Confapi, ha dato le dimissioni dall'incarico che ricopriva da 28 anni. Le motivazioni sono state di carattere personale. Prima di questa carica Mariani aveva ricoperto quelle di segretario generale della Confapi e di segretario generale dell'Api di Milano e Lombardia. Assumerà ora un incarico nel campo dell'associazionismo europeo. A sostituirlo è stato chiamato Antonio Laficara che proviene dall'ufficio economico dell'Api di Milano.

## Il contratto dei piloti

● Fra la fine di questa settimana e l'inizio della prossima la segreteria della federazione Cgil, Cisl, Uil si incontrerà con i rappresentanti delle federazioni di categoria dei lavoratori del trasporto aereo per valutare unitariamente il contratto dei piloti civili siglato sabato scorso.

## I consumi petroliferi

I consumi di prodotti petroliferi hanno ripreso a salire, segnando il consueto andamento stagionale. Secondo le valutazioni del gruppo di lavoro petrolifero, operante presso il ministero dell'Industria — rileva *Mondo economico* — da circa 6 milioni di tonnellate in luglio e agosto si è passati a 7.139 mila tonnellate in settembre. Rispetto al settembre 1977, si è verificato un incremento del 3,1%. L'aumento è stato determinato soprattutto dalla forte crescita degli impieghi di olio combustibile da parte del settore termoelettrico (1370 mila tonnellate; +24,5%), influenzati, tra l'altro, dalla bassa produzione di energia elettrica di origine idrica.

## Polemica sulle banche

● L'affare Monte dei Paschi-Credito Commerciale ha riproposto all'attenzione di uomini politici, banchieri e operatori un vecchio argomento di discussione: è opportuno che la sfera pubblica nel settore bancario aumenti il proprio peso? E quali possono essere le conseguenze di questa tendenza? La polemica su questo argomento, rinvigorita appunto in occasione della conclusione di questo «affaire», è alle prime battute. E' per questo che abbiamo ritenuto opportuno sentire l'opinione di Nerio Nesi, socialista, presidente della Banca Nazionale del Lavoro, che oltre a essere la più grande banca pubblica è anche la più grande banca italiana in assoluto. «Dottor Nesi, la fetta pubblica nel settore bancario è diventata ancora più grossa. Lei giudica giusta questa strategia e comunque cosa ne pensa di questa tendenza?». «Faccio alcune considerazioni. Primo: anche dal punto di vista di coloro che ritengono che il sistema bancario sia uno strumento della politica economica penso che l'attuale struttura azionaria del sistema bancario sia tale da consentire l'utilizzo a questi fini, essendo la componente pubblica già predominante. Secondo: l'attuale legge bancaria pone le banche pubbliche e quelle private sullo stesso piano e siccome la Banca d'Italia vigila su tutte è chiaro che da questo punto di vista gli istituti privati sono già sotto controllo. Terzo: il Paese ha la necessità di avere una robusta componente privata nel sistema bancario che serva come comparazione di metodi, costi e politica gestionale. Quarto: non bisogna impedire alle banche estere (in gran parte private) di venire in Italia trovando un humus favorevole. Occorre però che la componente privata non corra il rischio di essere rappresentata solo dalle banche estere».

## Affari ridotti qualche recupero

TORINO — Perdura, anzi si aggrava, la mancanza di affari in Borsa. Oggi tuttavia in una seduta che sa è conclusa molto rapidamente si è manifestata una lieve ripresa che ha interessato comunque pochi valori.

Tra questi le Fiat discretamente attive; migliori Olivetti, Sai e le due Pirelli, ma si è trattato per lo più di modesti recuperi su titoli che non sono stati oggetto di scambi. Una Borsa, dunque, che sconta l'incertezza dell'attuale momento politico e il difficile momento economico che attraversa il Paese. Cedimenti hanno registrato ancora Stet, Sip, Sifa e diversi titoli locali. Nel comparto obbligazionario invece miglioramenti diffusi e consistenti.

FIXING — Fiat ord. 2765, 2704, 2704; Fiat priv. 2155, 2168, 2155, 2155; Generali denaro 34.890, offerta 34.856.

Quotazioni delle valute estere nel mercato parallelo: sterlina oro nuova 59.000, 61.000; sterlina oro vecchia 53.000, 55.000; marengo svizzero 48.500, 51.500; sterlina carta GB 1660, 1690; dollaro Usa 815, 835; marco germanico 445, 455; franco svizzero 498, 508; franco francese 194, 200; oro fino 5900, 6100; argento 150, 170.

## A MILANO

Moderata ripresa in Borsa. Al deludente andamento della vigilia è seguita oggi una contenuta reazione positiva che ha permesso a buona parte dei valori a largo mercato di risollevarsi dai livelli depressi di ieri. Non si può dire che buon umore sia tornato in Borsa ed i problemi che da tempo la turbano siano di colpo scomparsi, dalla crisi interna, ai problemi del petrolio nonché monetari. Si può anche rilevare che l'attività è apparsa ancora ridottissima e in apertura molti titoli azionari sono rimasti intrattati, con prezzi nominali.

Tuttavia un timido denaro è riaffiorato gradatamente sulle due Fiat, sulle Montedison, Ifi, sulle Italcementi in particolare per estendersi poi alle Saffa, alle Centrale, a Mediobanca con riflessi stimolatori sul resto della quota. A listino sono risalite anche le Viscosa, ben tenute Toro e Sai, senza variazioni finali rispetto alla vigilia; mentre le Fiat si sono ancora rafforzate. Nelle ultime battute il tono è migliorato ulteriormente permettendo nell'immediato dopo listino ulteriori migliorie sulle due Fiat, Montedison, Italcementi. Consistente attività anche nel settore del reddito fisso con ulteriori rafforzamenti sui buoni del tesoro e obbligazioni a finale leggermente irregolare.

*Ecco le quotazioni:*

Abeille 6470; Aedes 1330; Alitalia 1241; Alivar 3080; Alleanza 12.570; Anic 35; Assicuratr. 20.850; Autos. To-Mi 900; Bastogi 466; B.co Roma 6400; Beni Imm. or. 365; Beni Imm. pr. 218,50; Beni Stabili 3815; Binda 850; Breda 1360; Brioschi 9900; Burgo or. 5690; Caffaro 250; Cantoni 3325; Carlo Erba or. 1100; Carlo Erba pr. 709.

Cascami 4210; Cementir 536; Ciga 959; Cir 7100; Coge 934; Comit 8100; Comp. Milano or. 7430; Comp. Milano pr. 3050; Comp. Toro or. 5750; Comp. Toro pr. 2800; Cond. Acqua 225; Credit 1319; Cucirini 2465; Dalmine 247; De Ferrari 1287; E. Marelli 217; Eridania 2038; Eternit 695; Falk or. 2601; Falk pr. 2200; Fiat or. 2760.

Finmare 100; Finsider 135; Fisac 1207; Fond. Incendio 5780; Fond. Vita 13.370; Generalfin 830; Generali 34.820; Gilardini 3445; Gim 1845; Ginori 49,50; Ifi pr. 2275; Ifil 3940; Ilssa Viola 1570; Imm. Roma 69; Iniziativa 3900; Interbanca 9780; Invest 1490; Isvim 1730; Italcable 2840; Italcementi 22.590.

Italgas 750; Italia Ass. 10.400; Italsider 314,50; La Centrale 4275; L'Ausiliare 3100; Lepetit or. 12.470; Lepetit pr. 12.650; Linificio 351; Liquigas 25; Magneti M. 506,50; Magona 2037; Marzotto 1120; Mediobanca 33.700; Metalli 2051; Mira Lanza 19.700; Mittel 882; Mondadori pr. 1650; Montedison 167,75.

Nai 275; Nord Milano 545; Olcese 42,75; Olivetti or. 950; Olivetti pr. 1117; Pacchetti 34,75; Pertusola 1500,50; Pierrel 584,50; Pirelli e C. 1825; Pirelli Spa 871; Rinascente or. 64,50; Rinascente pr. 44,50; Risanamento 3270; Romana Zuc. or. 95,25; Rotondi 11.400; Rumianca 910.

Saffa 5070; Sai 4200; Sarom 641; Sifa 641; Silos 1606; Sip 1380; Stampati 4565; Standa 1350; Stet 1696; Tecnomasio 326; Tosi Franco 11.075; Trafilerie 450; Un. Manifat. 7980; Viscosa or. 808; Viscosa pr. 478; Westinghouse 9250.

## A GENOVA

Il mercato continua a mantenersi povero di contrattazioni e con prezzi per la maggior parte sempre nominali. Anche oggi notiamo che a listino una sola apertura è stata segnata.

Centrale 4250; Generali 35.000; Ras 53.700; Meridionali 464; Nai 270; Viscosa ord. 808; Viscosa priv. 470; Finsider 134; Italsider 315; Fiat ord. 2763; Fiat priv. 2155; Sip 1380.

## Dollaro e oro ancora deboli

AMSTERDAM — Tono ancora debole per il dollaro e cedimenti per l'oro all'apertura odierna dei cambi in Europa.

Sul franco svizzero, il dollaro quota stamane 1,6195 contro 1,6255 di ieri a New York, mentre rispetto al franco francese il dollaro è sceso su valori di 4,1700 franchi contro 4,1800 precedenti. La sterlina si è rafforzata, con scambi a 2,0340 dollari contro 2,0290 di ieri.

L'oro ha ceduto terreno, probabilmente in seguito a reazioni tecniche dopo la netta avanzata degli ultimi giorni, e quota stamane a Londra 221,20-221,90 dollari l'oncia contro 224,90-225,50 di ieri. A Zurigo viene trattato a 221,25-222,00 dollari contro 224,25-225,00.

## LE AZIONI A TORINO

| ALIMENTARI | | |
|---|---|---|
| Eridania | 2051 | 2051 |
| Romana Zuccheri | 100 | 100 |
| Florio | 255 | 262 |
| Alivar | 3020 | 3020 |
| **MINERARI ED ESTRATTIVI** | | |
| Sifa | 670 | 640 |
| Talco & Grafite | 22100 | 22100 |
| **COMUNICAZIONI** | | |
| Autostrada To-Mi | 880 | 910 |
| N.A.I. | 270 | 270 |
| Torino-Nord | 100 50 | 95 |
| SIP | 1374 | 1372 |
| Italcable | 2800 | 2800 |
| Alitalia | 1300 | 1300 |
| **IMMOBILIARI** | | |
| Ferco | 153 | 153 |
| Risanamento | 3150 | 3150 |
| Beni Stabili | 3830 | 3830 |
| B.I.I. | 400 | 400 |
| B.I.I. priv. | 210 | 210 |
| Immobiliare Roma | 69 50 | 69 50 |
| Imm. Agr. Vittoria | 5700 | 5700 |
| I.P.I. | 1750 | 1740 |
| Isvim | 1660 | 1660 |
| **CHIMICI** | | |
| Montedison | 164 | 164 |
| Liquigas | 29 | 29 |

| Liquigas priv. | 27 | 27 |
|---|---|---|
| Liquigas risp. | 25 | 25 |
| SAFFA | 5050 | 5050 |
| Saffa risp. | 3720 | 3720 |
| SAIAG | 1340 | 1340 |
| Schiapparelli | 840 | 840 |
| Paramatti | 950 | 900 |
| Mira Lanza | 19800 | 19800 |
| ANIC | 32 | 32 |
| Rumianca | 910 | 910 |
| Italgas | 760 | 750 |
| Pierrel | 575 | 585 |
| **FINANZIARI ASSICURATIVI** | | |
| Interbanca | 9850 | 9830 |
| Mediobanca | 33500 | 33500 |
| Comit | 8100 | 8100 |
| Banco Roma | 6450 | 6450 |
| Credito It. | 1320 | 1320 |
| La Centrale | 4250 | 4250 |
| S.M.B. | 1005 | 1005 |
| STET | 1710 | 1700 |
| Finsider | 135 | 135 |
| Piemonte Finanz. | 1900 | 2000 |
| Invest | 1480 | 1480 |
| Mittel | 900 | 900 |
| Bastogi | 458 | 465 |
| IFI priv. | 2280 | 2280 |
| Pirelli & C. | 1790 | 1800 |
| Pirelli Spa | 865 | 870 |
| GIM | 1845 | 1845 |
| Ifil | 3950 | 3970 |
| SAROM | 870 | 870 |
| Assicur. Toro | 5700 | 5700 |

| Assic. Toro pr. | 2920 | 2920 |
|---|---|---|
| Generali | 34850 | 34850 |
| S.A.I. | 4080 | 4150 |
| RAS | 54000 | 54000 |
| Ass. Milano | 7600 | 7500 |
| » » priv. | 3100 | 3100 |
| Latina | 660 | 660 |
| Latina priv. | 345 | 345 |
| **METALMECCANICI** | | |
| Fornara | 165 | 165 |
| Westinghouse | 9300 | 9300 |
| Nebiolo | — | — |
| Italsider | 320 | 320 |
| Dalmine | 250 | 250 |
| Olivetti | 940 | 953 |
| » priv. | 1120 | 1120 |
| FIAT | 2749 | — |
| » priv. | 2145 | — |
| Terni | — | — |
| E. Marelli | 225 | 225 |
| Magneti Marelli | 520 | 520 |
| Metall. Ital. | 2050 | 2050 |
| Castagnetti | 730 | 730 |
| Gilardini | 3420 | 3420 |
| Graziano | 1215 | 1215 |
| **TESSILI** | | |
| Cot. Cantoni | 3300 | 3325 |
| Montefibre | — | — |
| Montefibre priv. | — | — |
| Fisac | 1125 | 1125 |
| Borgosesia | 2180 | 2165 |
| Borgosesia risp. | 1850 | 1850 |

| Viscosa | 805 | 805 |
|---|---|---|
| » priv. | 470 | 470 |
| **DIVERSI** | | |
| Cartiera Italiana | 195 | 188 |
| Burgo ord. | 5800 | 5800 |
| » priv. | 4950 | 4950 |
| Pacchetti | 33 50 | 33 50 |
| CIR | 7040 | 7030 |
| Acque Potabili | 620 | 620 |
| Acqua Roma | 235 | 235 |
| Eternit | 695 | 695 |
| Eternit pref. | 700 | 700 |
| Rinascente | 54 75 | 54 75 |
| » priv. | 45 50 | 45 50 |
| Ciga | 960 | 960 |
| Ceramica Pozzi | 49 | 49 |
| Unicem | 4950 | 5000 |
| Silos | 1630 | 1630 |
| **OBBLIG. CONVERTIBILI** | | |
| B.I.I. 7% 73/88 | 73 | 73 |
| G.I.M. 6% 73/88 | 77 50 | 77 50 |
| Pirelli 5% | 74 | 74 |
| M. Fingest 7% 72 | 109 50 | 119 50 |
| M.C. E. 7% 73/88 | 75 30 | 75 30 |
| M. Visc. 7% 73/88 | 81 80 | 81 80 |
| M.S. Spirito 7% 73 | 88 80 | 88 80 |
| M. Fibre 7% 73/88 | 75 80 | 75 80 |
| Metalli 6% 73/88 | 77 50 | 77 50 |
| Liquigas 7,50% 70 | 35 30 | 35 30 |
| Liquigas 7,50% 71 | 37 30 | 37 30 |
| Liquigas 7,50% 72 | 31 30 | 31 30 |
| Liquigas 7% 73/93 | 30 30 | 29 80 |
| Iri Stet 7% 73/88 | 79 30 | 79 30 |

## REDDITO FISSO A TORINO

| Titoli | 2-1 | 3-1 |
|---|---|---|
| **VALORI DI STATO** | | |
| Rendita 5% | 72 10 | 68 10 |
| » cont. | 72 — | 68 |
| Red. 3½% '34 | — | — |
| » cont. | — | — |
| Pr. ricost. 3½% | — | — |
| » cont. | — | — |
| » 5% | — | — |
| » cont. | — | — |
| Pr. Red. 5% Tr. | — | — |
| » cont. | — | — |
| Riforma Fond. 5% | — | — |
| » cont. | — | — |
| Pr. Red. 5% '54 | — | — |
| » cont. | — | — |
| Pr. Ed. Sc. 5½ '67 | 87 60 | 87 60 |
| » cont. | 87 50 | 87 50 |
| » 5½ '68 | 78 70 | 78 70 |
| » cont. | 78 60 | 78 60 |
| » 5½ '69 | 76 10 | 76 10 |
| » cont. | 76 | 76 |
| » 6% '70 | 81 60 | 81 60 |
| » cont. | 81 50 | 81 30 |
| » 6% '71 | 80 10 | 80 10 |
| » cont. | 80 — | 80 |
| » 6% '72 | 79 10 | 79 10 |
| » cont. | 79 — | 79 |
| » 9% 75/90 | 89 10 | 89 10 |
| Cer.C. T. 5,50% 78 | — | — |
| Cer.C. T. 5,50% 79 | 100 — | 100 |
| B.T.N. 5% 1978 | — | — |
| » 3½% '79 | — | — |
| » » '80 | 94 — | 94 |
| » » '82 | 81 50 | 81 50 |
| B.T.Q. 7% 1978 | — | — |
| B.T.Q. 9% 1979 I | 99 10 | 99 10 |
| B.T.Q. 9% 1979 II | 98 — | 97 75 |
| B.T.Q. 9% 1980 | 97 10 | 97 30 |
| B.T.Q. 10% 1981 | 96 — | 96 20 |
| **OBBLIGAZIONI** | | |
| ENEL 6% '66 II | 77 90 | 77 90 |
| » » '69 II | 72 20 | 72 20 |
| » 7% '73 | 71 40 | 71 40 |
| Enel 74 indicizz. | 123 50 | 123 50 |
| I.R.I. 5% '65 | 84 90 | 84 90 |
| Autostrade 6% '69 | 70 50 | 70 50 |
| » 7% '72 | 79 90 | 79 90 |
| OO.PP. 6% | 62 50 | 62 55 |
| » 7% | 64 10 | 64 30 |

| Titoli | 2-1 | 3-1 |
|---|---|---|
| OO.PP.I.St. 6% IV | 73 | 71 70 |
| » » 7% IV | 71 50 | 71 30 |
| » Anas 6% '66 | 63 | 63 40 |
| » » 7% 72 I | 64 | 64 50 |
| » Aut. 7% II | 65 30 | 64 30 |
| FF.SS. 6% '67 | 74 30 | 74 80 |
| » 7% '72 II | 71 80 | 71 80 |
| AFS 7% '70 | 73 35 | 73 |
| P.S.A. 6% Sp VIII | 73 30 | 73 30 |
| » 7% II | 72 | 72 20 |
| ICIPU vent. 6% | 76 80 | 76 75 |
| » » 7% I | 69 20 | 69 20 |
| Imi XXVI 6% | 75 20 | 75 90 |
| » XXIX 7% | 79 20 | 79 20 |
| » XXXIII 7% | 75 70 | 76 25 |
| Imi spec. 6,50% '64 | 86 20 | 86 20 |
| Isvelmer 5,50 '63 8ª | — | — |
| » 6% '64 9ª | 98 70 | 98 70 |
| » 7% '71 19ª | 80 25 | 81 25 |
| Torino Aem 5,50 60 | 78 | 78 |
| Torino Aem 5,50 62 | 79 70 | 78 70 |
| S. Paolo 5% | 85 | 85 |
| » » conv. 6% | 71 20 | 71 40 |
| S. Paolo 6% | 68 70 | 69 10 |
| » O.P. 6% ex 5% | 65 20 | 65 40 |
| » » 6% | 65 20 | 65 40 |
| Banco Napoli 6% | 69 20 | 69 20 |
| Banco Sicilia 6% | 95 | 95 |
| M.C.C. 7% '71/'79 | 95 30 | 95 30 |
| Cr. I. Sar. '69 6% | 84 80 | 84 80 |
| » » '70 7% | 84 10 | 84 10 |
| Cassa R.P.L. 6% | 63 80 | 63 30 |
| M. Paschi 6% | 95 | 95 |
| F. Piem. V.A. 6% | 69 90 | 69 90 |
| Fiat 5,50% '60 | 95 50 | 95 50 |
| Olivetti '62 5,50 2ª | 93 30 | 93 30 |
| Catini 5,50% '62 | 92 80 | 92 80 |
| Viscosa 6% '64 | 86 10 | 86 10 |
| Rumianca 5,50 '62 | 88 | 88 |
| Viberti 7% '59 II | 94 | 94 |
| Riv 5,50% | 71 | 71 |
| Lancia 5,50% '62 | 89 | 93 50 |
| Tor. Sav. 5,50% | 87 50 | 87 50 |
| **OBBLIG. CONVERTIBILI** | | |
| Rumianca 6% | 51 | 51 |
| Mediob. Fing. 7% | 108 50 | 118 50 |
| » Sip 7% | 79 | 79 |
| » S.Visc. 7% | 81 50 | 81 50 |
| Liquigas 7¼% '70 | 35 | 35 |
| Iri Stet 7% 73-88 | 79 | 79 |

### Bilancio di un anno di lotta in Piemonte contro le frodi

# Bloccato un fiume di vino sofisticato chiusi 57 stabilimenti enologici

Un milione 650 mila litri di vino sofisticato sequestrati in Piemonte nel corso del 1978; cinquantasette stabilimenti chiusi d'autorità dalla Giunta Regionale per violazione delle norme di produzione. All'aumento delle frodi e delle sofisticazioni, l'assessore all'Agricoltura e Foreste della Regione Piemonte, Bruno Ferraris, ha risposto con l'intensificazione dell'opera di vigilanza e repressione per ciò che in molti casi è un attentato alla salute del cittadino.

L'elevato valore qualitativo del vino in seguito all'ultima vendemmia, e quindi un maggior prezzo sul mercato, in considerazione anche della minore quantità del prodotto disponibile, potrebbe preludere nel 1979 ad una maggiore attività, tendente a guadagni ancora più facili, degli operatori che praticano le frodi e le sofisticazioni. Per questo si fa indispensabile il coordinamento fra la Guardia di Finanza, il NAS (Nucleo antifrode carabinieri) e i medici con i due servizi di Stato, vale a dire l'istituto sperimentale enologico di Asti che sovraintende al Piemonte, alla Liguria e alla Valle d'Aosta, e quello di Torino in via Ormea diretto dal prof. Carlone.

Bruno Ferraris (52 anni, astigiano, assessore dal 1975) dice: «*C'è la frode che consiste in genere nel gabellare un vino per un altro, ad esempio un barbera allungato con acqua per un grignolino che è un vino più leggero, e la sofisticazione, reato più grave con conseguenze più allarmanti per chi ne è vittima. Non pochi vini vengono messi sul mercato senza che contengano un solo acino d'uva: basta lo zucchero, e c'è chi addirittura usa lo zucchero zootecnico che è il più scadente; basta un po' d'alcool, e c'è anche chi usa quello non etilico; li si unisce con tannino e nocionnina e si ha un vino*».

Come è possibile accorgersene?

«*In genere* — dice Ferraris — *i nostri sospetti cadono sui vini che vengono venduti a poco prezzo nonostante provengano da stabilimenti importanti. Noi in Piemonte ci stiamo adoperando per fronteggiare questa truffa che non è di oggi ma che oggi riteniamo di dover affrontare con il massimo impegno come forse non è mai successo in passato. Però bisogna che l'impegno sia concordato fra Regione e Regione, non basta il controllo in Piemonte per evitare vini sofisticati o adulterati. La truffa può partire dalla Sicilia, ad esempio, o compiersi durante il trasporto del vino. Una volta, per fare un esempio, partiva dall'Algeria. Occorre intensificare il controllo non soltanto negli stabilimenti, ma sui trasporti, sulle materie prime*».

Un vino che arriva sulla nostra tavola quante probabilità ha di essere genuino?

«*Non si può dire. Noi partiamo dal presupposto che tutte le aziende siano oneste. Però in queste aziende ci possono essere l'operatore, il produttore, il trasportatore disonesto. In genere noi diffidiamo, ed è qui che risulta prezioso l'operato della Guardia di Finanza, dei vini di qualità posti in commercio a basso prezzo. Purtroppo attendiamo ancora una legislazione più precisa e severa. Ci auguriamo che Parlamento e Governo tengano fede ai loro impegni in questo settore che non è marginale nella vita del cittadino, perché sono milioni gli italiani che bevono vino*».

«*La vecchia legislazione* — prosegue l'assessore — *è ormai inadeguata e la Magistratura non mi sembra sufficientemente sensibile al problema della frode e della sofisticazione nel campo enologico*».

Anche perché la gente dice: chiudono gli stabilimenti, li denunciano, ma poi si dimentica tutto, o vengono assolti e gli stabilimenti si riaprono.

«*Può succedere, in effetti. Proprio perché non siamo ancora abbastanza sensibilizzati su questo problema. Sulla frode molti riescono a salvarsi, sulla sofisticazione è più difficile. Ideale sarebbe interdire dall'attività del settore chi pratica questi attentati alla salute del cittadino, togliere le licenze ai trasportatori. In attesa di una legislazione più adeguata, più chiara, noi comunque saremo spietati con chi sbaglia. I cinquantasette stabilimenti chiusi, il fiume di vino sequestrato credo ne siano una testimonianza. E non ci fermeremo qui*».

f. c.

## Sui vagoni letto hanno viaggiato in 740 mila

ROMA — Sono 740.000 i viaggiatori che nel 1978 hanno dormito nei vagoni letto dei treni allestiti dalle Ferrovie dello Stato. La cifra va riferita alle persone trasportate sia nei collegamenti nazionali, sia in quelli internazionali. Le direttrici preferite da chi utilizza il treno anche per riposare sono risultate la Roma-Milano, la Milano-Puglia e la Milano-Sicilia. Frequentato anche il «Remus» che collega Roma, Torino, Milano e Venezia con Vienna.

Il gruppo «Wagons-Lits» giudica «soddisfacente» l'utilizzazione del suo servizio, anche in considerazione della situazione economica. I pasti serviti nelle vetture ristorante classiche in cifra assoluta sono rimasti al livello del 1977 (circa 430.000). Il «self-service» ha registrato invece un apprezzabile aumento: sono stati circa 180.000 i viaggiatori che si sono serviti di questo nuovo sistema di ristorazione.

### Fra gennaio e novembre '78

# Importati alimenti per 7 mila miliardi

### Per la sola carne spesi 2 mila miliardi

ROMA — Gli italiani hanno speso più di 20 miliardi di lire al giorno, nel 1978, per importare generi alimentari. E' una cifra che cresce di anno in anno, e non soltanto sotto la spinta dell'inflazione. L'esborso per acquistare all'estero alimenti di ogni genere è stato di 6.861,8 miliardi di lire da gennaio a novembre dell'anno scorso (ultimi dati definitivi). Quando si aggiungeranno i conti di dicembre, che ha registrato afflussi di alimentari dall'estero fin sotto le feste natalizie, il conto si alzerà di parecchio.

E' la carne la voce che pesa di più sulla bilancia commerciale: in undici mesi ne è stata importata per poco meno di 2000 miliardi di lire: 1.235 miliardi di carni macellate e 716 miliardi di bovini, con un incremento del 15 per cento per le carni macellate e del 37 per cento per i bovini.

Incrementi di spesa nettamente superiori al tasso di inflazione, e quindi dovuti all'aumento delle quantità importate, ci sono stati in particolare per il pesce (costato 382,6 miliardi di lire, il 26 per cento in più), gli ortofrutticoli (360 miliardi, +21 per cento), i formaggi (458,8 miliardi, +21 per cento), i vini (43,3 miliardi, +28 per cento), e notevole è stato anche l'import di grano (527 miliardi, il 38 per cento in più rispetto all'anno scorso).

Se nella spesa per importazioni di alimentari non si è andati oltre la cifra rilevante di quasi 7 mila miliardi, lo si deve al fatto che per alcuni generi c'è stata una flessione di acquisti sulle piazze straniere: sono calate, per esempio, le importazioni di caffè, tè, cacao e spezie (costate 353,7 miliardi, il 9 per cento in meno), quelle dei suini (49,4 miliardi, —12 per cento), quelle di granturco (353,7 miliardi, —13 per cento), e quelle di zucchero (73,8 miliardi, —43 per cento).

Contro un esborso giornaliero di oltre 20 miliardi di lire per importare alimentari, l'Italia ha ricavato poco meno di 8 miliardi e mezzo al giorno dalle esportazioni di generi alimentari.

L'incasso maggiore è venuto, da gennaio a tutto novembre 1978, dagli ortaggi e dalla frutta, che hanno reso 1430 miliardi di lire, cifra che è però inferiore del 3 per cento a quella dell'anno precedente e che dà la misura della concorrenza di altri Paesi mediterranei. E' andata bene, invece, per i vini che hanno fruttato 437,8 miliardi, il 39 per cento in più rispetto a un anno fa.

Ma spinte di tutto rispetto sono venute anche dalle somme ricavate dall'export di riso (151,6 miliardi, +48 per cento) e di prodotti dolciari (122,3 miliardi, +40 per cento).

(Agi)

STAMPA SERA

## Le notizie di oggi

■ *Più aspra la* **polemica** *fra cattolici e laici sul tema del* **divorzio.** *Pretestuose sono state definite dalla Radio Vaticano le reazioni degli ambienti politici agli interventi del Papa e di personalità dell'episcopato italiano sui problemi della procreazione e della famiglia.*

● *Comunicate dall'Inps le* **variazioni** *nel calendario dei* **pagamenti** *delle* **pensioni di gennaio.** *L'istituto afferma che il disguido è dovuto al tempo ristretto a disposizione per rivalutare gli assegni in base alla legge finanziaria del 18 dicembre.*

● *Violenti* **combattimenti in Cambogia** *dove le* **truppe vietnamite** *stanno avanzando in direzione della capitale. Nelle mani del fronte ribelle cambogiano circa un quinto del territorio nazionale. La conquista della città di Kratie considerata di grande importanza strategica in vista di una nuova offensiva militare.*

● **Egitto** *e* **Israele** *disposti a* **riprendere** *a breve scadenza i* **negoziati** *per la firma del trattato di pace. Minimizzate dal governo israeliano con il ministro delle Finanze le divergenze fra i due Paesi, considerate «insignificanti». E' ancora in sospeso, tuttavia, la data di apertura delle trattative e la questione dell'autonomia dei territori arabi occupati.*

● **Bloccato** *dal maltempo il* **recupero del DC-9** *precipitato in mare al largo di Punta Raisi. Nel relitto vi sono ancora le salme di 76 dei 120 passeggeri e componenti l'equipaggio. La scatola nera è stata trasferita a Fiumicino.*

● *Il* **ministro dell'interno turco,** *Irfa Ozaydiuli, si è* **dimesso** *dopo i gravi incidenti di Kharamanras che sono costati la vita a oltre cento persone. Le dimissioni erano state chieste da una ventina di parlamentari del Partito repubblicano del popolo.*

● **Fidel Castro** *ha violentemente* **attaccato Stati Uniti** *e* **Cina** *per la normalizzazione dei loro rapporti.*

● *Un gruppo di* **«coloni selvaggi»** *ha tentato di dar vita a un* **insediamento illegale** *ebraico nei territori occupati della* **Cisgiordania.** *Come negli altri tre casi avvenuti questa settimana è intervenuto l'esercito israeliano.*

● *A San Sebastiano, in* **Spagna,** *è stato* **assassinato** *l'aiutante del governatore militare.*

● *Proseguono le* **indagini** *della Digos per identificare i* **tre terroristi** *del commando che ha fatto irruzione la notte di capodanno nell'***ex forte militare di Azzano,** *alla periferia di Verona. Gli inquirenti mettono in relazione questo episodio con quello verificatosi due settimane fa alla stazione ferroviaria di Porta Vescovo, sempre a Verona.*

● *Uno* **studente triestino** *della facoltà di farmacia è stato* **arrestato** *dalla polizia per detenzione di* **esplosivo.** *Il giovane era rimasto leggermente ferito dalla esplosione di un rudimentale ordigno che gli stesso stava confezionando. Secondo gli inquirenti sarebbe il responsabile di un attentato alla facoltà di matematica.*

## Temperatura ore 12 a Torino: +3 - Ieri max −0,4 min −5

**Situazione:** l'afflusso di aria fredda è in fase di attenuazione ad iniziare dal nord - TEMPO PREVISTO: dalla sera graduale aumento della nuvolosità con brevi nevicate sulle Alpi - TEMPERATURA: senza notevoli variazioni - VENTI: deboli - MARI: in prevalenza molto mossi o agitati con moto ondoso

| In Italia | | |
|---|---|---|
| Bolzano | — 7 | — 4 |
| Verona | — 3 | 0 |
| Milano | — 4 | 0 |
| Firenze | — 2 | + 1 |
| Bologna | —10 | — 3 |
| Roma | — 1 | + 4 |
| Napoli | + 8 | + 9 |
| Reggio C. | | n.p. |
| Palermo | +12 | +15 |
| Aosta | —10 | — 4 |
| Alessan. | — 3 | + 1 |
| Asti | — 7 | 6 |
| Cuneo | — 6 | — 3 |
| Novara | — 5 | — 1 |
| Vercelli | — 6 | — 2 |
| Biella | — 3 | + 3 |
| Genova | — 2 | + 2 |
| Imperia | — 1 | + 5 |
| Savona | — 2 | + 3 |

| all'estero | | |
|---|---|---|
| Atene | + 9 | +15 |
| Bangkok | +23 | +32 |
| Bruxelles | —10 | — 6 |
| Il Cairo | + 7 | +23 |
| Ginevra | —10 | — 6 |
| Hong Kong | +15 | +20 |
| Lisbona | +12 | +16 |
| Londra | — 4 | — 1 |
| Madrid | + 8 | +12 |
| Miami | +23 | +26 |
| Mosca | —24 | —23 |
| New York | + 9 | +13 |
| Oslo | —15 | —15 |
| Parigi | — 5 | 0 |
| Rio | +23 | +38 |
| Stoccolma | —20 | —15 |
| Tel Aviv | + 9 | +18 |
| Tokyo | + 2 | +12 |
| Vienna | —10 | — 8 |

### Assalto d'iraniani alla villa di Pahlevi in California

# Contro la madre dello scià

BEVERLY HILLS — Centinaia di dimostranti hanno invaso e devastato la residenza della principessa Ashraf, sorella dello Scià dell'Iran Reza Pahlevi, dopo aver rovesciato una macchina della polizia e avere incendiato i cespugli intorno al palazzo residenziale. Non meno di 35 persone sono rimaste ferite negli scontri con la polizia che è intervenuta per disperdere la folla. Tredici dimostranti sono stati ricoverati all'ospedale dei Cedri del Sinai, ma nessuno è in gravi condizioni. Altri ventidue iraniani sono stati medicati al centro di pronto soccorso.

Un portavoce del consolato iraniano a San Francisco ha detto che la principessa e la madre, la regina madre Tadj Ul Moluk, si trovavano nella residenza al momento dell'assalto della folla ma non sono state molestate.

La polizia federale ha però trasferito la madre dello scià, per misure di sicurezza, in una località di più facile protezione e tenuta segreta.

La dimostrazione doveva svolgersi pacificamente per appoggiare la lotta che si sta svolgendo drammaticamente in Iran contro il regime dello Scià, ma la folla si è sovraeccitata quando ha notato che la residenza delle congiunte dello Scià era protetta dalla polizia. c. c.

## TUTTI GLI SPETTACOLI IN CASA E FUORI

### Cinema

- All'Arco il cartoon di Bruno Bozzetto «I sogni del sig. Rossi»
- Al Movie Club «Come sposare un milionario» di Jean Negulesco con Marilyn Monroe
- Allo Zeta d'Essai «Disavventure di un commissario di polizia» con Annie Girardot e Philippe Noiret

### Televisione

- Sulla rete uno alle 21,40 «Lettere alla tv: diverso ma uguale» per la serie «Storie allo specchio»
- A Capodistria alle 20,35 il film di Francesco Rosi «Le mani sulla città» con Rod Steiger e Salvo Randone

### Teatro

- Cabaret Voltaire: stasera la prima nazionale di «Paraventi» di Jean Genet
- Al Teatro Macario di via S. Teresa «Pautasso Antonio esperto in matrimonio»
- Al Gobetti Paolo Poli in «Mezzacoda»

I PROGRAMMI E GLI ORARI ALLE PAG. 17 - 18 - 19 - 20 - 21